

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 174

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA

(Esercizio 2017)

Trasmessa alla Presidenza il 27 giugno 2019

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 64/2019 del 6 giugno 2019	<i>Pag.</i>	VII
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Società per Azioni (IPZS S.p.A.) per l'esercizio 2017	»	IX

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2017:

Relazione del CdA	»	55
Bilancio consuntivo	»	147
Relazione della società di revisione	»	207
Relazione del Collegio sindacale	»	213

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e Relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria

dell'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

S.P.A.

2017

Relatore: Consigliere Paolo Luigi Rebecchi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la Sig.ra Maria Grazia Pascale

Determinazione n. 64/2019



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 giugno 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la deliberazione in data 2 agosto 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 17 ottobre 2002, n. 244, Serie Generale, con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE ha disposto la trasformazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in società per azioni, in base all'articolo 18 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333 convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

visto il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4, della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Luigi Rebecchi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possono comunicarsi alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio corredato delle





CORTE DEI CONTI

relazioni degli organi di amministrazione e di revisione e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio relativo all'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della società - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito, per l'anno predetto, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ESTENSORE

Paolo Luigi Rebecchi

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 26 GIU. 2019

PER COPIA CONFORME



Il Dirigente
Dott. Gino Galli

INDICE

PREMESSA.....	1
1. PROFILI ORDINAMENTALI	2
1.1 Notazioni introduttive.....	2
1.2 Quadro normativo di riferimento e assetto societario.....	2
2. ORGANI SOCIETARI	4
2.1 Il Presidente	4
2.2 Il Consiglio di amministrazione.....	4
2.3 Il Collegio sindacale.....	4
2.4 I compensi	5
3. CONTROLLI INTERNI.....	7
3.1 La direzione <i>internal auditing</i> (D.I.A.).....	7
3.2 L'organismo di vigilanza	7
3.3 Il responsabile della prevenzione della corruzione	8
3.4 Il responsabile per la <i>privacy</i>	9
3.5 La società di revisione contabile	9
4. ATTIVITA'	10
4.1 Le principali attività dello stabilimento officina carte valori, produzioni tradizionali e web-based.....	10
4.2 Le attività nel settore medaglistica e monetazione	12
4.3 Ricerca, Sviluppo e Innovazione.....	13
4.4 La gestione del patrimonio immobiliare	13
4.5 Attività contrattuale.....	14
5. PERSONALE	17
5.1 Numero, distribuzione e caratteristiche	17
5.2 Il costo del lavoro	19
5.3 Le modalità di selezione del personale.....	20
6. Consulenze e incarichi professionali.....	21
7. CONTENZIOSO	22
7.1 Il contenzioso del lavoro	22
7.2 Il contenzioso civile ordinario.....	24
7.3 Il contenzioso amministrativo.....	24
7.4 Il contenzioso penale	25
8. RISULTATI di bilancio.....	26
8.1 La dinamica del fatturato.....	26
8.2 Il conto economico	29
8.3 Lo stato patrimoniale.....	34
8.4 Il rendiconto finanziario.....	41
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	44

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi per gli organi.....	5
Tabella 2 - Compensi effettivamente erogati.....	5
Tabella 3 - Compensi erogati agli ODV.....	8
Tabella 4 - Immobili di riferimento.....	13
Tabella 5 - Numero affidamenti e importi contrattualizzati.....	15
Tabella 6 - Affidamenti esenti da CIG (codice identificativo di gara) e per elezioni.....	15
Tabella 7 - Consistenza del personale.....	18
Tabella 8 - Costo del lavoro.....	19
Tabella 9 - Contenzioso (escluso straordinario, TFR e simili).....	22
Tabella 10 - Contenzioso. Tipologie.....	23
Tabella 11 - Somme erogate per l'esecuzione delle sentenze emesse nel corso del 2017 e per le transazioni concluse nello stesso periodo di riferimento.....	23
Tabella 12 - Fatturato per linee di prodotto.....	26
Tabella 13 - Conto economico riclassificato.....	30
Tabella 14 - Andamento delle principali grandezze (2012 del 2016).....	31
Tabella 15 - Conto economico.....	33
Tabella 16 - Stato patrimoniale.....	35
Tabella 17 - Situazione patrimoniale riclassificata.....	37
Tabella 18 - Posizione finanziaria netta.....	40
Tabella 19 - Il rendiconto finanziario.....	42
Tabella 20 - Flusso monetario.....	43

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per l'esercizio 2017, nonché sui fatti gestionali più significativi intervenuti fino a data corrente.

L'ultimo referto al Parlamento, relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato reso con deliberazione n. 94 del 27 settembre 2018 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei deputati - XVIII legislatura - Doc. XV n. 75.

1. PROFILI ORDINAMENTALI

1.1 Notazioni introduttive

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., anche IPZS, nasce come Istituto Poligrafico dello Stato nel 1928 e acquisisce la sezione "Zecca" cinquant'anni più tardi, nel 1978¹.

Dall'ottobre 2002 IPZS è una società per azioni, con azionista unico il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Istituto si occupa delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, tra cui la Gazzetta Ufficiale, della coniazione delle monete, attraverso la sezione Zecca, nonché dei francobolli, tramite l'officina carte valori. IPZS opera anche nel settore dell'anticontraffazione di sicurezza (carta d'identità elettronica, passaporto elettronico, permesso di soggiorno elettronico), nella stampa di targhe per veicoli e in servizi *internet*, realizzando e gestendo siti istituzionali e banche dati.

1.2 Quadro normativo di riferimento e assetto societario

Le precedenti relazioni di questa Corte hanno dato conto dell'evoluzione normativa che ha interessato i rapporti tra la società e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico.

Nel corso del 2017 sono intervenute specifiche disposizioni normative che hanno riguardato IPZS con particolare riferimento alla razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico denominato "carta di circolazione", che sarà realizzato da IPZS (art. 1 d.lgs. 29 maggio 2017, n.98, art. 1, comma 1140 lett. a della l. n. 27 dicembre 2017, n.205) con entrata in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020.

In applicazione dell'art. 7 del d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100, l'assemblea dei soci di IPZS ha adottato la deliberazione con la quale, per ragioni di dimensione societaria e problematiche gestionali il numero dei componenti del Cda per gli esercizi 2017-2018-2019 è stato fissato in cinque membri (art. 2364, primo comma, n. 2 e n. 3 del c.c.).

La legge 3 novembre 2017, n. 165 (Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali) ha previsto (art. 1 commi 18 e 19) l'apposizione su ogni scheda

¹ La Zecca italiana, già Zecca dello Stato Pontificio fino al 1870, poi Zecca del Regno d'Italia, era stata inaugurata il 27 dicembre 1911, nella sede di via Principe Umberto a Roma.

di un apposito tagliando rimovibile, che deve essere realizzato da IPZS, dotato di codice progressivo alfanumerico generato in serie, denominato “tagliando antifrode”, che è rimosso e conservato dagli uffici elettorali prima dell'inserimento della scheda nell'urna.

Circa la monetazione, la l. 21 giugno 2017, n. 96 di conversione, con modificazioni, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, all'art. 13-*quater*, ha stabilito da parte dell'Italia la sospensione del conio di monete da 1 e 2 centesimi, a decorrere dal 1° gennaio 2018, con destinazione del relativo risparmio di spesa al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Quanto all'assetto societario, nel gennaio 2017 è stato perfezionato l'atto di cessione della controllata Editalia. Le rimanenti società controllate, sono costituite da “Verres spa” in liquidazione e “Innovazione e progetti spa” in liquidazione, i cui dati economici e patrimoniali sono di scarsissimo rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico del gruppo.

2. ORGANI SOCIETARI

2.1 Il Presidente

Il Presidente era stato nominato in data 19 settembre 2014 per il triennio 2014 - 2016, ed era stato poi riconfermato in data 25 luglio 2017 per il triennio 2017 - 2019.

2.2 Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione era stato nominato in data 19 settembre 2014 ed è stato poi ricostituito in data 25 luglio 2017 per i tre esercizi 2017- 2019. Il Cda, nella seduta del 28 luglio 2017, ha proceduto alla conferma dell'amministratore delegato che era stato nominato per il precedente triennio nella seduta del 19 settembre 2014.

Nel 2017 l'organo amministrativo si è riunito in seduta complessivamente 14 volte e, in particolare, il consiglio di amministrazione, nominato il 25 luglio 2017, si è riunito 5 volte.

2.3 Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale era stato nominato il 19 settembre 2014. Il 25 luglio 2017 è stato nominato dall'assemblea degli azionisti per il triennio 2017 - 2019.

Ai sensi dell'art. 2403 del c.c. provvede: a) alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sociale; b) alla vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esprime il proprio giudizio sul bilancio di esercizio, con apposita relazione agli azionisti allegata al medesimo documento contabile. Non svolge le funzioni di controllo contabile, in aderenza all'art. 2409 bis, comma 2, del c.c. e di quanto disposto dall'art. 3 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., nonché alla previsione dell'art. 20 dello statuto del Poligrafico che demanda dette funzioni ad una società di revisione.

Nel 2017 il Collegio sindacale si è riunito complessivamente 10 volte e, in particolare, il collegio sindacale nominato il 25 luglio 2017, si è riunito 5 volte.

Non ha evidenziato specifiche criticità o carenze gestionali o amministrative.

2.4 I compensi

I compensi degli organi di amministrazione e controllo sono illustrati nella seguente tabella n. 1.

Tabella 1 - Compensi per gli organi

Cda	2017	2017		2016	2016	
	Art. 2389 c. 1	Art. 2389 c. 3		Art. 2389 c. 1	Art. 2389 c. 3	
		Fisso	Variabile		Fisso	Variabile
Presidente	31.000	30.000		31.000	30.000	
Amm. Delegato	16.000	147.000	45.000	16.000	147.000	45.000
Consiglieri	16.000			16.000		

SINDACI	2017	2016
	Art. 2402	Art. 2402
Presidente	25.200	25.200
Sindaci	20.700	20.700

Fonte: IPZS

Tabella 2 Compensi effettivamente erogati

	2016	2017
PRESIDENTE CDA	30.349,76	40.804,66
AMMINISTRATORE DELEGATO	105.243,88	74.733,35
COLLEGIO SINDACALE	64.872,64	44.521,31

Gli emolumenti ex art. 2389, comma 3, cod. civ. del Presidente e dell'Amministratore delegato relativi agli esercizi 2017-2018-2019, sia nella componente fissa che in quella variabile, sono stati determinati in applicazione della normativa di cui al d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i. L'Amministratore delegato ha poi rinunciato a detti emolumenti ex art. 11 del d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i. a seguito della stipula del contratto di lavoro a tempo determinato con il Poligrafico in qualità anche di Direttore generale, a decorrere dal 1° agosto 2017, in conformità alla delibera del Cda del 28 luglio 2017. Anche gli emolumenti per il direttore generale, sia nella parte fissa che nella parte variabile, sono stati fissati nei limiti dei tetti retributivi previsti dal citato d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i.

Nella seduta del 30 marzo 2017 il Cda, rilevato che era stato raggiunto l'obiettivo economico che funge da indicatore soglia per l'attivazione del premio di risultato e verificato il

raggiungimento da parte dell'Amministratore delegato degli obiettivi assegnatigli, ha deliberato nei suoi confronti il riconoscimento della parte variabile per l'MBO 2016 nella misura di euro 45.000. Anche per il 2017 il Cda nella seduta del 28 marzo 2018, avendo rilevato la realizzazione dei medesimi presupposti, ha deliberato nei confronti dell'Amministratore delegato - direttore generale il riconoscimento della parte variabile per l'MBO 2017 nella misura complessiva di euro 49.333,00, quale totale delle quote parti spettanti rispettivamente come amministratore delegato (7/12) e direttore generale (5/12).

3. CONTROLLI INTERNI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Del SCIGR fanno parte, insieme agli altri organi di amministrazione e controllo, la direzione *internal auditing* (DIA), l'organismo di vigilanza (OdV), il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), il responsabile per la *privacy*.

3.1 La direzione *internal auditing* (D.I.A)

La DIA è coordinata dal presidente e posta alle dirette dipendenze del consiglio di amministrazione, ai sensi dello statuto sociale. Alla direzione è affidato il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il vertice aziendale e il *management*, nell'adeguamento dei processi di controllo e di gestione dei rischi. A decorrere dal 2015 sono state attribuite alla DIA le competenze in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni ai sensi della l. n. 190 del 6 novembre 2012. Il Piano di audit 2017 è stato impostato in base a un percorso di progressiva copertura dei principali processi aziendali, secondo una logica di analisi dei rischi che assicuri la valutazione sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno, supportando, tra l'altro, i piani di verifica dell'OdV e RPCT nonché gli adempimenti del dirigente preposto ex L. 262 del 28 dicembre 2005. Tale piano è caratterizzato dalle seguenti tipologie: *audit* di processo, *compliance audit*, *audit mirati*, *follow-up* e analisi delle procedure aziendali. Gli audit di processo hanno riguardato l'ambito *IT*, *governance security assessment* e il processo di gestione dei bollini farmaceutici. Le attività di *compliance audit* hanno comportato verifiche di *compliance* integrata, ai fini delle diverse normative di riferimento, a supporto degli organi di controllo/vigilanza. Nel 2017 gli interventi mirati hanno riguardato in particolare gli incarichi di "Segnalazione pesatura gettoni RAI" e "Segnalazione difettosità bollini".

3.2 L'organismo di vigilanza

Nell'ambito del "modello di organizzazione, gestione e controllo" ex d.lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, presso il Poligrafico è istituito un "organismo di vigilanza" - dotato di

autonomi poteri di iniziativa e di controllo – con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del relativo “modello” di prevenzione del rischio reato. L'organismo, come previsto dal modello, ha scelto di avvalersi, per le attività di verifica, del supporto della direzione *internal auditing*, che ha inviato all'OdV le relazioni conclusive. Nelle comunicazioni periodiche inviate dall'OdV al consiglio di amministrazione non sono stati segnalati significativi indicatori di anomalia.

Si riportano i seguenti compensi complessivamente percepiti dai componenti dell'ODV

Tabella 3 Compensi erogati agli ODV

ORGANISMO DI VIGILANZA	2017	2016
Presidente	20.000	20.000
Componenti	15.000	15.000

Fonte: IPZS

I compensi effettivamente erogati nel 2016 sono pari a euro 40.271,68 e nel 2017 sono pari a euro 30.200,74

3.3 Il responsabile della prevenzione della corruzione

Il RPCT ha elaborato l'aggiornamento annuale del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Poligrafico secondo gli indirizzi dettati nel piano nazionale anticorruzione 2017 (PNA) pubblicato dall'ANAC. Le attività ordinarie, previste nel piano, hanno riguardato: monitoraggio dell'implementazione delle misure individuate all'interno della mappatura delle attività a rischio reato ex l. 190 del 6 novembre 2012; inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi dirigenziali ai sensi del d.lgs. 39 del 2013; verifica integrata su processi a rischio; verifiche trasparenza ex d.lgs. 33 del 2013. Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di vigilanza e accertamento preventivo da parte dell'ANAC, in riferimento alle procedure di gara oggetto del protocollo di vigilanza collaborativa stipulato dal Poligrafico con l'Autorità, in data 17 giugno 2016.

Il sito istituzionale del Poligrafico, nella sezione “trasparenza”, pubblica le relazioni annuali della Corte dei conti sui risultati della gestione finanziaria.

3.4 Il responsabile per la *privacy*

Nel corso del 2017 ha attuato e monitorato il rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196 del 2003 (c.d. “Codice *privacy*”) con riguardo alla videosorveglianza, ai documenti d’identità, alla filiera giuridico amministrativa, ai prodotti *web based* e alle attività digitali, all’aggiornamento delle nomine dei responsabili interni. In previsione dell’entrata in vigore del relativo Regolamento per tutti gli Stati membri dell’UE (poi intervenuta il 25 maggio 2018), il Poligrafico ha avviato, nel secondo semestre 2017, un progetto di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679, con il supporto di una società di consulenza selezionata tramite procedura di gara.

3.5 La società di revisione contabile

Le funzioni di controllo contabile, consistenti nella verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e nella verifica della corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, sono svolte, ai sensi dell’art. 2409-ter cod. civ e dell’art. 20 dello statuto del Poligrafico, da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia nonché all’albo speciale della Consob. La società svolge controlli nel corso dell’esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. La società ha attestato che il bilancio d’esercizio ha fornito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

4. ATTIVITA'

4.1 Le principali attività dello stabilimento officina carte valori, produzioni tradizionali e web-based

Nel corso del 2017 il Poligrafico ha proseguito la propria trasformazione (iniziata nel 2014) da "fabbrica tradizionale" a struttura di competenze specialistiche per lo Stato nei settori della tutela dell'identità fisica e digitale del cittadino, dell'anticontraffazione dei farmaci e degli alimenti, del trattamento delle informazioni sensibili e della monetazione. In tali ambiti si sono concentrati gli investimenti più significativi.

Il progetto relativo alla carta d'identità elettronica, avviato alla fine del 2016, ha ormai sviluppato una progressiva attuazione, con una diffusione della CIE sul territorio nazionale, conseguente alla fornitura ai comuni delle postazioni di lavoro. Alla fine del 2017 sono stati rilasciati 1,4 milioni di documenti dall'avvio del progetto. Sono stati inoltre abilitati all'emissione 1.681 comuni, che rappresentano una copertura del 72 per cento della popolazione. È stata inoltre sviluppata l'ultima versione dell'applicazione mobile IdEA (*Identity Easy Access*), una App per smartphone Android, che permette di leggere i dati sul microprocessore della CIE, verificando così il corretto funzionamento del documento e l'esattezza dei dati in esso riportati.

L'app è utilizzabile anche per il passaporto elettronico o per il permesso di soggiorno elettronico. È proseguito il positivo *trend* nella domanda di passaporti elettronici da parte del Ministero degli Affari Esteri, anche rispetto alle previsioni di budget; sono stati prodotti e consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a questure e commissariati italiani ed all'estero ad ambasciate e consolati. È stata rinnovata la convenzione con lo Stato Città del Vaticano e la Santa Sede per l'emissione dei nuovi passaporti elettronici. A tal fine è stato realizzato un nuovo documento con pagina dati in policarbonato in conseguenza dell'aggiornamento tecnologico della relativa infrastruttura *hardware* e *software* di emissione. In relazione alla necessità di rinnovare l'attuale linea passaporti tenuto conto della possibilità di produrre il nuovo libretto con pagina dati in policarbonato, sono state predisposte cinque gare competitive con negoziazione per la realizzazione di macchine per la gestione completa del processo (pre-personalizzazione ed assemblaggio libretto; assemblaggio fustellatura e laminazione pagina dati in policarbonato).

È stato completato l'aggiornamento tecnologico dei sistemi centrali e di sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici presso la sede del Ministero dell'Interno e avviata l'implementazione del sito di *disaster recovery* a Bari.

In ambito sicurezza, anticontraffazione e tracciabilità, nel 2017 è stato completato il processo di internalizzazione della produzione dei *bollini farmaceutici*, con la produzione presso gli stabilimenti di Roma e di Foggia.

È stata riattivata la commessa e la produzione degli scontrini per il gioco del lotto. Per i tasselli tabacchi, nel 2017, si è verificata una riduzione di produzione dovuta all'introduzione del nuovo tassello previsto a partire dal 2019 in conformità alla direttiva sulla tracciabilità dei tabacchi e all'incremento della richiesta registrato nell'anno precedente, che ha comportato una prevedibile riduzione della stessa da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli.

La produzione dei contrassegni vini, è risultata in crescita, in conseguenza dell'adozione, su base volontaria, del contrassegno DOC da parte di alcune denominazioni, con un progressivo aumento delle richieste. Per i contrassegni alcolici, il calo della domanda non ha influito sulla produzione, che si è mantenuta stabile rispetto all'anno precedente. In ambito ricerca e innovazione, è stata rafforzata l'integrazione tra *software* e *hardware* con la realizzazione di applicazioni per la verifica dell'autenticità dei prodotti (es. l'applicazione *Trust Your Wine*, utilizzata per la verifica dell'autenticità e della provenienza dei prodotti vinicoli di tipo DOCG e DOC).

Il comparto dei valori bollati e postali ha subito un'ulteriore significativa flessione (-22 per cento) rispetto all'anno precedente per effetto di un mercato che continua a risentire dell'evoluzione tecnologica del settore e delle scelte di Poste Italiane (introduzione dell'affrancatura elettronica in sostituzione del francobollo tradizionale).

Lo stesso vale per la produzione e le relative consegne dei ricettari medici, in diminuzione del 30 per cento rispetto all'anno precedente, a seguito della progressiva diffusione della ricetta elettronica e al conseguente smaltimento delle scorte presso le Regioni e le Province Autonome. Nel 2017 si è registrato un andamento positivo delle immatricolazioni auto, con un incremento del 7,9 per cento rispetto l'anno precedente, con conseguente incremento nella produzione e nella consegna delle targhe automobilistiche, con un aumento di circa il 15 per cento rispetto al 2016, come analogamente positivo è risultato l'andamento delle consegne di targhe per motoveicoli e ciclomotori.

Può anche essere segnalata la commessa ricevuta dal Miur in occasione del 70° anniversario della Costituzione italiana, per le stampe dei volumi e la ripartizione territoriale delle consegne.

Nell'ambito del processo di internalizzazione delle produzioni, sono da richiamare l'installazione dell'impianto galvanico per la ramatura dei tondelli presso lo stabilimento di Verrès, e la creazione di una nuova unità produttiva dedicata alla produzione degli ologrammi, presso lo stabilimento di Foggia (investimenti per la realizzazione di un impianto di metallizzazione, di una macchina da stampa rotocalco e di una macchina per applicazione ologrammi).

Sempre presso lo stabilimento di Foggia, sono stati avviati nel 2017 i contratti necessari al ripristino e alla messa in servizio della seconda macchina continua (MC2), da utilizzare per la produzione di carte filigranate e speciali di alto pregio. L'impianto modificato sarà, peraltro, idoneo alla produzione di carta per banconote, nell'ottica perseguita dal Poligrafico di diversificazione della propria capacità produttiva in vista dell'acquisizione di nuove commesse.

4.2 Le attività nel settore medaglistica e monetazione

Con riferimento alla monetazione ordinaria, alla numismatica e alla medaglistica, nel 2017 il Ministero dell'economia e finanze ha richiesto la coniazione di un contingente di monetazione destinata alla circolazione pari a 526 milioni di pezzi, con un incremento significativo rispetto ai 403 milioni di pezzi dell'anno precedente. La richiesta è stata concentrata (89 per cento del contingente complessivo) verso i tagli ramati da 5, 2, 1, centesimi. Del contingente sono stati consegnati complessivamente 389 milioni di pezzi a cui si sono aggiunti 113 milioni di pezzi relativi al contingente dell'anno precedente. La quantità complessivamente consegnata è risultata in linea rispetto all'anno precedente. Come prima segnalato, su dette attività inciderà la disposizione di cui all'art. 13-quater, del d.l. n. 50 del 2017 che ha stabilito dal 1° gennaio 2018 la sospensione del conio, da parte dell'Italia, di monete metalliche di valore unitario pari a uno e a due centesimi di euro. E' proseguito il trend negativo dei prodotti numismatici, sostanzialmente dovuto ad una minore richiesta da parte dei collezionisti e dei committenti San Marino e Vaticano.

4.3 Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Le attività di ricerca, sviluppo e innovazione dei processi, hanno riguardato il libretto di passaporto elettronico con pagina dati in polycarbonato sottile certificato presso un ente terzo accreditato, ed utilizzato per la realizzazione del nuovo passaporto per lo Stato Vaticano, l'installazione presso lo stabilimento di Verres dell'impianto industriale per la ramatura ecologica (esente cianuri) dei tondelli euro/cent. e la messa a punto, presso lo stabilimento Zecca, di un impianto per la verifica della qualità dei punzoni da utilizzarsi per la produzione dei rulli filigranatori presso lo stabilimento di Foggia. Fra gli ulteriori progetti vanno segnalati quello relativo alla verifica del possibile utilizzo della CIE in ambito pagamenti, compatibilmente con quanto previsto dalla direttiva europea PSD2 e quello relativo all'introduzione della targa digitale. In ambito olografia, l'attività di ricerca e innovazione è stata prevalentemente finalizzata alla creazione di una nuova unità produttiva dedicata presso lo stabilimento di Foggia.

4.4 La gestione del patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare aziendale è localizzato a Roma e Foggia e comprende immobili a destinazione produttiva (attivi o in dismissione), direzionali (uffici), magazzini e a destinazione speciale (Museo, Scuola dell'Arte della Medaglia, punto vendita), oltre ad alcuni terreni. Complessivamente la superficie lorda dei fabbricati è di circa 270.000 metri quadri ed i terreni non edificati misurano circa 70 ettari. Tra gli immobili di proprietà alcuni, ubicati nel Polo Nomentano a Roma, sono stati concessi in locazione alla società Editalia fino al mese di giugno 2017. Il Poligrafico, inoltre, conduce in locazione, in Roma, un negozio in piazza Verdi n. 1, destinato a punto vendita, in Verrès (AO), un complesso industriale adibito a produzione di tondelli per monetazione

Tabella 4 - Immobili di riferimento

Località	Superficie Lorda
Polo Salario	105.000 m ²
Polo Nomentano	20.500 m ²
Polo Zecca	20.500 m ²
Principe Umberto	16.000 m ²
Tor Sapienza	3.000 m ²
Concept Store P.zza Verdi	100 m ²
Polo Roma	165.100 m ²
Polo Foggia	100.000 m ²
Polo Verrès	15.000 m ²

Fonte: IPZS

Il piano industriale del Poligrafico prevede interventi di supporto per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, rafforzamento delle misure antintrusione e di controllo dei siti produttivi, salvaguardia del dato informatico e ottimizzazione e risparmio energetico. In particolare, presso lo stabilimento di Foggia sono stati realizzati interventi di riqualificazione e manutenzione e sono stati avviati i progetti e gli interventi di adeguamento su diversi edifici per l'installazione della nuova macchina continua in tondo e delle produzioni di elementi di sicurezza (olografia e applicazione ologrammi).

È stato attivato un nuovo reparto per la stampa digitale al Polo Salario unitamente ad un nuovo grande magazzino centralizzato per lo stoccaggio del prodotto finito a servizio dell'intero Polo Salario. Nel corso dell'anno 2017 sono stati eseguiti gli interventi che hanno permesso l'attivazione dei locali del nuovo Data Center primario al Padiglione C e del cablaggio di rete di campus per il Polo Salario. È stata completata l'attività di progettazione e successivo invio dell'ordine per la realizzazione del Data Center di *business continuity* presso lo stabilimento della Zecca.

In merito alla riqualificazione dell'immobile di via Principe Umberto, il Poligrafico ha avviato una collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, dipartimento DICEA, volta a comprendere i possibili ambiti di valorizzazione, arrivando a definire per l'edificio storico la destinazione di sede definitiva del Museo del Poligrafico, della Scuola dell'Arte della Medaglia e delle attività culturali connesse alla produzione storica e attuale aziendale, attraverso l'introduzione di una molteplicità di funzioni di tipo formativo, artistico, artigianale e di una limitata attività di foresteria a servizio delle funzioni del centro culturale.

4.5 Attività contrattuale

Nella tabella n. 5 è riportato il dettaglio del numero di affidamenti conclusi e gli importi dei relativi contratti emessi nel 2017 a confronto con i rispettivi dati del 2016.

Tabella 5 - Numero affidamenti e importi contrattualizzati

	Numero affidamenti		Importi in milioni di euro	
	2016	2017	2016	2017
Affidamenti diretti (importo < 40.000 euro)	1.211	1.152	4,41	4,64
Affidamenti diretti per motivi tecnici	258	248	30,91	31,26
Servizi esclusi dal codice degli appalti	3	2	0,12	0,01
Procedure negoziate sotto soglia	359	268	17,71	13,97
Procedure negoziate senza bando	18	17	18,45	17,91
Procedure aperte	30	39	167,60	98,79
Esercizio di opzione prevista in gara	6	12	4,98	10,26
Adesione a convenzioni (Consip, DigitPA)	58	51	11,63	31,96
Totale	1.943	1.789	255,81	208,80

Nel 2017 il numero di contratti conclusi è stato leggermente inferiore a quello del 2016 e l'importo contrattualizzato si è ridotto di circa il 18 per cento. La riduzione è principalmente dovuta al completamento, avvenuto nel 2016, dei contratti legati al progetto CIE, nonché ad ulteriori contratti pluriennali di importo elevato stipulati negli scorsi anni, per cui il fabbisogno risulta attualmente inferiore.

I dati sopra esposti non comprendono gli affidamenti esenti da tracciabilità finanziaria (es. contratti di acquisto o locazione di beni immobili, i servizi di arbitrato e conciliazione, i contratti di lavoro, gli affidamenti "in house") né i contratti legati ai singoli eventi elettorali (in particolare stampa di schede, tabelle e manifesti elettorali), che sono invece di seguito riportati:

Tabella 6 - Affidamenti esenti da CIG (codice identificativo di gara) e per elezioni

	Numero affidamenti		Importo in milioni di euro	
	2016	2017	2016	2017
Affidamenti esenti da tracciabilità finanziaria	86	93	2,35	3,14
Affidamenti diretti per elezioni	1.488	1.717	1,50	1,12
Procedure di gara per elezioni	155	73	3,22	0,60
Totale	1.729	1.883	7,07	4,86

Il numero degli affidamenti legati alle elezioni dipende dal corpo elettorale che a seconda della specifica tipologia di elezione (elezioni politiche, amministrative, referendum, parlamento europeo, etc.) può risultare più o meno ampio; ne consegue che l'andamento

degli affidamenti gestiti in questa categoria di spesa risulta essere strettamente correlata all'ampiezza del corpo elettorale.

Sono state effettuate in totale n. 85 procedure di acquisto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) e b) e dell'art. 55 del d.lgs 50 del 2016, attraverso il sistema di e-procurement di IPZS ed il Sistema Dinamico di Acquisizione della PA (SDAPA) di Consip; le schede elettorali e le tabelle di scrutinio sono state acquisite utilizzando criteri di distribuzione territoriale, condivisi con il Ministero dell'Interno, corrispondenti agli ambiti provinciali o interprovinciali in coerenza con le esigenze prefettizie in base alla tipologia di elezione. L'importo totale aggiudicato è pari a circa 0,6 milioni di euro, con un corrispondente risparmio medio ottenuto pari a circa il 40 per cento rispetto ai prezzi di riferimento posti a base d'asta (pari ad un importo complessivo di circa un milione di euro). Nel corso dell'anno 2017 sono state gestite ulteriori due elezioni amministrative locali, richieste dal Ministero dell'interno.

È proseguito il progetto di vendita dei beni dismessi, che ha visto svolgersi 20 procedure di gara di vendita in modalità telematica, con un ricavo di circa 1,9 milioni di euro.

Sul sistema telematico di acquisto del Poligrafico dalla fine del 2013 viene gestito l'albo fornitori e dal 2014 vengono svolte quasi tutte le procedure di gara.

Alla fine del 2017 risultavano presenti sul sistema circa 4.700 fornitori, di cui circa 1.400 fornitori operativi (iscritti all'albo – possono essere invitati alle procedure negoziate sotto soglia) e circa 2.200 registrati (non iscritti all'albo – possono essere invitati solo a procedure negoziate senza bando e partecipare alle procedure con bando). Per quanto riguarda invece gli affidamenti, nel corso del 2017 sono state svolte 700 procedure in modalità telematica.

5. PERSONALE

5.1 Numero, distribuzione e caratteristiche

Alla data del 31 dicembre 2017 l'organico complessivo di IPZS è risultato pari a 1.736 unità, 79 risorse in più rispetto al dato di fine 2016 (n. 1657).

Nel corso del 2017 è proseguito il *turn over* anagrafico e professionale. Il piano di assunzioni realizzato nell'anno ha portato all'inserimento di 156 unità (con un'età media di 32 anni) tra stabilimenti e strutture centrali: 1 dirigente, 1 quadro, 30 direttivi, 61 impiegati e 63 operai – e 40 unità per l'incorporazione della parte amministrativa della ex controllata Editalia Spa – 2 dirigenti, 1 quadro, 5 direttivi, 31 impiegati e 1 operaio (come da delibera del Cda del 15 dicembre 2016).

Nel corso del 2017 sono registrate 117 uscite con un'età media di 60 anni: in particolare hanno lasciato il servizio 3 dirigenti, 5 quadri, 24 direttivi, 43 impiegati e 42 operai. L'88 per cento delle cessazioni sono avvenute per l'adesione ad un piano di incentivazione all'esodo. Le rimanenti cessazioni sono distribuite tra dimissioni volontarie ed altre motivazioni.

Nel 2017 il ricambio generazionale ha interessato principalmente il personale con qualifica impiegatizia, con un tasso di *turn over* rilevato pari al 20 per cento sul dato medio di periodo (pari a 1014 impiegati), mentre è stato pari al 15 per cento quello rilevato sul personale operaio.

Il tasso di *turn over* aziendale del 2017 è stato pari al 18 per cento calcolato su risorse medie pari a 1741 unità, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (16 per cento) e con il processo di ricambio generazionale e professionale in atto.

Il personale dirigente, che nel corso del 2016 era stato interessato da un significativo processo di rinnovamento (del 47 per cento), nel 2017 ha registrato un *turn over* pari al 2 per cento. Tre quadri aziendali sono stati nominati dirigenti.

Le variazioni di organico tra il 2016 e il 2017 e la distribuzione tra le diverse sedi sono riassunte nella tabella che segue.

Tabella 7 - Consistenza del personale

	31.12.2016						31.12.2017					
	Dirigente	Quadro	Imp. Direttivo	Impiegato	Operaio	Totale	Dirigente	Quadro	Imp. Direttivo	Impiegato	Operaio	Totale
STRUTTURE CENTRALI:												
Direttore Generale							1					1
Direzione Sviluppo Soluzioni Integrate		2	1	3		6	2	7	37	45		91
Direzione Affari Istituzionali e Comunicazione							3	3	5	9		20
Direzione Internal Auditing	1	1	4	2		8	1	1	2	3		7
Direzione Amministrazione e Finanza	2	2	13	43		60	2	3	12	36		53
Direzione Sistemi di Sicurezza e Tutela Aziendale	1	3	8	10		22	1	6	24	24		55
Area Salute Sicurezza sul Lavoro e Ambiente	1	2	16	14		33						
Area Attività Immobiliari	2	2	14	10		28	3	1	16	11		31
Direzione Affari Legali e Acquisti	2	5	10	30	5	52	2	12	15	27		56
Direzione Affari Generali Legali e Societari	2	9	7	17	2	37						
Direzione Sistemi Informativi e Servizi IT	5	17	104	156	1	283	2	4	100	153		259
Direzione Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione	1	4	4	3		12	2	3	4	5		14
Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali	1	3	18	19		41	2	4	24	43	9	82
Direzione Operativa	3		5	9		17	1		2	3		6
Ricerca, Innovazione e Qualità							2	2	7	6		17
TOTALE STRUTTURE CENTRALI	21	50	204	316	8	599	24	46	248	265	9	692
AREE PRODUTTIVE:												
Direzione OCV e Produzioni Tradizionali	1	6	53	151	426	637	1	6	45	139	395	586
Direzione Stabilimento Zecca	1	6	33	38	107	185	1	3	30	37	86	157
Direzione Stabilimento Verrini							1	1	3	3	19	27
Direzione Stabilimento di Foggia	1		16	62	157	236		1	18	75	180	274
TOTALE AREE PRODUTTIVE	3	12	102	251	690	1058	3	11	96	254	680	1044
TOTALE ORGANICO	24	62	306	567	698	1657	27	57	344	619	689	1736

Fonte IPZS

L'età media del personale alla fine del 2017 è risultata di 46 anni, confermando il trend in diminuzione verificato negli ultimi anni (47 nel 2016, 48 nel 2015 e 51 nel 2014).

In merito al livello di scolarità media, emerge che l'83 per cento del personale del Poligrafico ha un titolo di studio medio-alto (diplomi e lauree), percentuale che sale al 98 per cento se riferito ai nuovi assunti.

Il tasso di assenteismo del 2017 – pari all'8 per cento – risulta ridotto di 2 punti percentuali rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'utilizzo del lavoro straordinario, nel corso del 2017 si è registrato un consistente incremento delle prestazioni medie *pro-capite* rese (gg. 6,4 contro i 5,4 gg. del 2016).

5.2 Il costo del lavoro

Il costo del lavoro si è attestato nel 2017 sui 98,7 milioni di euro con un incremento di circa 4 milioni di euro rispetto al consuntivo dell'anno precedente. L'aumento di costo è direttamente correlato al maggior numero di unità medie di dipendenti presenti in azienda (circa 110 unità in più). Di contro, il costo del personale in somministrazione è in diminuzione. Il costo del lavoro medio *pro-capite*, calcolato sulle 1.759 risorse mediamente presenti nel 2017, è pari a 56.400 euro, in aumento di circa 1,4 punti percentuali rispetto al 2016 (55.646 euro). Il costo del lavoro, in termini di spesa annua *pro-capite* per retribuzioni, può rilevarsi dall'elaborazione che segue, che considera il dato relativo alle diverse qualifiche.

Tabella 8 - Costo del lavoro

	Costo 2016			Costo 2017		
	ORG. MEDIO	MEDIO (€)	TOTALE (€)	ORG. MEDIO	MEDIO (€)	TOTALE (€)
Qualifica						
DIRIGENTI	23	186.504	4.367.915	27	196.846	5.348.303
QUADRI	58	92.008	5.290.467	59	76.696	4.531.221
DIRETTIVI	287	62.659	17.972.388	341	58.520	19.936.016
IMPIEGATI	546	54.627	29.835.546	615	56.909	34.989.486
OPERAI	716	48.241	34.556.344	699	47.744	33.369.180
SOMMINISTRATI	83	39.876	3.302.947	18	31.757	574.170
TOTALE	1.713	55.646	95.325.607	1.759	56.147	98.748.377

Fonte IPZS

5.3 Le modalità di selezione del personale

L'attività di selezione di nuovo personale è disciplinata da procedure aziendali che stabiliscono principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, in applicazione dell'art. 18, comma 2 della legge n. 133 del 2008, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del d.l.gs. n. 175 del 2016 e secondo i principi contenuti nel modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.l.gs. 231 del 2001 approvato dal Cda. In adempimento delle prescrizioni di cui alla legge n. 190 del 2012 e del d.l.gs. n. 39 del 2013 nel corso del processo di selezione ai candidati viene richiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare la presenza o meno delle situazioni che possano creare condizioni di conflitto di interesse ovvero impedire l'inserimento in organico. Lo svolgimento delle attività di ricerca e selezione di personale è effettuato secondo due diversi processi, in base al tipo di assunzione, per il personale non dirigente o per i dirigenti e responsabili di funzioni, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

6. CONSULENZE E INCARICHI PROFESSIONALI

Nel corso del 2017 risultano conferiti n. 20 incarichi di importo complessivo pari a euro 282 mila mentre nel 2016 erano risultati n. 33 incarichi per un costo di euro 748 mila, in relazione ai quali IPZS ha provveduto alla pubblicazione, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013, nella sezione "Società Trasparente" sottosezione "Consulenti e Collaboratori" del proprio sito istituzionale.

Da un raffronto fra gli incarichi attivati nel 2017 per "tipologia di prestazione" rispetto a quelli del 2016 è emerso un decremento complessivo del 39 per cento dovuto principalmente all'assenza di richieste concernenti le "prestazioni e consulenze tecniche e industriali" nel 2017, nonché a una significativa diminuzione del ricorso a "prestazioni artistiche" (-83 per cento), "prestazioni professionali" (-50 per cento) e "prestazioni legali e notarili" (-40 per cento). Di contro, nel 2017 rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del 57 per cento con riferimento alle "collaborazioni coordinate e continuative (insegnanti)". Sotto il profilo del costo corrisposto a fronte delle prestazioni rese in favore del Poligrafico, si è registrata una riduzione del 62 per cento (pari a circa euro 467 mila) della spesa complessivamente sostenuta nel 2017 rispetto al 2016. Nel dettaglio tale diminuzione è ascrivibile prevalentemente a una riduzione della spesa correlata alle "prestazioni artistiche" (-96 per cento), "prestazioni legali e notarili" (-84 per cento) e "prestazioni professionali" (-77 per cento). Viceversa, nel 2017 sono state attivate "prestazioni commerciali e amministrative" per un importo totale di euro 20 mila, non presenti nel 2016.

7. CONTENZIOSO

7.1 Il contenzioso del lavoro

Nel 2017 il contenzioso in materia giuslavoristica ha registrato una lieve riduzione rispetto a quello pendente al 31 dicembre 2016.

A quella data erano pendenti 49 cause per 64 ricorrenti mentre al 31 dicembre 2017 sono risultate pendenti 48 cause per 57 ricorrenti.

Il dato non comprende le cause pendenti in materia di computo di quanto percepito a titolo di straordinario nel TFR e negli istituti collaterali (13° e 14° mensilità e ferie), trattandosi di contenzioso risalente nel tempo (la maggior parte delle cause sono state instaurate tra il 1997 ed il 2000).

Nelle tabelle riepilogative sono stati riportati distintamente il numero delle cause e quello degli effettivi ricorrenti, ciò sia perché potrebbero esserci singoli ricorsi collettivi (ovverossia riferiti a più ricorrenti) sia perché singole cause, nel corso del giudizio, sono state riunite.

Nel 2017 sono stati notificati n. 18 nuovi ricorsi per un totale di n. 18 ricorrenti. Il contenzioso è stato suddiviso per fattispecie (con indicazione di "altro" riferito alle diverse tipologie di richieste e/o cause relative ad indennità varie di cui al CCNL Grafici, ad accordi sindacali, emolumenti vari,) e ogni causa è stata indicata per il solo grado in cui pende nell'attuale anno di esercizio.

Tabella 9 - Contenzioso (escluso straordinario, TFR e simili)

	Pendenti al 31/12 del 2016	Pervenute nel 2017	Concluse al 31/12 del 2017	Definitive per sentenza passata in giudicato al 31/12 del 2017	Pendenti al 31/12 del 2017
Cause totali	49	18	11	8	48
Ricorrenti totali	64	18	11	14	57

Nel corso del 2017, sono state conciliate 11 cause per 11 ricorrenti.

Tabella 10 - Contenzioso. Tipologie

CAUSE CONTENZIOSO AL 31 DICEMBRE 2017	
MANSIONI SUPERIORI	17
DEMANSIONAMENTO	3
MALATTIA PROFESSIONALE	2
MALATTIA PROFESSIONALE DA ESPOSIZIONE AMIANTO	4
RICONOSCIMENTI PER ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO	1
LICENZIAMENTO	2
ALTRO	7
OPPOSIZIONE D.L.	9
RICONOSCIMENTO RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1
SANZIONE DISCIPLINARE	2
TOTALE	48

Il valore delle cause pendenti al 31 dicembre 2017 è stato pari ad euro 10.122.550,22 Parte rilevante del valore del totale contenzioso lavoro è costituita dalle cause per malattia professionale (totale complessivo euro 8.489.076,23 derivanti da 4 cause, ciascuna di elevato importo tra cui una per oltre 4,3 milioni di euro) e dalle cause di demansionamento (euro 1.033.532,84). Le rivendicazioni pendenti più numerose riguardano il riconoscimento di mansioni superiori con 17 cause per 17 ricorrenti.

Tabella 11 - Somme erogate per l'esecuzione delle sentenze emesse nel corso del 2017 e per le transazioni concluse nello stesso periodo di riferimento

SOMME EROGATE AL 31/12 del 2017	
DIFFERENZE RETRIBUTIVE	euro 29.630
STRAORDINARIO SU TFR	euro 9.897
POLIZZA INA	euro 361.441
DANNO PROFESSIONALE	euro 25.000
SPESE LEGALI	euro 50.382
UNA TANTUM PER CONCILIAZIONI/TRANSAZIONI	euro 163.950
TOTALE	euro 640.300

Le cause pendenti in materia di TFR ed istituti collaterali al 31 dicembre 2017 erano 18 totali a fronte delle 39 pendenti al 31 dicembre 2016. Il decremento è da imputarsi in parte alla mancata proposizione di nuovi ricorsi e in parte alle transazioni effettuate nel corso del 2017 a seguito della delibera del Cda del 26 novembre 2012, con la quale erano stati disciplinati i criteri generali per le transazioni con i dipendenti che, a fronte dell'orientamento consolidatosi presso la Corte di cassazione in senso favorevole al Poligrafico, dovevano restituire le somme percepite nei precedenti gradi di giudizio.

A tale riguardo risulta che nel corso del 2017 sono state conciliate in virtù di detta delibera n. 6 cause pendenti, nonché ulteriori 5 posizioni relative a giudizi ormai conclusi – per le quali era passata in giudicato la sentenza – con un valore totale di euro 73.300,08.

7.2 Il contenzioso civile ordinario

Al 31 dicembre 2017 sono risultate pendenti n. 16 cause in materia civile per un valore totale di euro 34.823.325,88. Nel 2017 sono state chiuse 2 cause in materia civile, per un valore totale di euro 117.022,03.

Per il suo ammontare in particolare va richiamata la causa per un importo di euro 33.713.963,21 relativa alle pretese azionate da una primaria azienda bancaria di *factoring*, con tre diversi decreti ingiuntivi notificati nel 2008, 2010 e 2011. Di tale importo la somma di euro 24.107.434,08 era stata già corrisposta a seguito della notifica del primo decreto ingiuntivo con provvista da parte del MEF, trattandosi di crediti relativi a servizi di trasporto organizzati dal Poligrafico per conto del Ministero. A seguito della pubblicazione, nel mese di settembre 2017, di tre sentenze favorevoli (con revoca dei tre decreti ingiuntivi) IPZS ha avviato le attività per il recupero del credito di euro 31.360.824,57 (somma comprensiva degli interessi legali già erogata dal Poligrafico in esecuzione del primo decreto ingiuntivo notificato nel 2008), con la notifica del precetto in data 22 novembre 2017. Contestualmente l'azienda di credito ha notificato atti di appello avverso le tre citate sentenze e, nell'ambito dell'appello avverso la sentenza relativa decreto ingiuntivo notificato nel 2008, ha richiesto la sospensione dell'esecutività della relativa sentenza, ottenuta mediante decreto *inaudita altera parte*. A fronte di ciò sono state sospese le citate azioni esecutive avviate da IPZS. Nel 2018 è stata accolta l'impugnativa proposta dal Poligrafico avverso l'ordinanza di sospensione dell'esecutività delle sentenze anzidette e pertanto l'azienda bancaria ha provveduto al pagamento della somma di euro 31.360.824,57. Il giudizio è attualmente in fase di appello.

7.3 Il contenzioso amministrativo

Le cause pendenti innanzi al giudice amministrativo al 31 dicembre 2017 sono risultate in totale 21. Tali giudizi hanno riguardato per lo più - come negli anni precedenti - le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture relativamente ad impugnative di provvedimenti

di aggiudicazione. Vi sono stati poi giudizi nei quali erano stati impugnati decreti ministeriali che, sulla base della previsione a carattere generale di cui all'art. 2 della l. n. 559 del 1966 che pone in capo al Poligrafico l'esclusiva della produzione di carte valori, individuano specifici prodotti che vanno ricondotti nell'alveo dell'esclusiva. In particolare, 15 giudizi hanno riguardato l'impugnativa di provvedimenti di esclusione, aggiudicazione, sospensione, revoche di procedure di gara, 4 giudizi hanno riguardato impugnative di decreti ministeriali, oltre a 2 giudizi di ottemperanza riferiti a cause in materia giuslavoristica risalenti all'epoca in cui la competenza anche in materia lavoro era del giudice amministrativo.

7.4 Il contenzioso penale

I procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2017 erano 3. Sono proseguiti i giudizi davanti ai tribunali penali di Foggia e di Roma - alcuni in primo grado altri in appello - nei confronti di alcuni amministratori pro-tempore, cessati dalla carica, e di alcuni ex dirigenti. I giudizi riguardano due procedimenti per lesioni personali colpose in relazione a malattie professionali di due dipendenti ed un procedimento conseguente a infortunio sul lavoro, a carico del dirigente delegato per reati in materia di sicurezza sul lavoro per lesioni colpose. Sussistono poi due procedimenti penali a carico di terzi in cui il Poligrafico si è costituito quale parte civile. Di questi uno è a carico degli amministratori di una azienda logistica condannati in primo grado per truffa aggravata ai danni dello Stato, nel quale il Poligrafico si è costituito congiuntamente al MEF. La sentenza ha statuito la condanna in solido degli stessi al risarcimento integrale dei danni subiti dal MEF e dal Poligrafico da liquidarsi in separato giudizio civile e al pagamento della somma provvisoria di euro 31.232.706 pari alla differenza tra quanto erogato sulla base del primo decreto ingiuntivo notificato nel 2008 da un'azienda bancaria - di cui si è riferito sopra - e il valore dei servizi accertati come effettivamente resi pari a euro 128.118. La sentenza risulta comunque appellata da uno dei due amministratori condannati.

8. RISULTATI DI BILANCIO

8.1 La dinamica del fatturato

La società nel 2017 ha raggiunto un volume di fatturato di 372,57 milioni di euro (maggiore del 7,8 per cento rispetto al 2016), così articolato per principali aree di attività:

Tabella 12 - Fatturato per linee di prodotto

Fatturato (in euro/milioni)	2017	2016	Variazione	%
Documenti di riconoscimento	107,45	91,20	16,25	17,82
Stampa di sicurezza	118,90	115,40	3,50	3,03
Targhe	64,80	55,25	9,55	17,29
Grafico-elettorale	10,00	20,54	-10,54	-51,31
Giuridico-amministrativo	31,84	30,52	1,32	4,33
Monetazione, numismatica e medaglie	37,49	30,83	6,66	21,60
Altre attività	2,09	1,87	0,22	11,76
Totale	372,57	345,61	26,96	7,80

Fonte: IPZS

a) Documenti di riconoscimento

Per tutto il 2017 è proseguita la distribuzione della nuova *carta d'identità elettronica*. Il processo di diffusione di tale documento ha comportato un progressivo incremento della produzione, passata dai 2.500 esemplari/giorno a gennaio 2017 agli 8.000 esemplari/giorno a dicembre 2017; nel mese di ottobre è stato emesso il milionesimo esemplare. È stata completata l'infrastruttura tecnologica funzionale al rilascio della CIE presso l'officina carte valori del Poligrafico ed avviato il potenziamento dei sistemi *hardware* e *software* presso il CED del Viminale (Centro Nazionale Servizi Demografici). È continuata l'emissione del permesso di soggiorno (PSE 380), in conformità alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 380 del 2008, presso tutte le questure presenti sul territorio nazionale. Nel corso del 2017 sono stati consegnati circa 1,2 milioni di esemplari di permessi di soggiorno, in leggero aumento rispetto l'anno 2016. È proseguito il positivo *trend* nella domanda di passaporti elettronici da parte del Ministero degli Affari Esteri, anche rispetto alle previsioni di budget; sono stati consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a questure e commissariati Italiani ed all'estero ad ambasciate e consolati. È stata rinnovata la convenzione con lo Stato Città del Vaticano e la Santa Sede per

l'emissione dei nuovi passaporti elettronici. A tal fine è stato realizzato il nuovo documento con pagina in polycarbonato grazie all'aggiornamento tecnologico della relativa infrastruttura *hardware* e *software* di emissione. È stata avviata l'attività per l'ottenimento della certificazione di sicurezza ISO 27001 della *Public Key Infrastructure*, di verifica dei documenti presente presso il CEN di Napoli, così come richiesto dal Ministero dell'Interno.

Particolare interesse hanno mostrato le amministrazioni pubbliche verso i prodotti di sicurezza, tra i quali le card ATe, documento personale di riconoscimento in formato elettronico. Nel corso del 2017 sono pervenute richieste per la fornitura del documento da parte dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo dei Vigili del Fuoco con la consegna complessivamente di circa 22.000 esemplari di modelli personalizzati e di circa 55.000 non personalizzati.

b) Targhe

Nel 2017 sono state immatricolate 1.970.497 vetture in Italia, con un incremento del 7,9 per cento rispetto all'anno precedente. Tale andamento ha avuto un riflesso molto positivo sulle consegne facendo registrare un aumento del 13,8 per cento con un fatturato di 59 milioni di euro.

Positivo è stato anche l'andamento delle consegne di targhe per motoveicoli e ciclomotori (+5 per cento) con un fatturato di circa 4,0 milioni di euro.

c) Stampa di sicurezza

Il fatturato dei tasselli tabacchi ha risentito del considerevole incremento della fornitura registrato nell'anno 2016, che ha comportato una prevedibile riduzione della richiesta da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli finalizzata allo smaltimento delle scorte di magazzino, anche in vista dell'introduzione del nuovo tassello previsto a partire dal 2019 in conformità alla direttiva sulla tracciabilità dei tabacchi. Il fatturato è stato pari a 8,2 milioni di euro (-35,4 per cento).

In crescita la domanda dei contrassegni vini, con un aumento strutturale del fatturato che si attesta per l'anno 2017 intorno i 12,7 milioni di euro (+7 per cento rispetto al 2016), dovuta all'adozione su base volontaria del contrassegno DOC da parte di alcune denominazioni, con un progressivo aumento delle quote di mercato. Per i contrassegni alcolici, la domanda registra tuttavia un calo. Nonostante l'andamento sfavorevole delle richieste, il fatturato del 2017 (9,9 milioni di euro) è pressoché rimasto inalterato rispetto

al 2016, in quanto compensato dal maggior fabbisogno dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli in considerazione della ricostruzione delle scorte presso i propri magazzini.

Il comparto dei valori bollati e postali ha subito un'ulteriore significativa flessione (-22 per cento) rispetto all'anno precedente per effetto di un mercato che continua a risentire dell'evoluzione tecnologica del settore e delle scelte del cliente Poste Italiane, (introduzione dell'affrancatura elettronica in sostituzione del francobollo tradizionale). Il fatturato è stato di 3,2 milioni di euro.

Anche il fatturato dei ricettari medici (5,1 milioni di euro) è risultato in forte diminuzione rispetto all'anno scorso (-30 per cento), a seguito della progressiva diffusione della ricetta elettronica e al conseguente smaltimento delle scorte presso le Regioni e le Province Autonome. Concluso il processo di internalizzazione della produzione dei bollini farmaceutici: nel 2017 la produzione è stata realizzata interamente nei siti di Roma e Foggia del Poligrafico. Nel mese di ottobre lo stabilimento di Foggia ha prodotto il miliardesimo esemplare. I quantitativi consegnati sono attestati su livelli particolarmente elevati (2.466 milioni di pezzi), in aumento rispetto al 2016, con un fatturato di 60,2 milioni di euro, raggiungendo un valore molto vicino al picco già raggiunto nel 2015 (60,6 milioni di euro).

Il 2017 è caratterizzato anche dalla completa entrata a regime della produzione degli scontrini per il gioco del lotto, facendo registrare un incremento di fatturato di circa 6,6 milioni di euro.

d) Grafico-elettorale

Le attività del Poligrafico connesse al materiale elettorale per il 2017 derivano da consultazioni amministrative di circa 1010 comuni italiani (161 comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti e 849 comuni con popolazione sino a 15000 abitanti) ed a consultazioni per il rinnovo degli organi amministrativi con minore densità abitativa. Complessivamente il fatturato è stato pari a 5,8 milioni di euro. Il fatturato delle pubblicazioni e della modulistica (3,6 milioni di euro) è particolarmente limitato ed ha proseguito nel suo *trend* decrescente, soprattutto in relazione alle limitate risorse disponibili da parte della pubblica amministrazione.

e) Giuridico-amministrativo

Nel 2017 il fatturato della Gazzetta Ufficiale ha fatto registrare una crescita complessiva del 5,7 per cento, dovuto all'aumento sia del numero delle inserzioni (+4 per cento), sia

del loro valore medio (+1,6 per cento). L'attività di raccolta delle inserzioni tramite interfaccia *web*, che consente ai singoli inserzionisti di connettersi direttamente con il Poligrafico, ha raggiunto la quota dell'87 per cento del totale delle inserzioni gestite.

Il contributo per la Gazzetta Ufficiale on line da parte del MEF è stato confermato in 4 milioni di euro.

f) Monetazione, numismatica e medaglistica

Il contingente del corso legale per l'anno 2017 è stato definito in 526 milioni di pezzi, con una richiesta concentrata (89 per cento del contingente complessivo) verso i tagli ramati da 5, 2, 1, centesimi. A fronte di tale contingente sono stati consegnati complessivamente 389 milioni di pezzi a cui si sono aggiunti 113 milioni di pezzi relativi al contingente dell'anno precedente.

Prosegue il *trend* negativo dei prodotti numismatici, sostanzialmente dovuto ad una minore richiesta da parte dei collezionisti e dei committenti San Marino e Vaticano. Per l'anno 2017 il fatturato è stato di 4,5 milioni di euro, con un calo dell'8 per cento rispetto all'anno precedente.

Per la "Commissa Rai" il fatturato è stato di 11,8 milioni di euro risentendo positivamente del rinvio delle attivazioni dell'anno precedente.

8.2 Il conto economico

La situazione economica, riclassificata secondo la natura delle voci, mostra un utile netto dell'esercizio pari a 49,8 milioni di euro (nel 2016 l'utile era stato di 39 milioni di euro), al netto delle svalutazioni dei crediti e accantonamenti non ricorrenti per 74 milioni di euro e delle imposte di esercizio per 35,4 milioni di euro e di imposte anticipate per 10,6 milioni di euro.

L'assemblea degli azionisti, nella seduta del 27 aprile 2018, ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2017, per euro 2.488.245,991 a riserva legale mentre la restante parte è stata destinata a utile a nuovo (euro 47.276.673,75).

Detto utile, costituito in riserva, è stato successivamente distribuito all'azionista con la deliberazione assunta dall'assemblea ordinaria del 3 dicembre 2018. Nel corso della stessa seduta l'assemblea ha anche deliberato di distribuire all'azionista parte della riserva disponibile per euro 102.723.326,25.

Tabella 13 - Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato (<i>valori in €/000</i>)	2017	2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	372.574	345.612	26.962
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e prodotti finiti	21.307	(346)	21.653
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(10.738)	(3.018)	(7.720)
Prodotto dell'esercizio	383.143	342.248	40.895
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di Merci	(60.845)	(45.430)	(15.415)
Variazione rimanenze di materie prime	3.094	1.431	1.663
Servizi	(64.574)	(58.922)	(5.652)
Godimento beni di terzi	(1.786)	(1.294)	(492)
Oneri diversi di gestione	(4.786)	(14.428)	9.642
Altri ricavi e proventi	11.753	20.346	(8.593)
Valore aggiunto	265.999	243.951	22.048
Costi per il personale	(98.748)	(95.326)	(3.422)
Margine operativo lordo (EBITDA)	167.251	148.625	18.626
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	(23.277)	(28.750)	5.473
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni nell'attivo circolante	(52.141)	(41.030)	(11.111)
Risultato operativo ante accantonamenti (EBIT)	91.833	78.845	12.988
Accantonamenti straordinari per rischi	(22.000)	(18.011)	(3.989)
Risultato operativo post accantonamenti	69.833	60.834	8.999
Proventi finanziari	5.042	7.410	(2.368)
Interessi ed altri oneri finanziari	(314)	(375)	61
Rettifiche attività finanziarie	0	(20)	20
Risultato prima delle imposte	74.561	67.849	6.712
Imposte dell'esercizio	(24.796)	(28.891)	4.095
Risultato dell'esercizio	49.765	38.958	10.807

Fonte IPZS

La tabella seguente evidenzia il *trend* delle principali grandezze, riferito all'ultimo quinquennio.

Tabella 14 - Andamento delle principali grandezze (2012 del 2016)

Anno	Prodotto dell'esercizio	Valore aggiunto	EBITDA	EBT	Risultato dell'esercizio (utile netto)
2013	362,1	220,9	115,6	84,7	71,1
2014	352,3	217,8	112,1	79,2	56,6
2015	337,7	226,6	127,4	95	57,9
2016	342,2	243,9	148,6	78,8	38,9
2017	383,1	266,0	167,3	91,8	49,8

Fonte IPZS

In particolare, nel 2017, il margine operativo lordo (*EBITDA*) è stato pari a 167,3 milioni di euro (in aumento del 12,5 cento rispetto al 2016).

Il valore aggiunto, pari a 266 milioni di euro e rappresenta il 69 per cento circa del prodotto dell'esercizio. In tale voce sono state ricomprese anche le rettifiche di crediti pregressi vantati verso il Ministero dell'economia e finanze.

I costi esterni (acquisti e servizi) aumentano in presenza di un consistente incremento dei volumi produttivi.

Il costo del lavoro (98,7 milioni di euro), aumenta rispetto al periodo precedente (3,6 per cento circa), per effetto dell'aumento del numero di risorse mediamente a disposizione dell'azienda (110,4 risorse medie in più), pur registrandosi un abbattimento del costo medio del personale in conseguenza di processi di razionalizzazione e di rinnovamento degli organici (*turn over* del personale). Nel corso dell'esercizio 2017 hanno lasciato il servizio 117 dipendenti e ne sono stati assunti 196.

Gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio sono pari, complessivamente, a circa 75,4 milioni di euro e riflettono, per gli ammortamenti, il contributo degli investimenti nel periodo di riferimento. Tenuto conto che l'*iter* giuridico/amministrativo dell'atto transattivo relativo ai crediti MEF ha subito un rallentamento, l'azienda ha provveduto a stanziare un ulteriore fondo svalutazione

specifico (48 milioni di euro) per i crediti relativi alle prestazioni rese per attività di trasporto e facchinaggio degli stampati comuni a favore del Ministero dell'Economia e Finanze, nel periodo 2002-2006, a copertura della totalità del credito.

Gli accantonamenti straordinari per rischi ed oneri, per 22 milioni di euro, riguardano l'adeguamento del fondo rischi, per le attività, in corso di definizione, di bonifica ambientale dello stabilimento di Foggia, nonché dei lavori immobiliari di consolidamento, messa in sicurezza e ristrutturazioni aziendali;

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per circa 4 milioni di euro: i rendimenti ottenuti sugli impieghi a vista e a termine della liquidità temporaneamente disponibile sono in diminuzione, sia per una minore giacenza media, sia per le condizioni del mercato finanziario caratterizzato da un generale azzeramento dei tassi a breve sul mercato bancario. Il Poligrafico, stante la situazione sopra descritta, ha potuto consuntivare rendimenti positivi attraverso l'apertura di conti correnti vincolati a breve che hanno consentito di minimizzare i rischi pur beneficiando degli interessi;

Le imposte sul reddito si riferiscono all'Ires per 28,3 milioni di euro, all'Irap per 7,1 milioni di euro ed infine ad imposte anticipate iscritte ai fini Ires per circa 10,6 milioni di euro.

Si riporta, di seguito, la tabella del conto economico, come da bilancio.

Tabella 15 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2017	2016	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.574.315	345.612.422	26.961.893
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.307.281	-346.447	21.653.728
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-10.737.645	-3.017.651	-7.719.994
5) altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	78.135	68.267	9.868
b) vari	11.674.440	20.278.104	-8.603.664
<i>Altri ricavi e proventi</i>	11.752.575	20.346.371	-8.593.796
Totale valore della produzione	394.896.525	362.594.695	32.301.830
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-60.845.367	-45.429.891	-15.415.476
7) per servizi	-64.573.701	-58.921.996	-5.651.705
8) per godimento di beni di terzi	-1.785.622	-1.294.125	-491.497
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	-71.448.222	-66.364.164	-5.084.058
b) oneri sociali	-20.854.850	-19.445.102	-1.409.748
c) trattamento di fine rapporto	-5.456.390	-5.098.369	-358.021
e) altri costi	-1.292.255	-4.782.750	3.490.495
f) recuperi personale distaccato	303.340	364.779	-61.439
Costi del personale	-98.748.377	-95.325.606	-3.422.771
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-2.494.453	-2.499.186	4.733
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-20.782.251	-26.251.062	5.468.811
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	-52.141.548	-41.030.000	-11.111.548
Ammortamenti e svalutazioni	-75.418.252	-69.780.248	5.638.004
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.094.028	1.430.636	1.663.392
12) accantonamenti per rischi	-22.000.000	-18.011.223	-3.988.777
14) oneri diversi di gestione	-4.787.079	-14.428.592	9.641.513
Totale costi della produzione	-325.064.370	-301.761.045	-23.303.325
Differenza tra valore e costi della produzione	69.832.155	60.833.650	8.998.505
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.693	277.931	-265.238
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	365.000	757.949	-392.949
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.401	519.435	-518.034
d) proventi diversi dai precedenti	4.662.953	5.854.853	-1.191.900
17) interessi ed altri oneri finanziari	-312.422	-331.025	18.603
17bis) utile e perdite su cambi	-1.222	-43.953	42.731
Totale proventi ed oneri finanziari	4.728.403	7.035.190	-2.306.787
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	-19.764	19.764
Totale delle rettifiche	0	-19.764	19.764
Risultato prima delle imposte	74.560.558	67.849.076	6.711.482
22) imposte sul reddito d'esercizio			
Correnti	-35.403.610	-37.787.665	2.384.055
Anticipate	10.607.972	8.897.000	1.710.972
23) Risultato dell'esercizio	49.764.920	38.958.411	10.806.509

Fonte IPZS

8.3 Lo stato patrimoniale

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale del Poligrafico nell'anno di riferimento, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 16 - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	65.634.000	98.451.000	-32.817.000
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.167.270	1.544.460	1.622.810
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.808	50.230	-13.422
7) Altre	16.897	33.794	-16.897
Totale	3.220.975	1.628.484	1.592.491
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	70.411.668	75.026.175	-4.614.507
2) impianti e macchinari	36.009.229	33.463.796	-2.454.567
3) attrezzature industriali	106.723	129.337	-22.614
4) altri beni	5.249.145	3.507.275	1.741.870
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	18.766.726	5.607.401	12.159.325
Totale	130.543.491	123.733.984	6.809.507
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	20.547.737	20.617.532	-69.795
b) imprese collegate	3.999.492	2.840.513	1.158.979
d) altre imprese d-bis) verso altri	799	799	0
2) crediti			
entro l'esercizio	280.175	888.568	-608.393
oltre l'esercizio	2.484.463	2.355.160	129.303
3) altri titoli	24.955.000	24.955.000	0
Totale	52.267.666	51.657.572	610.094
Totale immobilizzazioni	186.032.132	177.020.040	9.012.092
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.296.600	19.136.396	3.160.204
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.209.723	12.098.326	10.111.397
3) lavori in corso su ordinazione	0	8.290.298	-8.290.298
4) prodotti finiti e merci:	13.439.185	3.657.432	9.781.753
- di cui beni patrimoniali destinati alla vendita	147.722	114.395	33.327
5) acconti	3.548	640.824	-637.276
Totale	57.949.056	43.823.276	14.125.780
II Crediti			
1) verso clienti	44.576.836	30.099.058	14.477.778
2) verso imprese controllate	9.026	3.006.177	-2.997.151
3) verso imprese collegate	6.223.577	0	6.223.577
4) verso imprese controllante	606.284.304	693.805.612	-87.521.308
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.193.504	2.563.153	2.630.351
5 bis) crediti tributari	7.244.203	4.248.850	2.995.353
5 ter) imposte anticipate	21.494.972	10.887.000	10.607.972
5 quater) verso altri	4.939.621	2.228.585	2.711.036
Totale	695.966.043	746.838.435	-50.872.392
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	2.717.826	-2.717.826
Totale	0	2.717.826	-2.717.826
1) depositi bancari e postali	472.993.204	626.785.910	-153.792.706
3) denaro e valori in cassa	64.754	81.178	-16.424
Totale	473.057.958	626.867.088	-153.809.130
Totale attivo circolante	1.226.973.057	1.420.246.625	-193.273.568
D) Ratei e risconti	7.516.149	5.197.503	2.318.645
TOTALE ATTIVO	1.486.155.338	1.730.915.169	-214.759.831

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	38.747.690	36.799.730	1.947.920
VI Altre riserve			
Riserva disponibile	133.662.816	133.662.816	0
Contributi in conto capitale	551.080	551.080	0
VIII Utile (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
X Risultato dell'esercizio	49.764.920	38.958.411	10.806.509
Totale patrimonio netto	562.726.466	549.972.037	12.754.429
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	7.492	7.492	0
2) per imposte, anche differite	0	18.237	-18.237
4) Altri			
Oneri di trasformazione	0	6.416.563	-6.416.563
Altri	158.152.413	152.049.358	6.103.055
Totale fondi per rischi ed oneri	158.159.905	158.491.650	-331.745
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.136.025	24.489.121	-3.353.096
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	114.241	24.161.670	-24.047.429
oltre l'esercizio	178.071	292.312	-114.241
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	30.220.327	28.909.168	1.311.159
oltre l'esercizio	36.691.777	66.912.104	-30.220.327
6) acconti	495.513	281.162	214.351
7) debiti verso fornitori	60.769.165	48.654.464	12.114.701
9) debiti verso imprese controllate			
entro l'esercizio	7.965	13.700	5.734
oltre l'esercizio	15.750.000	15.761.622	-16.622
10) debiti verso imprese collegate			
entro l'esercizio	5.734	0	5.734
oltre l'esercizio	11.622	0	11.622
11) debiti verso controllante	113.250.885	145.996.691	-32.745.806
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	484.277	829.023	-344.753
12) debiti tributari	463.607.844	514.130.826	-50.522.982
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	4.597.409	4.279.068	318.341
oltre l'esercizio	1.957.295	2.286.660	-329.365
14) altri debiti	13.786.129	112.585.832	-98.799.703
Totale debiti	741.928.243	965.094.302	-223.166.054
E) Ratei e risconti	2.204.694	2.868.059	-663.365
TOTALE PASSIVO	1.486.155.338	1.700.915.169	-214.759.831

Fonte IPZS

La medesima situazione patrimoniale è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata, nella quale sono evidenziati i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 17 - Situazione patrimoniale riclassificata

Analisi della struttura patrimoniale (valori in €/000)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	32.817	65.634	(32.817)
<i>Immobilizzazioni:</i>			
Immateriali	3.221	1.628	1.593
Materiali	130.543	123.734	6.809
<i>Finanziarie:</i>			
- partecipazione	24.548	23.459	1.089
- debiti per versamenti da effettuare	(15.750)	(15.750)	0
- crediti ed altri titoli	27.720	28.199	(479)
<i>sub totale immobilizzazioni finanziarie</i>	36.518	35.908	610
Totale immobilizzazioni	170.282	161.270	9.012
<i>Capitale d'esercizio</i>			
Rimanenze magazzino	57.949	43.823	14.126
Crediti commerciali	44.577	30.099	14.478
Crediti verso controllanti, controllate imprese sottoposte al controllo delle controllanti	617.710	662.375	(44.665)
Crediti per versamenti da ricevere	32.817	32.817	0
Crediti tributari	28.739	15.136	13.603
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.718	(2.718)
Altre attività	4.940	2.229	2.711
Ratei e Risconti	5.311	2.329	2.982
Debiti commerciali	(61.265)	(48.936)	(12.329)
Debiti verso controllanti, controllate imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(113.760)	(109.851)	(3.909)
Debiti tributari e previdenziali	(470.162)	(520.696)	50.534
<i>Fondi rischi ed oneri:</i>			
- fondo oneri di trasformazione	0	(6.417)	6.417
- altri fondi per rischi ed oneri	(158.160)	(152.075)	(6.085)
Altre passività	(13.786)	(112.586)	98.800
Totale capitale di esercizio	(25.090)	(159.035)	133.945
<i>Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)</i>	178.009	67.869	110.140
Trattamento fine rapporto lavoro	(21.136)	(24.489)	3.353
Capitale investito (dedotte le Passività TFR)	156.873	43.380	113.493
<i>Coperto da:</i>			
<i>Capitale proprio:</i>			
Capitale	340.000	340.000	0
Riserve e risultati a nuovo	172.962	171.014	1.948
Risultato d'esercizio	49.765	38.958	10.807
Totale capitale proprio	562.727	549.972	12.755
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	36.870	67.204	(30.334)
<i>Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette):</i>			
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(473.058)	(626.867)	153.809
Debiti finanziari netti	30.334	53.071	(22.737)
Totale disponibilità monetarie nette	(442.724)	(573.796)	131.072
Totale copertura	156.873	43.380	113.493

Fonte IPZS

La voce crediti per versamenti ancora dovuti dall'azionista Ministero dell'economia e finanze, che si riferisce alla parte a medio-lungo termine dei crediti in oggetto, diminuisce a seguito della riscossione della quota di competenza dell'esercizio, pari a 32,8 milioni di euro. Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 170 milioni di euro in aumento rispetto al 2016 per effetto delle seguenti dinamiche:

- immateriali: 3,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2016 di 1,6 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati programmi e licenze *software* (4,1 milioni di euro) mentre l'ammortamento di competenza è stato di 2,5 milioni di euro;
- materiali: 130,5 milioni di euro rispetto ai 123,7 milioni di euro del 2016. La variazione è da attribuire agli investimenti dell'esercizio (16,5 milioni di euro), al netto degli ammortamenti di competenza (21,5 milioni di euro), delle dismissioni, delle vendite, riclassifiche (0,2 milioni di euro) e degli acconti (12 milione di euro circa). A seguito dell'applicazione del principio contabile 16, le immobilizzazioni materiali uscite dal ciclo produttivo, e destinate all'alienazione, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di presunto realizzo, desumibile dall'andamento del mercato;
- finanziarie: 36,5 milioni euro (35,9 milioni di euro nel 2016). La variazione riflette l'operazione di sottoscrizione all'aumento del capitale sociale deliberato dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. In tale voce sono inoltre iscritti i BTP presenti nel portafoglio aziendale. Si è inoltre provveduto ad adeguare il valore della partecipazione nella controllata Innovazione e Progetti per tenere conto dei risultati consuntivati.

Il capitale di esercizio è negativo per 25,1 milioni di euro. Su tale ammontare hanno inciso:

- le rimanenze: 58 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori quantità dei semilavorati relativi ai documenti elettronici, carta prodotta, targhe auto e moto e monetazione. In tale voce sono stati, inoltre, riclassificati i beni aziendali dismessi dal ciclo produttivo e valorizzati al minore tra il valore residuo ed il loro presumibile valore di realizzo (148 mila euro);
- i crediti commerciali e le altre attività: 700 milioni di euro diminuiscono di 34 milioni di euro e sono composti da crediti verso clienti, controllante, collegate, controllate e parti correlate. La variazione è da ricondurre all'ulteriore svalutazione effettuate dei crediti verso la controllante Ministero dell'Economia e Finanze in relazione alle spese di trasporto

- oggetto di contestazione per gli anni 2002-2006. In tali crediti è inoltre iscritta la quota in scadenza nel 2017 del contributo da ricevere da parte dell'Azionista;
- i crediti tributari: 28,7 milioni di euro, sono composti da maggiori acconti versati e imposte anticipate;
 - i debiti commerciali e le altre passività: 188,8 milioni di euro, diminuiscono per circa 120 milioni di euro a seguito del versamento del dividendo straordinario stanziato nel 2016 (100 milioni di euro) e delle minori anticipazioni ricevute dal Ministero dell'Economia e Finanze eccedenti le consegne. In tale voce sono stati scritti i debiti verso fornitori, controllate, collegate, controllante, parti correlate, dipendenti ed enti previdenziali ed assistenziali per i relativi contributi. Inoltre, in tale voce è stato iscritto il debito verso il Ministero dell'Economia e Finanze relativo alla provvista erogata da quest'ultimo per pagare i decreti ingiuntivi promossi da istituto di credito a fronte di fatture emesse da società di servizi logistici nell'ambito del servizio di trasporto per gli anni 2002-2006;
 - i debiti tributari e previdenziali: 470,2 milioni di euro diminuiscono di oltre 50 milioni di euro; l'importo è attribuibile prevalentemente al debito IVA in sospensione, che ammonta a circa 460 milioni di euro. L'approvazione di alcune annualità (rendiconti 2005-2006) e delle liquidazioni hanno consentito il versamento di circa 90 milioni di euro di iva. La rimanente parte è relativa alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati del mese di dicembre, versate a gennaio 2018;
 - il fondo oneri di trasformazione: a fine esercizio tenendo conto della natura della posta si è proceduto a rilasciare l'ammontare residuo del fondo;
 - gli altri fondi per rischi ed oneri: 158 milioni di euro, al netto degli utilizzi (15,4 milioni di euro), degli accantonamenti per 28,7 milioni di euro e rilasci a conto economico per 7 milioni di euro. I fondi sono stati determinati, valorizzando, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale nonché da possibili insussistenze dell'attivo. In particolare, tale fondo si riferisce a: resi sulle commesse relative alla fornitura di documenti di sicurezza, targhe e bollini farmaceutiche; oneri relativi a commesse in corso di esecuzione per le quali sono stimati costi da sostenere in esercizi futuri; oneri di ristrutturazione a fronte della stima dei costi da sostenere in vista della programmata attività di razionalizzazione dei siti produttivi e per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei vari stabilimenti.

La posizione finanziaria netta si presenta positiva per 407,6 milioni di euro. Essa è composta da disponibilità e crediti finanziari a breve per 474,8 milioni di euro, da indebitamento a breve per 30,3 milioni di euro e da indebitamento a medio e lungo termine per 36,9 milioni di euro. In particolare, è riferibile:

- per 61,4 milioni di euro (31,4 milioni di euro oltre l'esercizio, 30 milioni di euro entro l'esercizio) all'operazione di mutuo effettuata nel 2003 con istituto bancario a fronte delle annualità da incassare dal MEF; essi trovano, pertanto, la loro naturale contropartita nel credito iscritto verso lo Stato per versamenti da ricevere, per capitale ed interessi, per complessivi 65,6 milioni di euro;
- per 5,5 milioni di euro (5,3 milioni di euro oltre l'esercizio e 0,2 mila euro entro l'esercizio) al debito residuo per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e scadenti il 31 dicembre 2035;
- per 0,3 milioni di euro (0,2 milioni di euro oltre l'esercizio e 0,1 milioni euro entro l'esercizio) al mutuo contratto in anni precedenti da società incorporata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Tabella 18 - Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta				
(valori in €/000)	Entro l'anno 2018	Oltre l'anno	31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità e crediti finanziari a breve	474.765	0	474.765	626.867
Verso banche	(114)	(178)	(292)	(24.454)
Verso altri finanziatori	(30.220)	(36.692)	(66.912)	(95.821)
Totale	444.431	(36.870)	407.561	506.592
Rendimenti				
Liquidità'			0,89	1,07
Titoli di Stato			1,49	1,46

Fonte IPZS

Crediti MEF

Nel mese di marzo 2018 sono stati approvati i rendiconti dei valori postali per gli anni 2007-2011, crediti interamente coperti da anticipazioni. L'IVA relativa a tali crediti ammonta a 11,7 milioni di euro. A seguito dell'approvazione delle liquidazioni relative a consegne 2017 dei valori tradizionali, postali e documenti elettronici, coperte da anticipazioni, è divenuta esigibile la relativa IVA che ammonta a circa 47,6 milioni di euro.

La legge 28 settembre 2018, n. 111 recante “Disposizioni per l’assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2018”, ha consentito l’erogazione al Poligrafico, nel mese di novembre 2018, di circa 512 milioni di euro a copertura dei debiti pregressi:

- stampati comuni 2002 – 2005 per 45,7 milioni di euro;
- carte valori, francobolli e documenti elettronici per 466,5 milioni di euro.

Inoltre, tenuto conto degli stanziamenti 2018 insufficienti rispetto alle consegne, a copertura di tali crediti sono stati erogati ulteriori 117 milioni di euro riconducibili alle forniture di carte valori, passaporti, permessi di soggiorno e carte d’identità cartacee.

A seguito di tali incassi sono stati chiusi i rendiconti relativi alle annualità 2007-2017 per le forniture di carte valori e documenti di sicurezza e le annualità 2002-2005 per le forniture di stampati comuni, al netto delle spese di trasporto.

8.4 Il rendiconto finanziario

Si riporta nella successiva tabella il rendiconto finanziario

Tabella 19 Il rendiconto finanziario

	2017	2016
Totale disponibilità monetarie nette inizio esercizio	626.867.088	510.712.007
Risultato d'esercizio	49.764.920	38.958.411
Imposte su reddito	24.795.638	28.890.665
Interessi passivi	312.422	331.025
Plusvalenze/Minusvalenza da attività	40.393	(140.976)
Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari	74.913.373	68.039.125
Ammortamenti e svalutazioni	24.026.144	29.631.586
Accantonamento TFR	5.456.390	5.098.369
Fondo TFR Editalia	408.497	
Accantonamento ai Fondi	28.702.339	22.262.977
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita CCN	58.593.370	56.992.932
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	133.506.743	125.032.057
<i>Variazioni del CCN</i>		
rimanenze	(14.125.780)	1.305.632
crediti commerciali	67.186.753	7.130.820
debiti commerciali	(20.761.507)	26.966.594
Debiti Crediti tributari e previdenziali	110.117.230	37.405.636
Imposte indirette versate	(161.351.935)	(9.744.530)
risconti ratei attivi	(2.318.644)	657.057
risconti ratei passivi	(323.041)	(281.958)
altre attività	(2.711.036)	380.879
altre passività	1.200.298	(2.349.653)
acconti	(13.173.686)	(344.322)
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	2.717.826	
Totale variazioni capitale circolante netto	(33.543.522)	61.126.155
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	99.963.221	186.158.212
Altre rettifiche		
Interessi pagati	(312.422)	(331.025)
Fondo oneri di trasformazione:		
- per interessi pagati nell'esercizio	(1.615.605)	(2.315.862)
- per interessi maturati 2016 liquidati 2017	(1.871.782)	(2.442.436)
- ratei passivi DEPFA	(340.324)	(570.654)
- rilascio fondo	(2.929.176)	
Imposte sul reddito pagate	(37.698.270)	(28.623.878)
Utilizzo del fondo TFR	(9.217.981)	(8.163.386)
Utilizzo dei fondi	(22.617.520)	(25.792.404)
Totale altre rettifiche	(76.603.080)	(68.239.645)
Flusso finanziario della gestione reddituale	23.360.141	117.918.567
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(2.777.311)	(1.202.245)
Immateriali Editalia	(134.803)	
Materiali	(16.567.738)	(20.889.873)
Materiali Editalia	(36.570)	
Cessione di immobilizzazioni	109.709	953.174
Beni destinati alla rivendita	111.863	114.395
Finanziarie:		
Partecipazioni	(1.089.183)	3.547.623
Crediti e altri titoli	479.090	(24.353.926)

Tabella 20 Flusso monetario

	2017	2016
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	(19.904.943)	(41.830.852)
Apporti patrimoniali Ministero delle Finanze	32.817.000	32.817.000
Dividendi erogati	(37.010.490)	(55.005.338)
Dividendi erogati extra	(100.000.000)	9.000.000
Operazioni finanziarie	(24.047.429)	56.967.174
Accensioni nuovi finanziamenti	0	28.909.168
Rimborso finanziamenti	(29.023.409)	(32.620.638)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(157.264.328)	40.067.366
<i>Incremento delle disponibilità liquide</i>	<i>(153.809.130)</i>	<i>116.155.081</i>
Totale disponibilità monetarie nette fine esercizio	473.057.958	626.867.088

Le disponibilità monetarie nette al 31 dicembre risultano diminuite, ovvero le attività di periodo hanno assorbito liquidità per circa 154 milioni di euro.

In particolare:

- La variazione del Capitale di esercizio risulta negativo a seguito delle imposte di periodo versate, dell'aumento degli acconti versati a fornitori, dei crediti commerciali e della diminuzione dei debiti commerciali;
- Il flusso monetario della attività di investimento ha assorbito risorse per circa 20 milioni di euro.
- Il flusso monetario della attività di finanziamento ha assorbito risorse a seguito del versamento del dividendo ordinario e del dividendo straordinario;

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di 49,8 milioni di euro, superiore a quello del 2016 (di 39 milioni di euro).

L'Assemblea degli azionisti, nella seduta del 27 aprile 2018 ne ha deliberato la destinazione come segue: riserva legale per 2,4 milioni di euro; utile a nuovo 47,2 milioni di euro. Detto utile, è stato successivamente distribuito all'azionista con la deliberazione assunta dall'assemblea ordinaria del 3 dicembre 2018. Nel corso della stessa seduta l'Assemblea ha anche deliberato di distribuire all'azionista parte della riserva disponibile per euro 102.723.326,25.

Il fatturato, pari a 383,1 milioni di euro, è stato superiore al livello registrato nell'anno precedente (342,2 milioni di euro). Positivo è stato l'andamento delle marginalità operative, con un EBITDA pari a 167,2 milioni di euro (148,6 nel 2016). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è ammontato a 562,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai valori del 2016 (550 milioni di euro). Il risultato di esercizio, pari a 49,7 milioni di euro, è risultato superiore di oltre 10 milioni di euro rispetto a quello del 2016 (38,9 milioni). Su tale dato ha anche inciso la svalutazione di crediti MEF per l'importo di 48 milioni di euro relativa alle spese di trasporto per le forniture effettuate nel periodo 2002-2006.

L'importo complessivo dei crediti verso il ministero controllante ha raggiunto al 31 dicembre 2017 il valore di 606 milioni di euro al netto delle svalutazioni (al 31 dicembre 2016 era di 656,8 milioni di euro).

La definizione della propria posizione creditoria, perseguita dall'azienda e conclusa nell'esercizio 2018, è risultata di particolare importanza per la complessiva situazione patrimoniale.

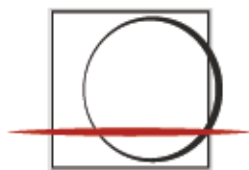
IPZS ha mantenuto nel 2017, anche in conseguenza dei risultati operativi realizzati, una buona struttura finanziaria e patrimoniale, che consente l'autofinanziamento delle principali iniziative di natura produttiva, anche relative a progetti a redditività differita nel tempo (passaporti elettronici, permesso di soggiorno elettronico, CIE).

Quanto all'attività gestionale, risultano attuate ed implementate le prescrizioni normative in materia contrattuale e relative all'utilizzo di consulenze esterne, con una progressiva e rilevante "internalizzazione" di attività e servizi in precedenza affidati all'esterno.

Dal punto di vista della produzione, si è registrata la progressiva realizzazione del progetto relativo alla nuova carta d'identità elettronica, con l'incremento della produzione, passata dai 2.500 esemplari/giorno a gennaio 2017 agli 8.000 esemplari/giorno a dicembre 2017 e l'emissione nel mese di ottobre, del milionesimo esemplare. Un leggero aumento si è registrato nella emissione dei permessi di soggiorno (PSE 380), con la consegna, nel 2017 di circa 1,2 milioni di esemplari. Quanto ai passaporti elettronici sono stati consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a questure e commissariati Italiani ed all'estero ad ambasciate e consolati. Un incremento del 7.9 per cento rispetto all'anno precedente si è avuto nel comparto targhe. Riduzioni si sono registrate per i tasselli tabacchi mentre un incremento si è avuto per i contrassegni vini (+7 per cento rispetto al 2016). In calo invece la produzione dei contrassegni alcolici, dei valori bollati e postali e dei ricettari medici. E' stato concluso il processo di internalizzazione della produzione dei bollini farmaceutici con un significativo aumento rispetto al 2016 ed è andata a regime la produzione degli scontrini per il gioco del lotto. Per quanto attiene al settore grafico-elettorale, la produzione ha raggiunto il valore di 5,8 milioni di euro per le attività connesse alle elezioni, mentre è proseguito il *trend* decrescente del settore pubblicazioni e la modulistica. In aumento è il fatturato della Gazzetta Ufficiale e stabile la produzione della monetazione (richiesta di 526 milioni di pezzi), mentre è proseguito il *trend* negativo dei prodotti numismatici.



PAGINA BIANCA



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

Organi sociali	<i>Pag.</i>	3
Relazione sulla gestione:		
• Principali dati economici, finanziari e gestionali	»	11
• Sintesi dei risultati dell'anno	»	19
• Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria		
- <i>La situazione economica</i>	»	29
- <i>La situazione patrimoniale</i>	»	33
• Sistema di controllo interno e la compliance normativa	»	39
• Investimenti	»	49
• Risorse umane e organizzazione – Relazioni Industriali	»	54
• Sistemi Informativi e Digitalizzazione	»	61
• Processi di acquisto di beni e servizi	»	63
• Informazioni sui rischi aziendali	»	65
• Contenzioso	»	68
• Analisi e valorizzazione del patrimonio immobiliare	»	75
• Ricerca, sviluppo ed innovazione	»	81
• Filiera Artistica	»	84
• Zecca	»	88
- <i>Il bilancio settoriale Zecca</i>	»	89
• Separazione contabile	»	91
• Rapporti con le imprese controllate	»	92
- <i>Verrès S.p.A. in liquidazione</i>	»	92
- <i>Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione</i>	»	93
• Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	»	95
 Prospetti Contabili e relativi commenti:		
• Stato patrimoniale	»	101
• Conto economico	»	107
• Rendiconto finanziario	»	111
• Conto settoriale della Zecca	»	115
• Nota integrativa	»	117

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

ORGANI SOCIALI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Assemblea del 19 settembre 2014: triennio 2014-2016)

Presidente

Dott. Domenico Tudini

Amministratore Delegato

Dott. Paolo Aielli (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2014)

Consiglieri

Avv. Paolo Di Benedetto (dimissionario dal 16 febbraio 2016)*Avv. Michele Vaira**Avv. Francesca Isgrò* (cooptato dal Consiglio di Amministrazione dal 19 luglio 2016 e nominato dall'Assemblea del 1° dicembre 2016)*Avv. Laura Opilio* (cooptato dal Consiglio di Amministrazione dal 19 luglio 2016 e nominato dall'Assemblea del 1° dicembre 2016)**COLLEGIO SINDACALE**

(Assemblea del 19 settembre 2014: triennio 2014-2016)

Presidente

Dott. Domenico Mastroianni

Sindaci Effettivi

*Dott.ssa Alessandra d'Onofrio**Dott. Roberto Montesi*

Sindaci Supplenti

*Dott.ssa Palma Mantaci**Dott. Domenico Patrizi***CORTE DEI CONTI**

(art. 12 Legge 21.3.1958, n. 259)

Magistrato Delegato

Consigliere Dott. Paolo Luigi Rebecchi

Magistrato Sostituto Delegato

Consigliere Dott.ssa Alessandra Pomponio (fino al 31 dicembre 2016)

Magistrato Sostituto Delegato (dal 1° gennaio 2017)

*Consigliere Dott. Francesco Vitiello***REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

(Assemblea del 7 agosto 2014: triennio 2014-2016)

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

(Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2014)

Presidente

Dott. Domenico Tudini (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2016)

Membri

Avv. Paolo Di Benedetto (dimissionario dal 16 febbraio 2016)

Avv. Michele Vaira

CONTABILI SOCIETARI

(Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2014)

Dott. Marco Cerù (fino al 31 ottobre 2016)

Dott. Raffaele Zappa (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2016)

ORGANISMO DI VIGILANZA

(Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2014)

Presidente

Prof. Bruno Assumma

Membri

Dott. Giulio Buratti

Dott. Massimo Proietti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Assemblea del 25 luglio 2017: triennio 2017-2019)

Presidente

Dott. Domenico Tudini

Amministratore Delegato

Dott. Paolo Aielli (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017)

Consiglieri

*Avv. Elisabetta Maggini**Avv. Luana Labonia**Avv. Francesco Alessandro Caruso***COLLEGIO SINDACALE**

(Assemblea del 25 luglio 2017: triennio 2017-2019)

Presidente

Dott.ssa Alessandra d'Onofrio

Sindaci Effettivi

*Dott. Renato Cambursano**Dott. Giuseppe Colucci*

Sindaci Supplenti

*Dott.ssa Palma Mantaci**Dott. Domenico Patrizi***CORTE DEI CONTI**

(art. 12 Legge 21.3.1958, n. 259)

Magistrato Delegato

Consigliere Dott. Paolo Luigi Rebecchi

Magistrato Sostituto Delegato

*Consigliere Dott. Francesco Vitiello***REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

(Assemblea del 25 luglio 2017: triennio 2017-2019)

Società di Revisione

*Ernst & Young S.p.A.***DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

(Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017)

*Dott. Raffaele Zappa***ORGANISMO DI VIGILANZA**

(Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2017: triennio 2017-2019)

Presidente

Prof. Tiziano Onesti

Membri

*Dott. Pietro Cavasola**Dott. Massimo Proietti*



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI

DATI ECONOMICI (migliaia di euro)			
	2017	2016	2015
Ricavi	372.574	345.612	334.630
<i>Valore della Produzione</i>	<i>394.896</i>	<i>362.595</i>	<i>344.588</i>
<i>Valore della Produzione operativo</i>	<i>383.851</i>	<i>346.065</i>	<i>344.588</i>
EBITDA	167.250	148.625	127.443
EBITDA operativo	156.206	143.068	127.443
<i>Ebitda operativo/Fatturato %</i>	<i>40,69</i>	<i>41,40</i>	<i>38,08</i>
Elementi di natura finanziaria	4.728	7.035	5.783
Utile netto	49.765	38.958	57.900
R.O.S. %	15,78	17,60	24,82
R.O.I. %	7,79	6,93	9,40
R.O.E. %	14,54	7,62	9,18

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI (migliaia di euro)			
	2017	2016	2015
Patrimonio netto	562.727	549.972	657.019
Posizione finanziaria netta	407.560	506.592	386.726

ALTRE INFORMAZIONI			
	2017	2016	2015
Investimenti (migliaia di euro)	19.345	22.431	14.370
Numero dipendenti inizio esercizio	1.707	1.661	1.846
Numero dipendenti fine esercizio	1.736	1.707	1.661⁽¹⁾

(1) Il numero dei dipendenti comprende risorse in somministrazione: 50 per il 2016, 87 per il 2015.

VOLUMI PRODUTTIVI CONSEGNATI (valori in migliaia)					
PRODOTTI	U.M.	2017	2016	variazione	%
Bollini farmaceutici di cui:	pz	2.466.479	2.253.031	(213.448)	(9,47)
- Produzione interna	pz	2.466.479	2.004.790	461.689	
- Produzione esterna	pz	0	248.241	(248.241)	
Ricettari medici	bl	2.321	3.329	(1.008)	(30,28)
Tasselli tabacchi	pz	3.357.000	5.168.000	(1.811.000)	(35,04)
Contrassegni di cui:	pz	1.629.836	1.531.852	97.984	6,40
- Contrassegni vini	pz	1.335.136	1.239.852	95.284	
- Contrassegni alcoolici	pz	294.700	292.000	2.700	
Gioco lotto	sct	329	0	329	100,00
Passaporti elettronici	pz	1.848	1.754	94	5,36
Permessi di soggiorno	pz	1.151	1.168	(17)	(1,46)
Carte identità elettroniche 3.0	pz	1.225	141	1.084	768,79
Carte identità cartacee e sperimentali	pz	3.402	9.986	(6.584)	(65,93)
Patenti Card	pz	7.010	8.110	(1.100)	(13,56)
Targhe	pz	3.106	2.677	429	16,03
- Targhe auto	pz	2.593	2.186	407	
- Targhe motociclistiche e moto	pz	398	380	18	
- Targhe varie	pz	115	111	4	
Corso legale	pz	502.473	498.380	4.093	0,82

sicurezza e innovazione nella nostra storia



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Signor Azionista,

condividiamo con soddisfazione i positivi risultati industriali ed economici conseguiti nel 2017, anno che ha visto il raggiungimento di ulteriori traguardi lungo quel percorso iniziato a fine 2014 finalizzato a costruire una Azienda capace di assolvere al compito di garante della fede pubblica, in modo efficiente, innovativo e con un elevato potenziale di crescita.

Il Poligrafico rappresenta oggi un centro di competenza distintivo nel Paese, capace di integrare e gestire complesse tematiche di sicurezza sia fisica che logica, nella consapevolezza di dover presidiare settori particolarmente rilevanti per gli interessi generali della collettività come l'identità, fisica e digitale, del cittadino, l'anticontraffazione di prodotti essenziali quali farmaci ed alimenti, il trattamento delle informazioni sensibili, la monetazione.

Gli interventi gestionali si sono concentrati per conseguire una migliore gestione del portafoglio prodotti per concretizzare un ulteriore miglioramento dei processi di fabbrica, della logistica, dei parametri di efficienza, delle competenze professionali e per ottimizzare la struttura dei costi.

Nel rimandare alle specifiche sezioni della presente relazione una descrizione dettagliata delle attività svolte dal Poligrafico, è importante in questa sede ricordare, anzitutto, il progetto della nuova carta d'identità elettronica (CIE). Avviato nell'ultima parte del 2016, dopo quasi un ventennio di sperimentazione, il progetto si basa su caratteristiche tecniche evolute, allineate alle best practice internazionali e rappresenta un elemento cardine del processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione italiana. La CIE, infatti, ricopre un ruolo fondamentale nel programma di definizione e tutela della identità fisica e digitale dei cittadini, assicura interoperabilità internazionale grazie alla conformità con lo standard ICAO, già adottato a livello mondiale per i passaporti, e costituisce, al tempo stesso, una piattaforma abilitante per l'erogazione di servizi da parte di soggetti pubblici e privati.

Nel corso del 2017 sono state gradualmente installate, in osservanza del programma del Ministero dell'Interno, 2689 postazioni di lavoro funzionali al processo di emissione della CIE, presso 1484 Comuni, raggiungendo a fine anno una copertura di oltre il 70% della popolazione residente. Complessivamente sono state rilasciate, dall'inizio del progetto a fine 2017, circa 1,5 milioni di carte e nel 2018 sarà assicurata, con altre 7000 postazioni la copertura totale dei Comuni e, entro giugno 2018, si prevede di superare il livello di 100.000 emissioni settimanali.

Il progetto CIE è un tassello essenziale nel percorso di convergenza tecnico-funzionale con gli altri documenti elettronici di riconoscimento e di viaggio (passaporto e permesso di soggiorno) a garanzia di elevati livelli di sicurezza, efficienza e ottimizzazione dei processi di produzione, emissione e controllo, grazie anche all'adozione di un processo di personalizzazione centralizzato.

Nel 2017 è entrata a regime la produzione degli scontrini per il gioco lotto, commessa rientrata a far parte del nostro portafoglio prodotti a fine 2016, dopo tre anni di interruzione delle attività, in virtù di uno specifico accordo industriale con la Concessionaria Lottomatica.

In ambito banche dati giuridico-legislative, segnaliamo la prosecuzione dell'impegno dell'Azienda nel completamento della digitalizzazione del corpo normativo dello Stato Italiano dall'Unità ad oggi e del progetto Normattiva, coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme a Camera, Senato ed Agid. Il nuovo impulso dato a questo progetto prevede l'impiego di competenze e di tecnologie innovative finalizzate all'erogazione di un servizio completo, affidabile e gratuito per l'accesso alle leggi italiane. Nel corso del 2017 è terminata l'attività di integrazione della banca dati della Gazzetta Uffi-

ziale con gli atti pubblicati dal 1861 al 1932 e nel corso del 2018 è previsto il completamento dell'attività di aggiornamento in multi vigenza di tutti gli atti normativi emessi a partire dall'Unità d'Italia.

Il fatturato 2017 dell'Azienda ha superato i 370 milioni di euro, con un ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti, beneficiando, oltre che del processo di diffusione della CIE e delle attività legate al gioco lotto, del positivo trend della domanda su altri prodotti, come il passaporto elettronico, le targhe, i bollini farmaceutici e i contrassegni vini; segmento, quest'ultimo, che ha visto l'ingresso, tra i clienti del Poligrafico, di nuovi Consorzi su base volontaria, riconoscimento della validità ed efficacia del prodotto in termini di anticontraffazione, tracciabilità e tutela dei prodotti.

Per i bollini farmaceutici, il 2017 segna il completamento, a vantaggio della sicurezza e della qualità, del processo di internalizzazione delle produzioni, a differenza di quanto avvenuto fino al 2014 quando questa attività era affidata prevalentemente a ditte esterne. Anche per i bollini farmaceutici si sono registrate forti azioni lobbistiche per cambiare questo sistema, a scapito della sicurezza dei cittadini e all'efficace controllo di una voce rilevante della spesa pubblica. Il Poligrafico sta proponendo ulteriori e ancora più avanzate soluzioni per garantire livelli sempre più elevati di sicurezza considerando le istanze dei cittadini, dei produttori e dello Stato.

La strategia di accrescere il grado di presidio diretto su alcuni processi industriali non si esaurisce solo in tale ambito. L'Azienda, infatti, in coerenza con la sua missione di garante della fede pubblica, sta internalizzando competenze e capacità progettuali distintive sulle produzioni maggiormente sensibili dal punto di vista della sicurezza, riducendo, in questo modo, il rischio di dipendenza da tecnologie proprietarie di terzi. È stata, pertanto, avviata una serie di importanti investimenti industriali, con particolare riferimento alle carte speciali di sicurezza/filigrana di alto livello, all'olografia, alla galvanica per la monetazione, alla produzione di specifici semilavorati per il passaporto elettronico (in-lay e pagina in policarbonato). I lavori impiantistici si concluderanno nel corso del 2018 e nella prima parte del 2019 e consentiranno al Poligrafico di controllare con efficacia cicli integrati di produzione, di dotarsi di una struttura di fabbrica tecnologicamente all'avanguardia, dove la digitalizzazione sarà pervasiva, di acquisire una posizione distintiva tra i principali operatori internazionali, di creare spazi per nuove opportunità commerciali.

In tema di investimenti, è inoltre da annoverare l'avvio del progetto di realizzazione di una nuova linea produttiva targhe presso lo stabilimento di Verres, anch'essa innovativa dal punto di vista tecnologico, che sarà installata nel corso del 2018 e che affiancherà quella già esistente presso lo stabilimento di Foggia, adeguatamente riammodernata.

Nel campo dell'Information Technology le attività e le azioni poste in essere nel corso del 2017, che vedranno il loro completamento nel corso del triennio 2018-2020, hanno come obiettivo quello di dare un significativo sostegno ai progetti di securizzazione, innovazione e di trasformazione digitale dell'Azienda attraverso una maggiore efficienza dei processi, un uso consapevole e razionale delle risorse ICT, assicurando la tutela delle informazioni e del patrimonio informativo aziendale. In tale ottica, gli interventi si sono concentrati sul rafforzamento delle infrastrutture fisiche, dei Data Center e del Cloud, sull'attivazione di evoluti strumenti per la generazione e diffusione di servizi digitali, dei sistemi per la sicurezza, protezione e tutela delle informazioni.

Il nuovo modello di guardare all'innovazione per fare impresa si traduce nella costante e crescente attenzione alle attività di ricerca e sviluppo. Sono proseguiti gli impegni legati allo sviluppo di nuovi materiali, di soluzioni inno-

vative e di rafforzamento dei requisiti di sicurezza e anti-contraffazione sui prodotti "core" e di sviluppo di soluzioni ICT per l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto. L'opera di rafforzamento delle attività sulla ricerca si è concretizzata sia attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze interne, che mediante la collaborazione con centri e università di eccellenza sul territorio nazionale, attivando un importante sviluppo di conoscenze che consentirà alla Vostra società di confrontarsi efficacemente con altri operatori internazionali, e di saper essere propositiva rispetto ai cambiamenti tecnologici e di mercato. In questo senso, sono state attivate importanti partnership con l'Università La Sapienza di Roma e con il Politecnico di Bari, affiancandosi a quelle già in essere, tra le quali degna di nota è quella con la Fondazione Bruno Kessler.

È doveroso anche menzionare la prosecuzione dell'impegno dell'Azienda nella gestione del patrimonio immobiliare, privilegiando gli aspetti della razionalizzazione, della riqualificazione dei locali per usi produttivi presso tutti gli stabilimenti, dell'ammodernamento degli spazi direzionali, anche in un'ottica di miglioramento del benessere dei lavoratori e di miglioramento dell'efficienza.

Innovazione e cambiamento non possono prescindere da un processo di potenziamento degli organici e di rafforzamento delle competenze professionali interne sia tecniche che manageriali. Nel corso del 2017, a fronte di 117 uscite, 196 persone hanno fatto il loro ingresso in Società, con un organico che a fine anno ha raggiunto le 1736 unità. Inoltre, è stata finalmente dedicata maggiore attenzione all'attività formativa, alla diffusione della cultura della performance, con particolare riferimento al project management.

Anche la struttura organizzativa è stata adeguata, con l'obiettivo di una governance più efficace e razionale, orientata a favorire l'attuazione delle strategie aziendali e dare maggiore qualità alle scelte gestionali.

L'Azienda considera la sostenibilità, obiettivo fondamentale delle proprie scelte. Riteniamo, infatti, che il nostro contributo a livello di business, in coerenza con la specifica missione aziendale oltre ad avere risultati economici positivi, debba offrire benefici alla collettività generando positive ricadute in termini ambientali e sociali. Dal punto di vista interno è stato raggiunto un importante accordo con il sindacato per l'estensione dei premi di welfare aziendale.

In tale ambito, degno di nota è l'ottenimento nel 2017 della certificazione internazionale volontaria della Catena di Custodia FSC (Forest Stewardship Council). L'acquisto e la commercializzazione di materie prime certificate garantiscono il mercato circa la provenienza del legname o della carta utilizzati per i propri prodotti, dimostrando in maniera corretta, trasparente e controllata il proprio attivo contributo alla gestione forestale responsabile, aspetto significativo in relazione alle attività aziendali.

Inoltre, sempre nel 2017, l'Azienda ha superato con esito positivo l'audit di adeguamento volontario del Sistema di Gestione per l'Ambiente secondo la nuova norma UNI EN ISO 14001/2015, a dimostrazione dell'interesse di dotarsi e mantenere aggiornato un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività nonché a migliorarne sistematicamente le prestazioni.

Senza soluzione di continuità proseguono le impegnative attività di qualificazione ambientale, soprattutto con riferimento allo stabilimento di Foggia, dove è stato ripristinato, tra l'altro, l'utilizzo delle acque di falda per la produzione anche con significativi risparmi a livello di costi per il venir meno del ricorso all'approvvigionamento esterno.

L'esercizio 2017, dal punto di vista economico-reddituale, si chiude con risultati particolarmente positivi, superando anche gli obiettivi prefissati:

- l'EBITDA operativo raggiunge i 156 milioni di euro (42% circa del fatturato), posizionandosi su livelli più alti rispetto a quelli già performanti del 2016;
- l'EBIT si attesta a 70 milioni di euro, dopo aver effettuato ulteriori svalutazioni specifiche dei crediti relativi alle prestazioni rese per attività di trasporto e facchinaggio degli stampati comuni rese a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per circa 48 milioni di euro;
- il risultato d'esercizio è pari a 49,8 milioni di euro, dopo aver accantonato imposte di esercizio per 35,4 milioni di euro e 10,6 milioni di euro di imposte anticipate;
- le capacità di autofinanziamento, congiuntamente agli indicatori patrimoniali di liquidità, restano particolarmente positive e consentono all'Azienda di affrontare con sicurezza l'attuale e prospettico impegnativo programma di investimenti tecnici, informatici e immobiliari, nonché le progettualità strategiche a redditività differita.

L'unico motivo di incertezza resta quello legato alla mancata approvazione da parte del MEF dei crediti, per carte valori e carte comuni, che ammontano a 724,2 milioni di euro con relativa IVA da versare pari a 460,2 milioni di euro; nonostante i saldi siano stati verificati e confermati, ad oggi non vi è ancora l'approvazione dei relativi rendiconti che permetterebbe una esposizione in bilancio più aderente alla realtà. Di seguito riportiamo la situazione per blocchi di anzianità:

CREDITI MEF (in migliaia di euro) ANALISI DELL'ANZIANITÀ DEL CREDITO	PERIODO	CARTE VALORI	CARTE COMUNI	TOTALE
Rendiconti	2007-2011	292.619	83.279	375.898
Rendiconti	2012-2017	199.204	(24.326)	174.878

Alla luce di quanto sopra, la Società ha ritenuto di portare l'utile a nuovo.

* * * * *

Nel mese di ottobre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il Piano Industriale 2018-2020, che risulta, in termini di obiettivi e strategie, in profonda coerenza con quanto previsto, ed attuato, nelle tre precedenti emissioni del piano e individua il percorso per rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Azienda come garante della fede pubblica attraverso: il miglioramento dei livelli di sicurezza per l'identità fisica e digitale dei cittadini, la tracciatura e l'anticontraffazione di prodotti critici per la salute, la gestione e lo sviluppo di banche dati sensibili, la valorizzazione del patrimonio culturale, numismatico e filatelico del Paese.

Il Poligrafico non si ferma e continua a investire sul proprio futuro, prevedendo circa 300 milioni di euro di investimenti nel triennio. I punti di attenzione strategica restano: la solidità reddituale e finanziaria, la pervasività dell'innovazione e la diffusione dell'automazione e della digitalizzazione nei processi industriali, un' incisiva capacità di costruire soluzioni a vantaggio del cittadino e della Pubblica Amministrazione, la ricerca di nuove opportunità commerciali, il rafforzamento delle infrastrutture informatiche e della «security aziendale»; una gestione del personale che assicuri elevata professionalità, flessibilità e competenza.



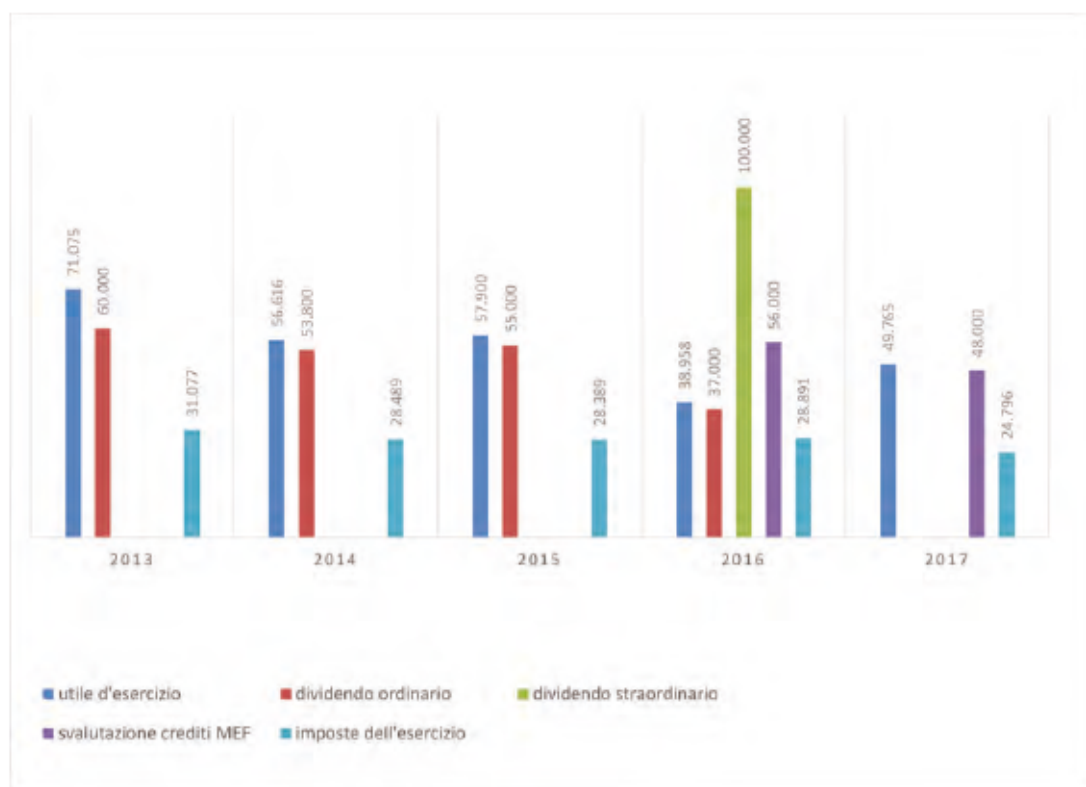
POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Il Poligrafico proseguirà, inoltre, a dare risalto ad una visione integrata del suo modo di operare, coniugando gli specifici obiettivi di business e di profitto, con quelli a vantaggio della collettività (impliciti nella missione aziendale e nelle caratteristiche dei servizi/prodotti offerti) e della sostenibilità sociale e ambientale; anche con la realizzazione di un bilancio specifico.

Siamo fiduciosi che le iniziative aziendali messe in campo saranno funzionali a dare un ulteriore impulso al percorso virtuoso intrapreso dalla Vostra Azienda e a rafforzare la capacità di operare a condizioni di mercato e con i più elevati standard di innovazione, perseguendo gli obiettivi di pubblico interesse.

Molto importante sarà la determinazione del management e del personale e contiamo, come sempre, nella fiducia del nostro Azionista e nelle persone che lavorano con noi e che quotidianamente si impegnano a contribuire ai risultati dell'Azienda.

A tutti rivolgiamo un sincero ringraziamento per aver reso migliore il Poligrafico, aver dato un miglior servizio ai cittadini e alle Amministrazioni pubbliche.



SINTESI DEI RISULTATI DELL'ANNO

Il Poligrafico nel 2017 ha raggiunto un volume di fatturato di 372,57 milioni di euro, con una crescita del 7,8% rispetto al 2016. In particolare si registra:

- un positivo andamento per i passaporti elettronici, le carte d'identità, i bollini farmaceutici, le targhe, i contrassegni vini e alcolici, il gioco lotto, le inserzioni sulla gazzetta ufficiale, la medagliistica, la commessa Rai;



- una dinamica negativa per i ricettari medici, i valori bollati e postali, i tasselli tabacchi, le patenti, la numismatica, il materiale elettorale e la monetazione a corso legale.

Qui di seguito è riportata la composizione del fatturato per le principali aree di attività:

FATTURATO (in €/mln)	2017	2016	VARIAMIONE	%
Documenti di riconoscimento	107,45	91,20	16,25	17,82
Stampa di sicurezza	118,90	115,40	3,50	3,03
Targhe	64,80	55,25	9,55	17,29
Grafico-elettorale	10,00	20,54	(10,54)	(51,31)
Giuridico-amministrativo	31,84	30,52	1,32	4,33
Monetazione, numismatica e medaglie	37,49	30,83	6,66	21,60
Altre attività	2,09	1,87	0,22	11,76
Totale	372,57	345,61	26,96	7,80

Nello specifico, si evidenzia quanto segue:

Documenti di riconoscimento

Il 2017 può essere considerato come un anno di continuità e l'impulso dei nuovi progetti ad elevata valenza strategica hanno iniziato a far sentire il loro effetto positivo sulle risultanze commerciali ed economiche.

In particolare, è proseguito il piano di dispiegamento della nuova Carta d'Identità Elettronica. Il processo di diffusione massiva di tale documento, conseguente alla distribuzione capillare sul territorio nazionale delle postazioni di lavoro, ha comportato un progressivo incremento della produzione, passata dai 2.500 esemplari/giorno a gennaio 2017 agli 8.000 esemplari/giorno a dicembre 2017; nel mese di ottobre è stato emesso il milionesimo esemplare.

Alla fine del 2017 sono stati rilasciati complessivamente circa 1,4 milioni di documenti dall'avvio del progetto, ed abilitati all'emissione 1.681 Comuni a copertura del 72% della popolazione.

Per quanto concerne l'infrastruttura tecnologica funzionale al rilascio della CIE, è stata completata l'attivazione dei sistemi di produzione e personalizzazione presso l'Officina Carte Valori del Poligrafico ed avviato il potenziamento dei sistemi hardware e software presso il CED del Viminale (Centro Nazionale Servizi Demografici).

Il Poligrafico, nel corso dell'anno, ha avviato molteplici iniziative per promuovere la CIE quale piattaforma abilitante per l'erogazione di servizi fisici e digitali, in grado di estendere notevolmente i livelli di sicurezza dei controlli dell'identità e dell'autenticazione per l'accesso agli stessi.

In tale ambito, il Poligrafico ha consolidato una stretta collaborazione con il Team per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Questo sodalizio ha avuto effetti positivi per il Poligrafico in quanto ha permesso la partecipazione ad eventi per la digitalizzazione della P.A.. In particolare, si sottolinea la presenza del Poligrafico alla manifestazione Hackaton, nella quale è stato presentato il progetto CIE, che è risultato il più evoluto dal punto di vista della piattaforma tecnologica, riscontrando l'interesse degli sviluppatori che hanno utilizzato la piattaforma stessa come base per la creazione di servizi di accesso con diversi livelli di sicurezza.



Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di sviluppo e di aggiornamento della applicazione mobile IdEA (IdentityEasy Access) connessa al progetto CIE con il rilascio dell'ultima versione nel mese di giugno.

È continuata l'emissione del Permesso di Soggiorno (PSE 380), in conformità alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 380 del 2008, presso tutte le Questure presenti sul territorio nazionale.

Nel corso del 2017 sono stati consegnati circa 1,2 milioni di esemplari di permessi di soggiorno, in leggero aumento rispetto l'anno 2016.

È proseguito il positivo trend nella domanda di passaporti elettronici da parte del Ministero degli Affari Esteri, anche rispetto alle previsioni di budget; sono stati consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a Questure e Commissariati Italiani ed all'estero ad Ambasciate e Consolati. È stata rinnovata la convenzione con lo Stato Città del Vaticano e la Santa Sede per l'emissione dei nuovi passaporti elettronici. A tal fine è stato realizzato il nuovo documento con pagina in polycarbonato grazie all'aggiornamento tecnologico della relativa infrastruttura hardware e software di emissione. In particolare, il Poligrafico ha impiegato una tecnologia innovativa, brevettata internamente, rilasciando un libretto con caratteristiche di robustezza in termini di anticontraffazione rispondente ai trend di sicurezza del settore.

È stato completato l'aggiornamento tecnologico dei Sistemi Centrali e di Sicurezza di Emissione dei Passaporti Elettronici e dei Permessi di Soggiorno Elettronici presso la sede del Ministero dell'Interno e l'avvio dell'implementazione del sito di Disaster Recovery a Bari. È stata, inoltre, pubblicata la gara per il rinnovo dei servizi di supporto per le infrastrutture periferiche dei Passaporti Elettronici e dei Permessi di Soggiorno Elettronici.

È stata avviata l'attività per l'ottenimento della certificazione di sicurezza ISO 27001 della Public Key Infrastructure, di verifica dei documenti presente presso il CEN di Napoli, così come richiesto dal Ministero dell'Interno.

Sempre maggiore interesse hanno mostrato le amministrazioni pubbliche verso i prodotti di sicurezza, tra i quali le card ATe, documento personale di riconoscimento in formato elettronico. Nel corso del 2017 sono pervenute richieste per la fornitura del documento da parte dell'Arma dei Carabinieri e del corpo dei Vigili del Fuoco con la consegna complessivamente di circa 22.000 esemplari di modelli personalizzati e di circa 55.000 non personalizzati.

Targhe

Nel 2017 si segnala un positivo andamento delle immatricolazioni auto per un totale di 1.970.497 vetture con un incremento del 7,9% rispetto l'anno precedente (già in crescita del 15,8% rispetto al 2015), raggiungendo i livelli del 2010. Tale andamento ha avuto un riflesso molto positivo sulle consegne facendo registrare un aumento del 13,8%, con un fatturato di 59 milioni di euro.

Positivo è stato anche l'andamento delle consegne di targhe per moto-veicoli e ciclomotori (+5%) con un fatturato di circa 4,0 milioni di euro.

Stampa di sicurezza

Il fatturato dei tasselli tabacchi ha risentito del considerevole incremento della fornitura registrato nell'anno 2016, che ha comportato una prevedibile riduzione della richiesta da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli finalizzata allo smaltimento delle scorte di magazzino, anche in vista dell'introduzione del nuovo tassello previsto a partire dal 2019 in conformità alla direttiva sulla tracciabilità dei tabacchi. Il fatturato è stato pari a 8,2 milioni di euro (-35,4%).

Ancora in crescita la domanda dei contrassegni vini, con un aumento strutturale del fatturato che si attesta per l'anno 2017 intorno i 12,7 milioni di euro (+7% rispetto al 2016), dovuta all'adozione su base volontaria del



COLLEZIONE NUMISMATICA 2017



contrassegno DOC da parte di alcune denominazioni, con un progressivo aumento delle quote di mercato. Per i contrassegni alcolici, la domanda registra tuttavia un calo. Nonostante l'andamento sfavorevole delle richieste, il fatturato del 2017 (9,9 milioni di euro) è pressoché rimasto inalterato rispetto al 2016, in quanto compensato dal maggior fabbisogno dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli in considerazione della ricostruzione delle scorte presso i propri magazzini.

Il comparto dei valori bollati e postali ha subito un'ulteriore significativa flessione (-22%) rispetto all'anno precedente per effetto di un mercato che continua a risentire dell'evoluzione tecnologica del settore e delle scelte del cliente Poste Italiane, (introduzione dell'affrancatura elettronica in sostituzione del francobollo tradizionale). Il fatturato è stato di 3,2 milioni di euro.

Anche il fatturato dei ricettari medici (5,1 milioni di euro) è risultato in forte diminuzione rispetto all'anno scorso (-30%), a seguito della progressiva diffusione della ricetta elettronica e al conseguente smaltimento delle scorte presso le Regioni e le Province Autonome. Concluso il processo di internalizzazione della produzione dei bollini farmaceutici: nel 2017 la produzione è stata realizzata interamente nei siti di Roma e Foggia del Poligrafico. Nel mese di ottobre lo stabilimento di Foggia ha prodotto il miliardesimo esemplare. I quantitativi consegnati sono attestati su livelli particolarmente elevati (2.466 milioni di pezzi), in aumento rispetto al 2016, con un fatturato di 60,2 milioni di euro, raggiungendo un valore molto vicino al picco già raggiunto nel 2015 (60,6 milioni di euro). Nel corso dell'anno si è conclusa la migrazione degli ordini dei bollini dal vecchio sistema basato sullo scambio di documenti cartacei (via Fax) al nuovo Portale Bollini, nel quale sono state implementate tutte le funzioni necessarie all'invio e all'accettazione degli ordini, al monitoraggio delle fasi di produzione e di quelle di consegna. È previsto, nel corso del 2018 lo sviluppo e il rafforzamento delle attività post-vendita.

Il 2017 è caratterizzato anche dalla completa entrata a regime della produzione degli Scontrini per il Gioco del Lotto, facendo registrare un incremento di fatturato di circa 6,6 milioni di euro.

Nell'ambito della tracciabilità dei prodotti sono proseguite da parte del Poligrafico le attività di sviluppo progettuale, e della connessa sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni e dell'opinione pubblica, finalizzate ad acquisire nuove commesse sia nel settore agroalimentare che in altri segmenti merceologici, dove risulta elevato il rischio della contraffazione.

Sempre nel settore dell'anticontraffazione e della tracciabilità è stata posta particolare enfasi all'integrazione tecnologica tra sicurezza fisica e sicurezza logica, con la realizzazione di applicazioni per la verifica dell'autenticità dei prodotti e la tracciabilità di filiera che sono state rese disponibili alle autorità ed ai consumatori nel corso del 2017. Ne è un esempio l'applicazione utilizzata per la verifica dell'autenticità e della provenienza dei prodotti vinicoli di tipo DOCG e DOC disponibile a partire dall'edizione di Vinitaly 2017. Il Poligrafico, in tale ambito, è impegnato a portare all'attenzione delle autorità tutte le iniziative avviate, che vedono tra l'altro il coinvolgimento di alcune delle più importanti aziende italiane. A questo scopo sono state sviluppate le attività di informazione definite nell'ambito del protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, ed è stato allestito un servizio congiunto denominato Sportello Anticontraffazione per la diffusione della cultura della proprietà intellettuale, dell'anticontraffazione e della sicurezza dei mercati.

Grafico-Elettorale

Nel 2017 si sono svolte le elezioni amministrative relative a 1010 comuni italiani (161 comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti ed 849 comuni con popolazione sino a 15000 abitanti) ed a consultazioni per il rinnovo degli organi amministrativi con minore densità abitativa. Complessivamente il fatturato è stato pari a 5,8 milioni di euro.

Il fatturato delle pubblicazioni e della modulistica è stato di 3,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

Giuridico-Amministrativo

Il fatturato del Poligrafico nel corso del 2017 ha beneficiato positivamente dell'incremento del fatturato della Gazzetta Ufficiale, facendo registrare una crescita complessiva del 5,7%, dovuto all'aumento sia del numero delle inserzioni (+4%), sia del loro valore medio (+1,6%).

L'attività di raccolta delle inserzioni tramite interfaccia web, che consente ai singoli inserzionisti di connettersi direttamente con il Poligrafico, ha raggiunto la quota dell'87% del totale delle inserzioni gestite.

Il contributo per la Gazzetta Ufficiale on line da parte del MEF è stato confermato in 4 milioni di euro.

In ambito Gazzetta va citata l'importante integrazione della banca dati con gli atti normativi numerati e non numerati pubblicati a partire dal 1861, che ha reso disponibile in consultazione libera e gratuita l'intero *corpus* normativo italiano, nella versione testuale originariamente pubblicata in Gazzetta Ufficiale, che finalmente, dopo oltre 10 anni dall'inizio del progetto lo completa, rendendo finalmente possibile la consultazione in multi-vigenza.

A tal fine è proseguita l'attività del progetto Normattiva, il quale, si ricorda, consente al cittadino di accedere ai contenuti degli atti normativi con la possibilità di visualizzare il testo in versione originale o con le modifiche in ordine cronologico subite nel tempo o, ancora, vigente ad una data indicata dall'utente - potenziando così l'offerta nel segmento web-based a supporto della Pubblica Amministrazione; nel mese di dicembre è stata sottoscritta con la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Convenzione che prevede, nel corso del 2018, il rilascio in "multi-vigenza" degli atti normativi numerati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dal 1861 al 1935.

Parallelamente sono proseguite le attività di sviluppo, implementazione e manutenzione degli altri Portali Informativi e dei servizi di Dematerializzazione realizzati per la Pubblica Amministrazione. Da segnalare, in particolare, il rilascio della nuova versione del *Sistema Modus* - Modulario elettronico, il Portale che ospita tutta la modulistica della PA, attraverso il quale possono essere effettuati gli ordini telematici di approvvigionamento e le attività di vigilanza/controllo di competenza del MEF.

Tra le attività degne di nota nel corso dell'anno 2017 sono da segnalare:

- la realizzazione ed il rilascio del nuovo "*Portale del Massimario*" per la Corte Suprema di Cassazione;
- il completamento del Portale "*Lingua Italiana nel Mondo*" per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- la conclusione dell'implementazione del Portale "*Politica Estera e Storia*" sempre per il Ministero degli Affari Esteri;
- il rilascio online dell'ultima versione del Portale "*Città del Libro*" per il Centro per il Libro e la Lettura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- il proseguimento delle attività propedeutiche all'implementazione del Portale "*Invito alla Lettura*";
- la continuazione delle attività di manutenzione e redazione del Portale "*Trova Norme e Concorsi*" e avviate le attività realizzative del Portale "*Malattie Rare*", per conto del Ministero della Salute;

- il proseguo delle attività di pubblicazioni online e a stampa del Bollettino di Numismatica, nell'ambito del "*Portale Numismatico dello Stato*"; e la presentazione dei volumi presso il Museo Nazionale Romano (Bdn Materiali n. 35, "*Monete Arabe*") ed il Museo della Zecca (Bdn Studi e Ricerche n. 3, "*Benedetto Pistrucci. Carte autografe e altri documenti*").

Il 2017 ha visto impegnata la Libreria dello Stato, punto di riferimento nazionale per la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e artistico italiano, a conseguire i seguenti obiettivi:

- rivitalizzare il ruolo del Poligrafico come stampatore/editore a servizio della P.A., sia attraverso l'acquisizione di commesse istituzionali (con possibili seguiti di tiratura per la vendita), sia con la realizzazione di opere di iniziativa del Poligrafico con il marchio «libreria dello stato».
- presidiare la P.A. per il rinnovo di accordi di rilievo (es. ISS – Farmacopea, rinnovato per ulteriori 5 anni).

L'attività del comparto editoria nel 2017 è stata caratterizzata, oltre che dallo sforzo di pianificazione e calendarizzazione delle nuove uscite per rispondere agli obiettivi sopra descritti, da una parallela attività sistematica di razionalizzazione ed efficientamento gestionale dello stock di produzioni editoriali in un'ottica di riduzione dei costi, senza perdere di vista criteri di convenienza ed opportunità. Tale attività è proseguita nel primo semestre del 2017 con il progetto di razionalizzazione delle giacenze editoriali Editalia, pervenute in azienda a seguito dell'operazione di scissione parziale, per la vendita all'Istituto della Enciclopedia Italiana dell'attività commerciale di Editalia e conseguente trasferimento in Poligrafico del ramo d'azienda "Settore Servizi Generali Amministrativi".

Degna di evidenza è inoltre la commessa ricevuta dal Miur in occasione del 70° anniversario della Costituzione Italiana che ha visto impegnato il Poligrafico nelle attività propedeutiche alla predisposizione delle stampe dei volumi e nel piano di ripartizione territoriale delle consegne.

Monetazione, numismatica e medaglistica

Per il 2017 il Ministero dell'Economia e Finanze ha richiesto la coniazione di un contingente di monetazione destinata alla circolazione pari a 526 milioni di pezzi, con un incremento significativo rispetto ai 403 milioni di pezzi dell'anno precedente.

La richiesta è stata concentrata (89% del contingente complessivo) verso i tagli ramati da 5, 2, 1, centesimi.

Del contingente sono stati consegnati complessivamente 389 milioni di pezzi a cui si sono aggiunti 113 milioni di pezzi relativi al contingente dell'anno precedente.

La quantità complessivamente consegnata è in linea rispetto all'anno precedente 502 milioni di pezzi (498 milioni nel 2016).

La produzione del contingente è stata ultimata nel mese di novembre 2017 per agevolare l'avvio delle attività propedeutiche al conio dell'anno 2018. A tal proposito è da sottolineare l'impatto che avrà l'art. 13-quater, aggiunto in sede di conversione in legge del D.L. n. 50/2017, che ha stabilito dal 1° gennaio 2018 la sospensione del conio, da parte dell'Italia, di monete metalliche di valore unitario pari a uno e a due centesimi di euro.

Prosegue il trend negativo dei prodotti numismatici, sostanzialmente dovuto ad una minore richiesta da parte dei collezionisti e dei committenti San Marino e Vaticano. Per l'anno 2017 il fatturato è stato di 4,5 milioni di euro, con un calo dell'8% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alle produzioni numismatiche del 2018, nel 2017 si è concluso un contratto di vendita per la moneta dedicata al mondiale di calcio 2018, che si svolgerà in Russia, con la richiesta di 15000 esemplari.



Degne di nota sono le iniziative commerciali numismatiche avviate nel corso del 2017, in particolare la moneta dedicata alla celebrazione del 50° anniversario dalla morte di Totò e la moneta dedicata al 60° anniversario della nascita della Fiat 500. Entrambe le iniziative hanno riscosso ampio successo con risultati commerciali oltre le aspettative.

La medaglistica ha risentito, infine, positivamente dell'aumento degli ordini ricevuti da Editalia in netta crescita rispetto all'anno 2016, il fatturato si attesta intorno i 2,4 milioni di euro.

Per la Commessa Rai il fatturato è stato di 11,8 milioni di euro risentendo positivamente del rinvio delle attivazioni dell'anno precedente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

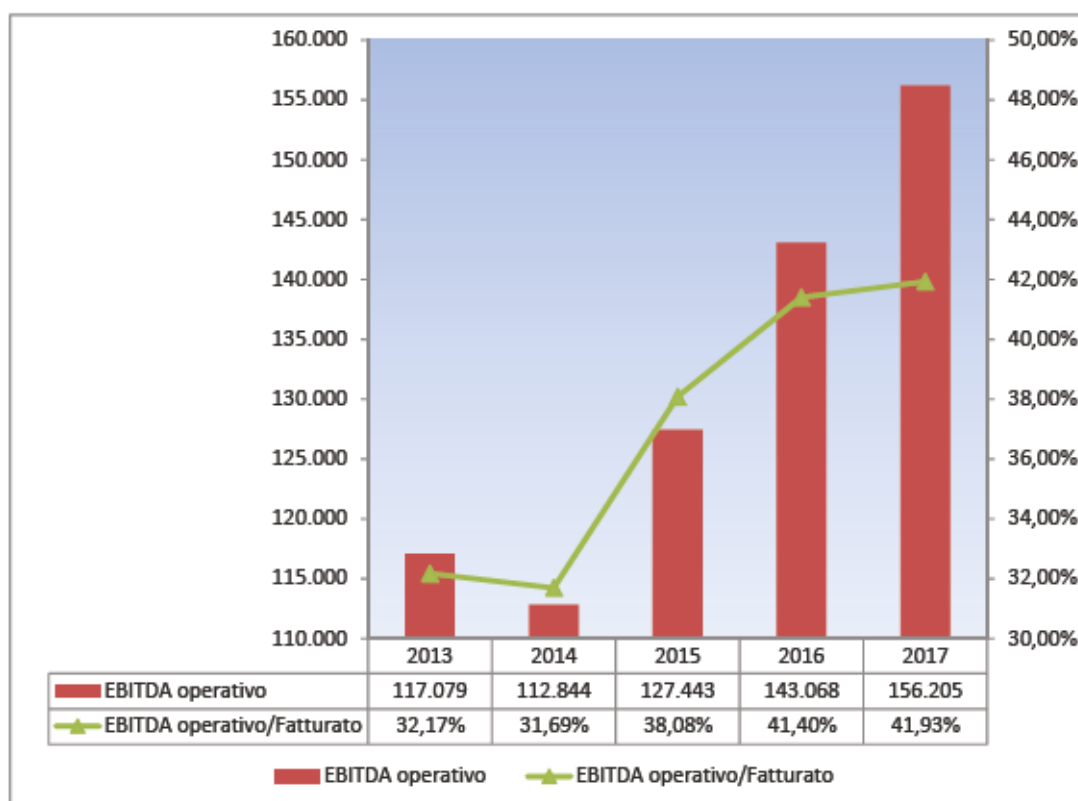
LA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica, riclassificata secondo la natura delle voci e qui di seguito esposta, mostra un utile netto dell'esercizio pari a 49,8 milioni di euro, dopo aver effettuato svalutazioni dei crediti ed accantonamenti non ricorrenti per 74 milioni di euro ed aver stanziato imposte di esercizio per 35,4 milioni di euro ed imposte anticipate per 10,6 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in €/000)	2017	2016	VARIAMIONI
Ricavi delle vendite e prestazioni	372.574	345.612	26.962
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e prodotti finiti	21.307	(346)	21.653
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(10.738)	(3.018)	(7.720)
Prodotto dell'esercizio	383.143	342.248	40.895
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(60.845)	(45.430)	(15.415)
Variazione rimanenze di materie prime	3.094	1.431	1663
Servizi	(64.574)	(58.922)	(5.652)
Godimento beni di terzi	(1.786)	(1.294)	(492)
Oneri diversi di gestione	(4.786)	(14.428)	9.642
Altri ricavi e proventi	11.753	20.346	(8.593)
Valore aggiunto	265.999	243.951	22.048
Costi per il personale	(98.748)	(95.326)	(3.422)
Margine operativo lordo (EBITDA)	167.251	148.625	18.626
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	(23.277)	(28.750)	5.473
Accantonamenti e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(52.141)	(41.030)	(11.111)
Risultato operativo ante accantonamenti (EBIT)	91.833	78.845	12.988
Accantonamenti straordinari per rischi	(22.000)	(18.011)	(3.989)
Risultato operativo post accantonamenti	69.833	60.834	8.999
Proventi finanziari	5.042	7.410	(2.368)
Interessi ed altri oneri finanziari	(314)	(375)	61
Rettifiche attività finanziarie	(0)	(20)	20
Risultato prima delle imposte	74.561	67.849	6.712
Imposte dell'esercizio	(24.796)	(28.891)	4.095
Risultato dell'esercizio	49.765	38.958	10.807

L'Ebitda pari a 167 milioni di euro si attesta a circa il 44% del fatturato, in aumento rispetto al 2016, mentre il risultato operativo, ante accantonamenti straordinari per rischi, è pari al 24% circa del giro d'affari dell'esercizio, attestandosi a 92 milioni di euro.

Anche l'Ebitda operativo (escludendo pertanto, le componenti economiche di segno positivo e negativo non ricorrenti e non strettamente pertinenti la gestione operativa dell'azienda), registra una performance particolarmente positiva, passando da 143 milioni di euro del 2016 a 156 milioni di euro del 2017.



In una logica di continuità con gli interventi avviati nei precedenti esercizi, le azioni svolte in termini di razionalizzazione organizzativa dei processi di fabbrica e delle attività di supporto, di scelte strategiche di internalizzazione di alcune attività, di oculata e proattiva gestione dei processi di acquisto di beni e servizi, hanno consentito di raggiungere positivi risultati testimoniati da un costante miglioramento degli indici aziendali.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'intensa azione di controllo e razionalizzazione dei costi di acquisto di beni e servizi, al fine di garantire condizioni economiche e qualitative in linea con la politica generale di revisione della spesa, attraverso l'ampliamento degli affidamenti con procedure di tipo concorrenziale e il miglioramento del processo di pianificazione dei fabbisogni con aggregazione della domanda interna. Tali elementi hanno consentito di mantenere pressoché costante, in termini percentuali, l'incidenza dei costi di acquisto di materiali (16%) e servizi (18%) rispetto al prodotto di esercizio.



Oltre a quanto già in precedenza evidenziato in merito al fatturato per tutti gli altri principali aggregati, si osserva quanto segue:

- *i costi della produzione* aumentano in presenza di un consistente incremento dei volumi produttivi, variazione in parte compensata dalle azioni volte al controllo dei costi, agli effetti dei processi di internalizzazione e delle procedure di aggiudicazione ad evidenza pubblica, della razionalizzazione del magazzino. In particolare sono aumentati i costi per l'acquisto del metallo prezioso nonché quelle relative alle spese postali per la consegna della Carta d'Identità Elettronica;
- *il valore aggiunto*, pari a 266 milioni di euro rappresenta il 69% circa del prodotto dell'esercizio. In tale voce sono state ricomprese anche le rettifiche di crediti pregressi vantati verso il Ministero dell'Economia e Finanze;
- *il costo del lavoro* (98,7 milioni di euro), è più alto rispetto al periodo precedente (3,6% circa), per effetto dell'aumento del numero di risorse mediamente a disposizione dell'azienda (110,4 risorse medie in più), variazione in parte compensata dalle iniziative gestionali volte alla razionalizzazione e al rinnovamento degli organici (turn over del personale), con il conseguente abbattimento del costo medio unitario aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2017 hanno lasciato il servizio 117 dipendenti e ne sono stati assunti 196.

Il *marginale operativo lordo* è pari a 167 milioni di euro, in aumento rispetto al 2016 di oltre il 12% e si colloca, per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, al 44% circa del prodotto dell'esercizio;

- *gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni* dell'esercizio sono pari, complessivamente, a circa 75,4 milioni di euro.

Gli ammortamenti riflettono il contributo degli investimenti nel periodo di riferimento.

Tenuto conto che l'iter giuridico/amministrativo dell'atto transattivo ha subito un rallentamento, l'azienda prudentemente ha provveduto a stanziare un ulteriore fondo svalutazione specifico (48 milioni di euro) per i crediti relativi alle prestazioni rese per attività di trasporto e facchinaggio degli stampati comuni a favore del Ministero dell'Economia e Finanze, nel periodo 2002-2006, a copertura della totalità del credito;

- *gli accantonamenti straordinari per rischi ed oneri*, per 22 milioni di euro, riguardano l'adeguamento del fondo rischi, per le attività, in corso di definizione, di bonifica ambientale dello stabilimento di Foggia, nonché dei lavori immobiliari di consolidamento, messa in sicurezza e ristrutturazioni aziendali;
- *il saldo della gestione finanziaria* è positivo per circa 4 milioni di euro: i rendimenti ottenuti sugli impieghi a vista e a termine della liquidità temporaneamente disponibile sono in diminuzione, sia per una minore giacenza media, sia per le condizioni del mercato finanziario caratterizzato da un generale azzeramento dei tassi a breve sul mercato bancario. Il Poligrafico stante la situazione sopra descritta ha potuto consuntivare rendimenti positivi attraverso l'apertura di conti correnti vincolati a breve che hanno consentito di minimizzare i rischi pur beneficiando degli interessi;
- *le imposte sul reddito* si riferiscono all'Ires per 28,3 milioni di euro, all'Irap per 7,1 milioni di euro ed infine ad imposte anticipate iscritte ai fini Ires per circa 10,6 milioni di euro.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La *Situazione patrimoniale* è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata, evidenziando i saldi dell'esercizio 2017, confrontati con l'esercizio precedente.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (valori in €/000)	31.12.2017	31.12.2016	VARIAMIONI
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	32.817	65.634	(32.817)
<i>Immobilizzazioni:</i>			
immateriali	3.221	1.628	1.593
materiali	130.543	123.734	6.809
finanziarie:			
- partecipazione	24.548	23.459	1.089
- debiti per versamenti da effettuare	(15.750)	(15.750)	0
- crediti ed altri titoli	27.720	28.199	(479)
<i>sub totale immobilizzazioni finanziarie</i>	36.518	35.908	610
<i>Totale immobilizzazioni</i>	170.282	161.270	9.012
<i>Capitale d'esercizio</i>			
Rimanenze magazzino	57.949	43.823	14.126
Crediti commerciali	44.577	30.099	14.478
Crediti verso controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti	617.710	699.375	(81.665)
Crediti per versamenti da ricevere	32.817	32.817	0
Crediti tributari	28.739	15.136	13.603
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.718	(2.718)
Altre attività	4.940	2.229	2.711
Ratei e Risconti	5.311	2.329	2.982
Debiti commerciali	861.265	(48.936)	(12.329)
Debiti verso controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(113.760)	(146.851)	33.091
Debiti tributari e previdenziali	(470.162)	(520.696)	50.534
Fondi rischi ed oneri:			
- fondo oneri di trasformazione	0	(6.417)	6.417
- altri fondi per rischi ed oneri	(158.160)	(152.075)	(6.085)
Altre passività	(13.786)	(112.586)	98.800
<i>Totale capitale di esercizio</i>	(25.090)	(159.035)	133.945
<i>Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)</i>	178.009	67.869	110.140
Trattamento fine rapporto lavoro	(21.136)	(24.489)	3.353
Capitale investito (dedotte le Passività TFR)	156.873	43.380	113.493
<i>Coperto da:</i>			
<i>Capitale proprio:</i>			
- Capitale	340.000	340.000	0
- Riserve e risultati a nuovo	172.962	171.014	1.948
- Risultato d'esercizio	49.765	38.958	10.807
<i>Totale capitale proprio</i>	562.727	549.972	12.755
<i>Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</i>	36.870	67.204	(30.334)
<i>Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette):</i>			
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(473.058)	(626.867)	153.809
- Debiti finanziari netti	30.334	53.071	(22.737)
<i>Totale disponibilità monetarie nette</i>	(442.724)	(573.796)	131.072
Totale copertura	156.873	43.380	113.493

Le variazioni maggiormente significative degli elementi dell'attivo e passivo patrimoniale riguardano:

crediti per versamenti ancora dovuti dall'Azionista Ministero dell'Economia e Finanze: la voce, che si riferisce alla parte a medio-lungo termine dei crediti in oggetto, diminuisce a seguito della riscossione della quota di competenza dell'esercizio, pari a 32,8 milioni di euro.

Le *immobilizzazioni* ammontano complessivamente a 171 milioni di euro in aumento rispetto al 2016 per effetto delle seguenti dinamiche:

- *immateriali*: 3,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2016 di 1,6 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati programmi e licenze software (4,1 milioni di euro) mentre l'ammortamento di competenza è stato di 2,5 milioni di euro;
- *materiali*: 130,5 milioni di euro rispetto ai 123,7 milioni di euro del 2016. La variazione è da attribuire agli investimenti dell'esercizio (16,5 milioni di euro), al netto degli ammortamenti di competenza (21,5 milioni di euro), delle dismissioni, delle vendite, riclassifiche (0,2 milioni di euro) e degli acconti (12 milioni di euro circa). A seguito dell'applicazione del principio contabile 16, le immobilizzazioni materiali uscite dal ciclo produttivo, e destinate all'alienazione, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di presunto realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.
- *immobilizzazioni finanziarie*: 36,5 milioni euro (35,9 milioni di euro nel 2016). La variazione riflette l'operazione di sottoscrizione all'aumento del capitale sociale deliberato dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. In tale voce sono inoltre iscritti i BTP presenti nel portafoglio aziendale. Si è inoltre provveduto ad adeguare il valore della partecipazione nella controllata Innovazione e Progetti per tenere conto dei risultati consuntivati.
- *Il capitale di esercizio* è negativo per 25,1 milioni di euro. Su tale ammontare hanno inciso:
- *le rimanenze*: 58 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori quantità dei semilavorati relativi ai documenti elettronici, carta prodotta, targhe auto e moto e monetizzazione. In tale voce sono stati, inoltre, riclassificati i beni aziendali dismessi dal ciclo produttivo e valorizzati al minore tra il valore residuo ed il loro presumibile valore di realizzo (148 mila euro);
- *i crediti commerciali e le altre attività*: 700 milioni di euro diminuiscono di 34 milioni di euro e sono composti da crediti verso clienti, controllanti, collegate, controllate e parti correlate. La variazione è da ricondurre all'ulteriore svalutazione effettuata dei crediti verso la controllante Ministero dell'Economia e Finanze in relazione alle spese di trasporto oggetto di contestazione per gli anni 2002-2006. In tali crediti è inoltre iscritta la quota in scadenza nel 2017 del contributo da ricevere da parte dell'Azionista.
- *i crediti tributari*: 28,7 milioni di euro, sono composti da maggiori acconti versati e imposte anticipate;
- *i debiti commerciali e le altre passività*: 188,8 milioni di euro, diminuiscono per circa 120 milioni di euro a seguito del versamento del dividendo straordinario stanziato nel 2016 (100 milioni di euro) e delle minori anticipazioni ricevute dal Ministero dell'Economia e Finanze eccedenti le consegne. In tale voce sono stati iscritti i debiti verso fornitori, controllate, collegate, controllanti, parti correlate, dipendenti ed enti previdenziali ed assistenziali per i relativi contributi.





Inoltre in tale voce è stato iscritto il debito verso il Ministero dell'Economia e Finanze relativo alla provvista erogata da quest'ultimo per pagare i decreti ingiuntivi della Unicredit Factoring a fronte delle fatture della Omnia Logistic nell'ambito del servizio di trasporto per gli anni 2002-2006;

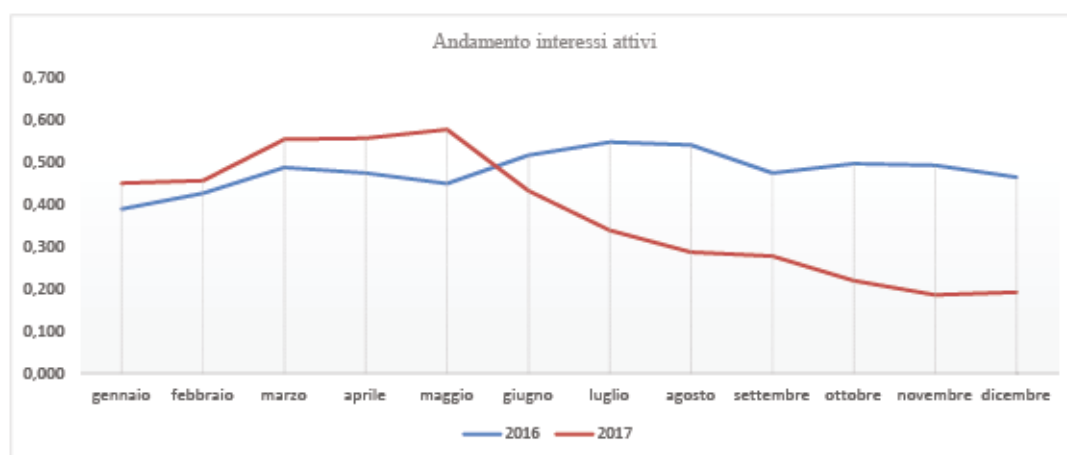
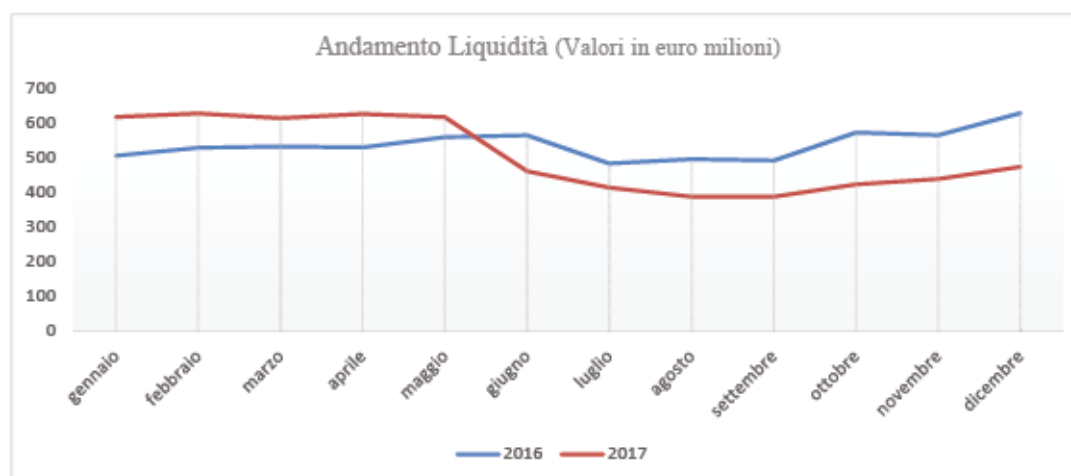
- *i debiti tributari e previdenziali*: 470,2 milioni di euro diminuiscono di oltre 50 milioni di euro; l'importo è attribuibile prevalentemente al debito IVA in sospensione, che ammonta a circa 460 milioni di euro. L'approvazione di alcune annualità (rendiconti 2005-2006) e delle liquidazioni hanno consentito il versamento di circa 90 milioni di euro di iva. La rimanente parte è relativa alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati del mese di dicembre versate a gennaio 2018;
- *il fondo oneri di trasformazione*: a fine esercizio tenendo conto della natura della posta si è proceduto a rilasciare l'ammontare residuo del fondo.
- *gli altri fondi per rischi ed oneri*: 158 milioni di euro, al netto degli utilizzi (15,4 milioni di euro), degli accantonamenti per 28,7 milioni di euro e rilasci a conto economico per 7 milioni di euro. I fondi sono stati determinati, valorizzando, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale nonché da possibili insusistenze dell'attivo. In particolare tale fondo si riferisce a: resi sulle commesse relative alla fornitura di documenti di sicurezza, targhe e bollini farmaceutici; oneri relativi a commesse in corso di esecuzione per le quali sono stimati costi da sostenere in esercizi futuri; oneri di ristrutturazione a fronte della stima dei costi da sostenere in vista della programmata attività di razionalizzazione dei siti produttivi e per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei vari stabilimenti.

La *posizione finanziaria netta*: si presenta positiva per 407,6 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio è stato pagato un dividendo straordinario di 100 milioni di euro oltre a quello ordinario per 37 milioni di euro. Inoltre è stata versata IVA per circa 90 milioni di euro di cui 32,8 a titolo di acconto.

La posizione finanziaria netta è composta da disponibilità e crediti finanziari a breve per 474,8 milioni di euro, da indebitamento a breve per 30,3 milioni di euro e da indebitamento a medio e lungo termine per 36,9 milioni di euro. In particolare:

- per 61,4 milioni di euro (31,4 milioni di euro oltre l'esercizio, 30 milioni di euro entro l'esercizio) sono riferibili all'operazione di *structured loan facility* effettuata nel 2003 con la Deutsche Pfandbriefbank Ag, a fronte delle annualità da incassare dal MEF; essi trovano, pertanto, la loro naturale contropartita nel credito iscritto verso lo Stato per versamenti da ricevere, per capitale ed interessi, per complessivi 65,6 milioni di euro;
- per 5,5 milioni di euro (5,3 milioni di euro oltre l'esercizio e 0,2 mila euro entro l'esercizio) al debito residuo per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e scadenti il 31 dicembre 2035;
- per 0,3 milioni di euro (0,2 milioni di euro oltre l'esercizio e 0,1 milioni di euro entro l'esercizio) al mutuo contratto in anni precedenti dalla incorporata Bimospa per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori in €/000)	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità e crediti finanziari a breve	474.765	0	474.765	626.867
Verso banche	(114)	(178)	(292)	(24.454)
Verso altri finanziatori	(30.220)	(36.692)	(66.912)	(95.821)
Totale	444.431	(36.870)	407.561	506.592
Rendimenti				
Liquidità			0,89	1,07
Titoli di Stato			1,46	1,46



IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E LA COMPLIANCE NORMATIVA

(ai sensi art. 6 D.Lgs. n. 175/2016 Relazione sul governo societario – sistema di controllo interno, Codice Etico)

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, così come definito dal Codice di autodisciplina di Borsa Italiana per le società quotate.

L'attuale sistema di controllo interno del Poligrafico è il risultato di successive integrazioni e aggiornamenti, finalizzati a implementare un modello di governance sempre più evoluto e in linea con i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo e la gestione dei rischi coinvolgono, a livello generale, tutti i livelli operativi dell'azienda e sono costituiti dall'insieme delle strutture organizzative, delle prassi e delle procedure aziendali che mirano ad assicurare il perseguimento delle strategie aziendali e il conseguimento delle seguenti finalità:

- rispetto dei piani strategici e operativi;
- conformità alla normativa interna ed esterna;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.

È responsabilità del management e del personale del Poligrafico di svolgere attività sistematiche di autodiagnosi del sistema di controllo interno delle proprie aree di competenza.

A supporto del Vertice aziendale, nel presidio complessivo sul sistema di controllo aziendale, sono previsti i seguenti livelli di controllo:

- un primo livello, a cura del management operativo, che definisce e gestisce i controlli cosiddetti di linea, insiti nei processi operativi; si tratta di controlli procedurali, informatici, finanziari, comportamentali, svolti sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione. Tutte le funzioni aziendali eseguono tali controlli diretti nella gestione delle proprie responsabilità;
- un secondo livello che presidia il processo di valutazione e controllo dei rischi garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di segregazione organizzativa in modo sufficiente per consentire un efficace monitoraggio. Tale ambito è a cura di alcune funzioni centrali di monitoraggio e controllo quali ad esempio il Dirigente Preposto, la Qualità, la Sicurezza e altre forme di audit sui sistemi di gestione come prefigurate dalla normazione internazionale (es. UNI EN ISO 9001:2015, OHSAS 18001:2007, ecc.). Tali forme tipicamente non rispondono ai criteri di piena indipendenza e pertanto sono considerate validi controlli di secondo livello;
- un terzo livello, presidiato dall'Internal Auditing, che fornisce valutazioni indipendenti, attraverso un'attività di verifica generale sulla struttura e sulla funzionalità dei controlli interni.

Il SCIGR aziendale coinvolge soggetti differenti cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità, come di seguito indicato.





Consiglio di Amministrazione

Ha un ruolo di assoluta centralità nel SCIGR in quanto definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo del SCIGR, in modo che i principali rischi afferenti la Società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali ad esclusione degli atti riservati – dalla Legge e dallo Statuto – all'Assemblea.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Opera nell'ambito delle attribuzioni previste dalla legge, dallo Statuto sociale, dal sistema di *governance* aziendale e dalle deleghe affidate ed è incaricato, tra l'altro, di presiedere e coordinare i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Amministratore Delegato

È incaricato di sovrintendere alla funzionalità del SCIGR, dando esecuzione alle linee d'indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione.

Provvede alla progettazione, realizzazione e gestione del SCIGR, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza.

Management

Il management, nell'ambito delle funzioni ricoperte e nel conseguimento dei correlati obiettivi, garantisce nel tempo il corretto disegno e l'efficace operatività del SCIGR. A tal fine, anche in funzione dei rischi gestiti, istituisce specifiche attività di controllo e processi di monitoraggio idonei ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del SCIGR e a prevenire/individuare irregolarità e/o atti fraudolenti.

Collegio Sindacale

È chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Società di revisione

Svolge il servizio di controllo contabile, ex art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, e la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Poligrafico.

Magistrato della Corte dei Conti

La gestione del Poligrafico è sottoposta al controllo della Corte dei Conti, che, ai sensi dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato dei controlli eseguiti.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Nell'ambito del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", il Poligrafico ha contemplato l'istituzione di un apposito Organismo di Vigilanza - dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo – con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. L'ultimo aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 16 dicembre 2015 e tiene conto delle novità normative (Legge 15/12/2014, Legge 68/2015 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" e Legge 69/2015 "Disposizioni in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio"), giurisprudenziali e organizzative intervenute. L'Organismo di Vigilanza, composto da due membri esterni e da un membro interno, al quale non sono attribuiti incarichi operativi, garantisce, inoltre, il

presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente inviate dai responsabili delle funzioni aziendali che prendono parte ai processi "a rischio reato".

L'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, ha svolto l'attività di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello e ha garantito il presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente ricevute dai responsabili dei processi identificati "a rischio reato"; l'attività svolta non ha evidenziato fattispecie che necessitassero di interventi in relazione alle previsioni del Modello e del Codice Etico del Poligrafico. L'Organismo ha riferito periodicamente, in merito alle attività di propria competenza, al Consiglio di Amministrazione e agli altri organi di controllo aziendali (Collegio Sindacale, ecc.) sull'andamento delle proprie attività, in linea con quanto previsto nel Modello vigente e Statuto dell'OdV.

Per garantire la corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231/2001, del Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e dei principi contenuti nel Codice Etico, il Poligrafico ha predisposto un piano di informazione e formazione integrato, che si è svolto, nel corso di questi ultimi anni, in modo differenziato rispetto ai ruoli e alle responsabilità organizzative, con appositi interventi formativi, al fine di consentire la corretta e completa divulgazione e conoscenza a tutti i dipendenti di tali documenti, tenendo altresì conto dei cambiamenti organizzativi intervenuti.

Comitato Etico

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2015, ha approvato la versione aggiornata del Codice Etico, che raccoglie i principi e le regole comportamentali in cui l'Azienda si riconosce e definisce la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro che operano nel contesto aziendale.

Pertanto, in attuazione dell'art. 58 del suddetto Codice, il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta del 16 dicembre 2015, ha istituito un apposito Comitato Etico. Tale Comitato è un organismo con compiti consultivi e di indirizzo ed è composto dai responsabili pro-tempore della Direzione Affari Generali, Legali ed Acquisti, della Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali e della Direzione Internal Auditing. Il Comitato Etico ha il compito di monitorare, in particolare, l'attuazione e il rispetto dei principi del Codice Etico. Il Comitato si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento e ha provveduto alla disamina delle segnalazioni ricevute in merito a presunte violazioni del Codice.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005

Il Poligrafico ha introdotto nel proprio modello di Governance con specifica modifica statutaria, come da volontà espressa dall'Azionista, la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il compito di:

- predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle stesse procedure nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Per adempiere ai compiti attribuiti, il Dirigente Preposto si avvale, per l'attività di verifica sull'adeguatezza ed effettivo funzionamento del modello di controllo adottato, anche della collaborazione della Direzione Internal Auditing.

In linea con le previsioni dello Statuto, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha svolto nel corso dell'esercizio la propria attività di predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, rivisitando i processi amministrativo-contabili sia per garantire l'attuazione delle disposizioni normative (per esempio Split payment) intervenute nel corso del 2017, sia in un'ottica di rafforzamento del sistema di controllo interno – sostituendo, ove possibile, controlli automatici a controlli manuali o introducendo, ove opportuno, report di controllo – sia per migliorare l'efficienza dei processi stessi, anche introducendo opportune modalità di conservazione digitale dei documenti contabili e fiscali, idonee a garantire ai documenti stessi le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità richieste dalla normativa.

Il Poligrafico, infatti, è impegnato in un processo di costante aggiornamento della documentazione dei processi amministrativo-contabili, nonché di revisione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno a presidio dei rischi amministrativo-contabili.

Nel corso dell'esercizio è proseguita, inoltre, l'attività di valutazione dei processi aziendali che hanno un impatto sul bilancio, e quindi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nei limiti e in coerenza con i compiti attribuiti dallo Statuto. Stante la responsabilità del management, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, circa la correttezza dei dati prodotti, il loro controllo e l'alimentazione dei flussi informativi relativi, nel corso dell'anno, sono state svolte attività di testing, sulla base di un Piano di Audit, per verificare l'effettività e l'efficacia dei controlli, con particolare riferimento a quelli che debbono essere svolti direttamente dai responsabili dei processi aziendali. I relativi esiti sono stati comunicati e analizzati con i responsabili delle strutture, cui spetta il mantenimento del sistema di controllo interno predisposto a garanzia dell'attendibilità delle informazioni finanziarie.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ex. L. 190/2012

Con riferimento alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012 e in materia di trasparenza e obblighi pubblicitari, di cui al D.lgs. n. 33/2013, il Consiglio di Amministrazione, ha nominato in data 22 settembre 2015 un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito RPCT). Il RPCT ha elaborato l'aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PPCT) del Poligrafico e il RPCT ha elaborato l'aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2017, che include al proprio interno, come specifica sezione, il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, come previsto dall'art. 10 co. 2 del D.lgs. 33/2013.

Il Piano è stato elaborato in conformità con gli indirizzi delineati dai documenti di riferimento emessi da ANAC e contiene i principi generali di comportamento definiti nel Codice Etico e le misure e gli indicatori volti alla prevenzione dei fatti di corruzione ex lege n. 190/2012 elaborati dal RPCT e adottate dall'organo di indirizzo della società, che integrano le misure di prevenzione e controllo in riferimento ai reati previsti dagli artt. 24 e 25 del D.lgs. 231/2001, specificatamente adottate in un documento separato denominato "Modello di Organizzazione, Gestione e controllo del Poligrafico".

Nel processo di adozione del PPCT è stato previsto il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa, nelle fasi di predisposizione/attuazione delle misure e degli indicatori di anticorruzione e nella fase di valutazione/gestione/trattamento del rischio.



Impianto Graphi Mecc per stampa Bollini Farmaci



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Tale Piano costituisce documento programmatico di IPZS e in esso confluiscono le finalità, gli istituti e le linee d'indirizzo che il RPCT ha elaborato sulla base delle informazioni e notizie rese dai Responsabili di Direzione/Struttura/Funzione aziendale competenti.

Il RPCT ha svolto nel corso del 2017, con il supporto della struttura "Compliance prevenzione corruzione e trasparenza" della Direzione Internal Auditing, l'attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano di prevenzione e sul rispetto delle norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi. Il RPCT ha avviato inoltre, un'attività di monitoraggio del rispetto delle scadenze previste, in relazione all'implementazione delle misure di prevenzione individuate in sede di intervista con i responsabili delle Direzioni/Aree/Strutture, ai fini della predisposizione del "Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" 2018.

Con riferimento agli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stata elaborata la Politica anticorruzione del Poligrafico, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2016, nella quale si stabiliscono le finalità che l'Organo di Vertice intende perseguire per la prevenzione della corruzione, fissando i principi generali e gli standard di comportamento da adottare al fine di conformarsi alle disposizioni esterne e interne in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Internal Auditing

La Direzione Internal Auditing è coordinata dal Presidente e posta alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto Sociale, e non è responsabile di alcuna attività operativa.

In linea con gli "Standards for the Professional Practice of Internal Audit", emessi dall'"Institute of Internal Auditors", è affidato alla Direzione Internal Auditing il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il Vertice aziendale e il management attraverso un'attività indipendente e obiettiva, volta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*.

La Direzione valuta l'adeguatezza del complessivo SCIGR con approccio professionale sistematico, tenendo conto della dimensione e delle specificità operative di IPZS, portando all'attenzione del Vertice aziendale e del management eventuali aspetti critici che possono compromettere gli obiettivi aziendali, promuovendo iniziative di continuo miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi.

Il Piano annuale di audit è impostato in base a un percorso di progressiva copertura dei principali processi aziendali, da realizzarsi nel medio/lungo periodo, secondo una logica di analisi dei rischi che assicuri la valutazione sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno, supportando, tra l'altro, i piani di verifica dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nonché gli adempimenti del Dirigente Preposto.

La Direzione svolge le attività di verifica sui processi rilevanti attraverso una metodologia di valutazione integrata del SCIGR, integrando i test da svolgere sui diversi ambiti al fine di coprire le diverse finalità di valutazione della *compliance* all'interno dello stesso incarico, con l'obiettivo di ridurre gli impatti sull'operatività delle diverse unità organizzative aziendali e di massimizzare la copertura, in termini di audit, dei processi aziendali.

Privacy

Con riferimento alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs.196/2003, il Responsabile privacy, nominato dall'Amministratore Delegato in qualità di Titolare del trattamento dati, ha provveduto alla

predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) con il supporto delle Direzioni/Strutture aziendali; è stata altresì svolta la consueta attività di verifica e aggiornamento dei presidi a tutela dei "rischi informatici". Il Poligrafico ha, inoltre, monitorato i processi aziendali e posto in essere tutte le procedure volte a controllare l'osservanza, da parte delle strutture aziendali, degli adempimenti vigenti in materia. È stato anche avviato il progetto di assessment rispetto al Codice privacy e di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali direttamente applicabile dal 25 maggio 2018. Le attività relative a tale progetto termineranno ad aprile 2018 e garantiranno la compliance aziendale alla normativa europea.

Certificazione Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro secondo la norma BS-OHSAS 18001:2007 e Certificazione Ambientale" secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004

Il Poligrafico rappresenta un riferimento importante per lo Stato nella tutela delle identità fisiche e digitali delle persone e delle cose, nei sistemi di anticontraffazione e tracciabilità, nella gestione di informazioni sensibili (leggi dello Stato, banche dati di pubblico interesse), nella monetazione. A tal fine, nell'ambito del processo di cambiamento culturale, sia manageriale che organizzativo, il 2017 ha rappresentato un anno importante in termini di cambiamento e rinnovamento organizzativo che, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza di gestione dei processi aziendali, ha riunito tutte le strutture attive nell'ambito della prevenzione e della tutela aziendale in un'unica Direzione.

Nel corso dell'anno sono state effettuate tutte le attività tecniche ed amministrative che hanno consentito di integrare il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro con quello Ambientale. Questo percorso si è concluso nel mese di dicembre 2017 con l'esecuzione di un audit integrato tra gli standard BS OHSAS 18001:07 e UNI EN ISO 14001:15 da parte dell'Organismo indipendente di ispezione, verifica, analisi e certificazione selezionato, Certiquality, accreditato presso ACCREDIA, che ha portato al mantenimento delle certificazioni. Di particolare rilevanza è che, nel corso della verifica, l'organizzazione ha dimostrato il recepimento degli aggiornamenti in materia di Sistema di Gestione Ambientale definiti nella nuova edizione della norma sopracitata UNI EN ISO 14001:15, ed ha inoltre esteso per entrambi gli standard la propria certificazione anche all'attività merceologica EA33 (tecnologia dell'informazione).

Anche nel campo della catena di custodia nell'ambito della tracciabilità dei prodotti di origine forestale, l'organizzazione ha completato le attività di implementazione di un Sistema di Gestione dedicato, raggiungendo nel mese di aprile 2017 l'obiettivo di conseguire la certificazione di adozione dello standard internazionale Forest Stewardship Council (FSC).

Aver implementato tali sistemi consente, altresì, una gestione integrata delle misure di prevenzione del rischio in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente anche in relazione al Modello ex D.lgs. 231/2001 di cui ne rafforza i presidi di controllo. Infatti l'avvenuta adozione e attuazione di un Sistema di gestione conforme ai requisiti previsti da standard internazionali, quali la OHSAS 18001:07 e la UNI EN ISO 14001:15 potrebbe rappresentare un valido strumento difensivo per escludere la sussistenza di una colpa di organizzazione testimoniando l'atteggiamento proattivo del Vertice aziendale.

Dall'esame dei principali indicatori (*es. indice di gravità e di frequenza*), rapportati con i dati disponibili per il settore industriale di riferimento in Italia, emerge la significatività dei risultati raggiunti che consentono di confermare la validità della politica adottata. Le attività svolte dal Poligrafico consentono una migliore identificazione degli aspetti critici, che conseguentemente porta a gestire i relativi processi con sempre maggiore grado di efficacia ed efficienza.

Il monitoraggio dei parametri tecnici relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente è stato costante, così come l'adeguamento delle strutture e dei mezzi di protezione, al fine di garantire il miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impatti ambientali.

Nell'ambito del processo di cambiamento culturale, sia manageriale che organizzativo, una delle priorità ribadita anche nel Piano industriale è stata la gestione del patrimonio delle competenze e delle conoscenze. Per questo è stato definito un programma di interventi formativi su aspetti gestionali e organizzativi, nonché sulle norme di riferimento e su aspetti specifici legati alle attività dei siti produttivi.

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di bonifica bellica, rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto in tutta l'area dello stabilimento di Foggia denominata "Parco Paglia" nonché la demolizione di quattro fabbricati afferenti l'ex centro chimico militare. Le lavorazioni sono potute proseguire a seguito dell'adozione di un modello operativo di intervento che l'organizzazione ha sottoscritto con la Prefettura di Foggia. Per quanto concerne le attività relative al Piano di Caratterizzazione del suolo, sottosuolo e della falda acquifera sottostante relativo all'intera area dello stabilimento, nel corso del mese di luglio 2017 sono state avviate le indagini preliminari che proseguiranno anche nel 2018.

Di particolare rilievo è che in seguito all'esecuzione di una specifica Valutazione del Rischio, inoltrata ed approvata dalle autorità competenti, è stato possibile ripristinare l'emungimento parziale dei pozzi di servizio ai reparti produttivi dello stabilimento; ciò ha comportato una diminuzione dei quantitativi prelevati sia dall'acquedotto pubblico che dal Consorzio di Bonifica della Capitanata.

Per quanto concerne le tematiche ambientali si conferma che nei confronti dell'organizzazione non è stato avviato alcun procedimento per commissione di reato o denuncia di potenziale danno ambientale. Proseguono invece in maniera proficua le attività di monitoraggio congiunte con ARPA Puglia per lo stabilimento di Foggia. Per lo stabilimento di Verrès, in previsione delle modifiche sostanziali delle attività produttive del sito che prevedono l'inserimento di nuovi processi, è stata richiesta ed ottenuta, con parere favorevole della Conferenza di Servizi, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

INVESTIMENTI

Nel corso del 2017 sono proseguiti gli impieghi di risorse finanziarie dedicati al rinnovo della infrastruttura produttiva ed al recupero di alcune strutture immobiliari a seguito della conseguente concentrazione di tutti gli uffici presso il "Polo Salario".

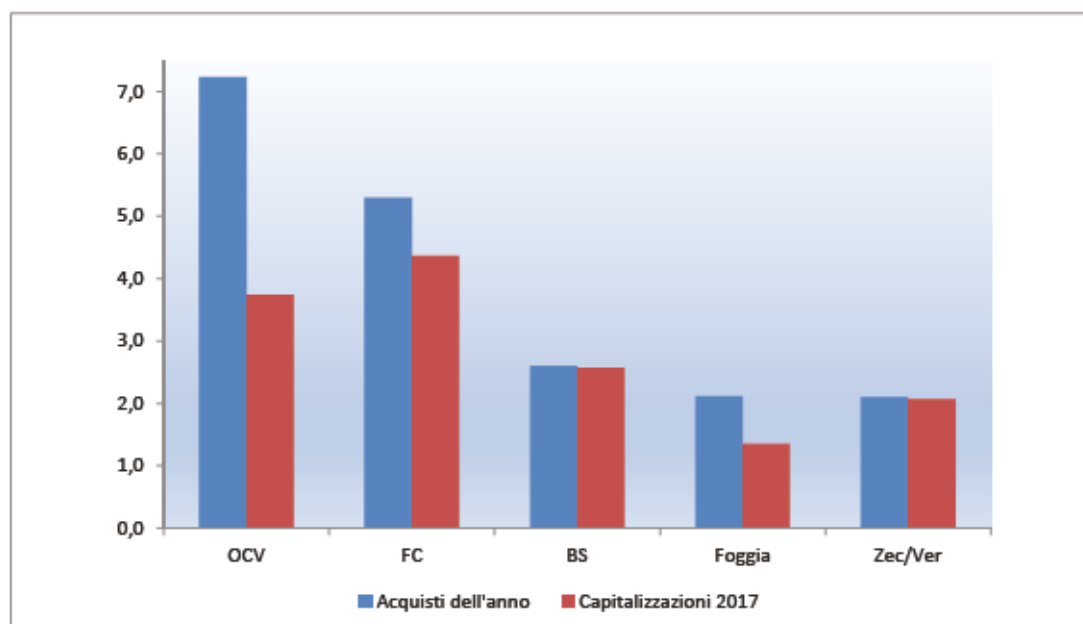
Di seguito sono riportati, per ciascun sito produttivo, i principali investimenti realizzati, comparati con i precedenti esercizi:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (valore in €/mln)	2017	%	2016	%	2015	%
Officina Carte Valori e						
Produzioni Tradizionali	7,23	37,39	10,14	45,25	5,26	36,61
Foggia	2,11	10,93	4,20	18,73	2,84	19,76
Zecca e Verrès	2,10	10,85	0,27	1,19	0,30	2,09
Business Solutions	2,60	13,43	4,17	18,61	5,31	36,95
Funzioni Centrali	5,30	27,40	3,64	16,22	0,66	4,59
Totale	19,35	100,00	22,42	100,00	14,37	100,00

Sebbene il valore degli investimenti sia diminuito (19,3 milioni di euro contro i 22,42 milioni di euro del 2016), il Poligrafico ha avviato diversi investimenti di rilievo, a fronte dei quali sono stati corrisposti anticipi ai fornitori per circa 13,5 milioni di euro, evidente segnale del continuo processo di realizzazione di nuovi impianti e ammodernamento di quelli esistenti.

Di seguito viene riportato l'andamento degli investimenti nel corso del 2017 per ciascun sito produttivo:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (valore in €/mln)	INVESTIMENTI	%	CAPITALIZZAZIONI	%
Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	7,23	37,39	3,74	26,55
Funzioni Centrali	5,30	27,40	4,37	30,96
Business Solutions	2,60	13,43	2,57	18,22
Foggia	2,11	10,93	1,35	9,58
Zecca e Verrès	2,10	10,85	2,07	14,69
Totale	19,35	100,00	14,10	100,00



Gli investimenti più significativi realizzati nel corso del 2017 sono stati:

- *Carta d'Identità Elettronica* acquisto di quattro macchine di test inlay e di 3 impianti per l'applicazione di carte plastiche in formato ISO 7810 su lettere personalizzate in linea; Site Server di Backup per il Sorter Pitney Bowes (impianto di postalizzazione per la CIE v.3.0). Inoltre, nelle fasi di produzione sono stati implementati sistemi di verifica offline per il controllo qualità;
- *Gioco Lotto* completato l'*upgrade* delle macchine per la stampa delle bobine, di una macchina confezionatrice (Stabilimento di Foggia) e di un carrello gira bobine (Stabilimento di Officina Carte Valori);
- *Passaporti Elettronici e Permessi di Soggiorno* è proseguito l'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di Emisione presso il CEN della Polizia di Stato e per il potenziamento del

Software AFIS riferito al progetto PSE, investimenti iniziati nel corso del 2016; è iniziato il rinnovo dell'infrastruttura periferica esistente, compresa la realizzazione di una postazione di lavoro per il rilascio dei documenti elettronici per la Santa Sede e la Città del Vaticano; sono stati acquistati due dispositivi per la personalizzazione grafica ed elettrica dei libretti di passaporto conformi alle raccomandazioni ICAO 9303; infine, per migliorare la qualità di realizzazione del documento nonché per la predisposizione degli impianti, in previsione della produzione dei nuovi libretti con pagina dati in policarbonato, sono stati realizzati degli upgrade tecnologici degli impianti di produzione passaporti. Tale aggiornamento non ha impedito di far fronte all'incremento degli ordini del Ministero degli Affari Esteri (+28%), nonostante gli importanti fermi macchina richiesti dall'aggiornamento stesso, grazie ad una migliore pianificazione ed efficientamento di tutte le fasi produttive.

- *Bollini Farmaceutici* fornitura di un impianto di aspirazione, scarico e compattazione sfrido adesivo, da installare sulla macchina Prati; sulle macchine degli stabilimenti di Foggia ed Officina Carte Valori sono stati installati sistemi di carico/scarico semi-automatico della vernice e di sistemi di aspirazione dei vapori. Nel corso dell'anno, è stata implementata la procedura di rilevazione automatica della produzione dei bollini, che interfaccia le macchine da stampa con il sistema informatico aziendale, al fine di permettere la rilevazione in tempo reale di produzione e scarto a bordo macchina.
- *Monetazione Numismatica e Medagliistica* acquisto di un impianto automatico a roto barili per la ramatura alcalina dei tondelli, revamping delle due cernitrici Proditex utilizzate nella produzione di tondelli presso lo stabilimento di Verrès; acquisto di 6 contavvolgi monete ed infine Upgrade della pressa di coniazione Schuler;
- *Information Technology* realizzazione del progetto in ambiente di produzione Backup e LOG su sito primario (Stabilimento di Roma Officina Carte Valori) e Business Continuity (presso lo Stabilimento Zecca di Gino Capponi) per garantire la continuità operativa dei servizi ICT; del progetto di "Dematerializzazione" attraverso l'acquisto di 2 macchine per l'acquisizione digitale di documenti e pubblicazioni strutturate e di pregio; rinnovamento dei dispositivi hardware e software delle postazioni di lavoro in uso;
- *Investimenti a supporto della produzione* acquisto di una nuova macchina Gallus per la stampa di francobolli ed etichette adesive; acquisto di controller Kodak ed aggiornamenti software per le macchine stampa ed allestimento; fornitura di due gruppi stampa, un gruppo numeratore per le macchine Goebel e Drent; impianto di lavaggio automatico per numeratori; acquisto di 10 cilindri calcografici per la macchina Goebel; acquisto di una unità obliteratrice delle card scartate; fornitura di un sistema di stampa digitale Canon Vario Print 135; acquisto, all'interno del sistema di elaborazione automatica dei dati (E.A.D), sistema di stampa per la personalizzazione di card in policarbonato; acquisto di un micrometro per la misurazione dello spessore della carta e altri strumenti di laboratorio.

A servizio delle produzioni realizzate nello stabilimento di Foggia è stato realizzato il revamping del sistema di controllo qualità e rilevazione difetti della carta e realizzato una serie di contenitori in acciaio inox a servizio della prima macchina continua; fornitura di uno stampo di tranciatura per la produzione della targhe della Polizia e integrazione della linea di confezionamento; acquisto di un nuovo compressore, di



una unità Rooftop per il trattamento aria del locale stoccaggio silicone reparto adesivizzatrice ed infine un nuovo impianto distribuzione aria a servizio dell'impianto di depurazione.

- *Investimenti e Ristrutturazioni immobiliari* sono stati eseguiti i lavori per l'allestimento degli impianti tecnologici per il locale "Cypsec" all'interno della Work Area del Padiglione M, la riqualificazione dell'impianto di climatizzazione per il trattamento dell'aria presso il Padiglione A e lo Stabilimento di Foggia. Sono stati eseguiti lavori di ammodernamento sull'impianto elettrico dello stabilimento di Verrès; per consentire il completamento del nuovo Museo della Zecca, ospitato presso il Padiglione C dello Stabilimento Officina Carte Valori; sono proseguiti i lavori di impiantistica, adeguamento e miglioramento dei locali. Conformemente alle richieste della norma ISO 14298 è stata avviata la compartimentazione di tutti i reparti del Polo Salario.
- *Attività di miglioramento di processo/prodotto* è stata ripristinata la distruzione degli scarti di produzione semilavorati secondo quanto previsto dall'art 53 del decreto Ministero Economia e Finanze del 4 agosto 2003 consentendo un notevole recupero di spazi prima dedicati allo stoccaggio di scarto di produzione valori. La razionalizzazione logistica degli impianti di triturazione degli scarti in area videosorvegliata, in entrambe le sedi di via Salaria, migliorando così la conformità alla norma ISO 14298. È stata potenziata l'attività del controllo valori attraverso l'istituzione di un processo automatizzato per la rilevazione delle attività di produzione e rendicontazione sul sistema informativo aziendale.

La linea di stampa digitale Full Color prodotto finito è stata attrezzata con sistema in linea di lettura di codici a barre per la personalizzazione dei singoli fascicoli stampati.

È stato completato l'upgrade dell'impianto Nipson per la personalizzazione delle Marche da Bollo, che ha consentito l'adeguamento alla tecnologia attuale della risoluzione di stampa, con un miglioramento significativo nella riproduzione di codici a barre e relativa qualità di lettura ottica.

Progetti in corso di realizzazione

Nel corso del 2017 sono state avviate diverse procedure di gara per consentire la realizzazione degli investimenti, così come previsto dal Piano Industriale. In particolare:

- è stata avviata la seconda fase del procedimento di bonifica da ordigni bellici del Parco Paglia, sito presso lo stabilimento di Foggia, resasi necessaria in seguito al rilevamento, durante l'esecuzione della prima fase di lavori nell'area, di un diffuso inquinamento ferromagnetico con conseguenti prescrizioni di intervento da parte degli Organi Competenti (Ufficio BCM, CETLI, Prefettura di Foggia). Contestualmente, al fine di dare seguito alle prescrizioni contenute nel Piano di caratterizzazione approvato nella Conferenza dei servizi convocata dalla Regione Puglia, è stata esperita una procedura aperta per l'affidamento di un appalto misto di lavori e servizi riguardanti la caratterizzazione ambientale di suolo e sottosuolo da realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia.
- L'immobile di via Principe Umberto, prima Zecca dello Stato Italiano, è stato oggetto di studio per l'avvio di due importanti iniziative: l'affidamento della progettazione di un allestimento multimediale temporaneo per la celebrazione dei 110 anni della Scuola dell'arte della medaglia e la ristrutturazione dello stabile per il miglioramento del contesto cittadino. Dopo la conclu-

sione dello studio preliminare per il progetto di riqualificazione dell'immobile è prevista l'elaborazione di un concorso di progettazione volto al reperimento di idee e prospettive di riutilizzo del palazzo umbertino.

- Nel primo semestre 2017 è stata aggiudicata la gara per la fornitura di un nuovo impianto targhe, tecnologicamente più avanzato. Il relativo contratto è stato avviato nel mese di settembre 2017. Si stima che il nuovo impianto possa essere operativo presso lo Stabilimento di Verrès entro la fine del 2018. Parallelamente, è stata avviata una procedura per il revamping dell'attuale linea presente nello Stabilimento di Foggia, la gara è attualmente in corso e la cui aggiudicazione è stimata entro i primi mesi del 2018. L'impianto verrà rimodernato soprattutto nella parte concernente il vecchio forno Tecnofinish, ormai obsoleto.
- Nel corso del 2017 sono stati avviati tutti i contratti necessari al ripristino e alla messa in servizio della seconda macchina continua (MC2), attualmente in disuso, che, previo approfondito *revamping*, sarà utilizzata per la produzione di carte di alto pregio. L'impianto modificato sarà peraltro idoneo alla produzione di carta per banconote, consentendo al Poligrafico di diversificare la propria capacità produttiva nell'ottica di acquisire nuove commesse.
- Il progetto di internalizzazione delle produzioni olografiche è iniziato nel corso del 2017. Si stima che l'intero reparto dello Stabilimento di Foggia possa entrare in produzione entro la fine del 2018. A tal fine sono stati avviati una serie di contratti per la realizzazione di un impianto di metallizzazione sotto vuoto; macchina da stampa rotocalco; macchina per applicazione ologrammi.
- In relazione alla necessità di rinnovare l'attuale Linea Passaporti tenuto conto della possibilità di produrre il nuovo libretto con pagina dati in policarbonato, sono state predisposte cinque gare competitive con negoziazione per la realizzazione di macchine per la gestione completa del processo (pre-personalizzazione ed assemblaggio libretto; assemblaggio fustellatura e laminazione pagina dati in policarbonato).
- Progetto CyPSeC (Cyber Physical Security Center). Il progetto è dedicato alla sicurezza interna dell'azienda e si prefigge il compito di analizzare le informazioni e rilevare potenziali rischi e/o tentativi di intrusione, nonché rispondere in modo tempestivo ad eventuali incidenti di sicurezza. Il CYPSEC consiste nella realizzazione di una Centrale Operativa per il monitoraggio, il controllo e l'*incident detection/response* degli eventi di sicurezza logica e fisica, in grado di individuare le vulnerabilità e gestire le emergenze e le situazioni di pericolo, visualizzando allarmi e permettendo l'attuazione di specifiche procedure di intervento. Esso fornisce, inoltre, tutti quegli strumenti necessari a misurare le *performance* dei sistemi dedicati alla sicurezza e, quindi, a valutare correttamente il livello di rischio e di esposizione aziendale alle minacce.

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE – RELAZIONI INDUSTRIALI

Alla data del 31 dicembre 2017 i dipendenti del Poligrafico risultano essere pari a 1736 unità, 79 in più rispetto al 31 dicembre 2016 (+4,8%).

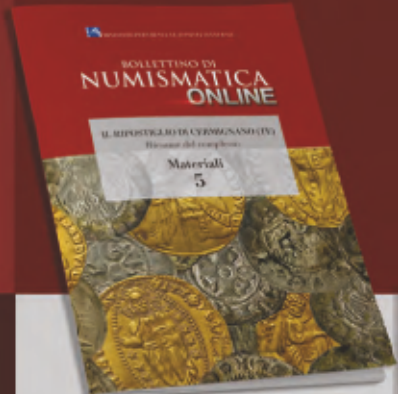
In linea con gli obiettivi di Piano e con il processo di innovazione produttiva e tecnologica in atto in tutti i settori produttivi del Poligrafico, è proseguito il programma di turn over professionale ed anagrafico, finalizzato a creare le condizioni per un più adeguato assetto organizzativo.



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI PORTALI WEB E SISTEMI INTEGRATI

RIVISTE TELEMATICHE





SERVIZI DI
DEMATERIALIZZAZIONE

APPLICAZIONI
WEB E MOBILE






Il piano di assunzioni realizzato nell'anno ha portato all'inserimento di 196 unità (+11,8% rispetto al 2016), per effetto sia del piano di assunzioni realizzato (156 unità), tra stabilimenti e strutture centrali (1 dirigente, 31 direttivi, 61 impiegati e 63 operai) sia dell'incorporazione di parte del personale della struttura non scissa della Editalia S.p.A., 40 risorse (2 dirigenti, 1 quadro, 5 direttivi, 31 impiegati e 1 operaio).

Le uscite rilevate sono state 117 (-7,1% rispetto al livello di fine 2016), con un'età media pari a 60 anni; in particolare hanno lasciato il servizio 3 dirigenti, 5 quadri, 24 direttivi, 43 impiegati e 42 operai. L'88% del personale uscito (103 risorse) ha scelto di aderire volontariamente al piano di incentivazione all'esodo. Le rimanenti 14 cessazioni si sono distribuite tra dimissioni volontarie e altre motivazioni.

Il ricambio generazionale ha interessato principalmente il personale con qualifica impiegatizia, con un tasso di turn-over rilevato pari al 20% sul dato medio di periodo, mentre è risultato pari al 15%, quello rilevato sul personale operaio.

Il turn over del personale dirigente è pari al 2% con la nomina a dirigenti di 3 quadri aziendali.

Tutti i contratti di personale in somministrazione si sono conclusi nel corso dell'anno.

La ripartizione del personale per insediamenti produttivi e per qualifica funzionale, comparata con il valore puntuale alla fine dell'anno precedente, è la seguente:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	DIRIGENTI ED IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	191	395	586	637
Foggia	94	180	274	236
Zecca	71	86	157	158
Verrès	8	19	27	27
Sviluppo Soluzioni integrate	91	0	91	63
Sistemi Informativi e Servizi IT	259	0	259	259
Funzioni Centrali	333	9	342	327
Totale	1.047	689	1.736	1.707

L'età media del personale in forza al 31 dicembre è pari a 46,3 anni in ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti (47,5 anni nel 2016, 48,5 anni nel 2014). Per effetto delle assunzioni effettuate, aumenta la categoria di personale con età inferiore ai 30 anni (+32% rispetto al 2015 di inizio turnover), mentre gli over 60 presenti in azienda a fine anno rappresentano ormai il 15% delle risorse disponibili, con una lieve riduzione rispetto all'anno precedente (-0,7%).

SESSO/ETÀ	20 ≤ ETÀ ≤ 30	31 ≤ ETÀ ≤ 40	41 ≤ ETÀ ≤ 50	51 ≤ ETÀ ≤ 60	OVER 60	TOTALI	%
Femmine	40	111	97	146	49	443	25,52
Maschi	228	236	244	372	213	1.293	74,48
Totale	268	347	341	518	262	1.736	100,00

L'analisi della composizione degli organici, per livello di istruzione, evidenzia che l'82,6% del personale del Poligrafico ha un titolo di studio medio – alto, percentuale che sale al 98%, se si analizza il livello di istruzione dei soli nuovi ingressi.

La tabella sotto indicata pone in evidenza la distribuzione per qualifiche e livello di scolarità conseguito:

QUALIFICA/SCOLARITÀ	LAUREA	DIPLOMA	MEDIA	ELEMENTARE	TOTALI
Dirigenti e direttivi	232	187	9	0	428
Impiegati	131	417	70	1	619
Operai	11	456	220	2	689
Totale	374	1.060	299	3	1.736

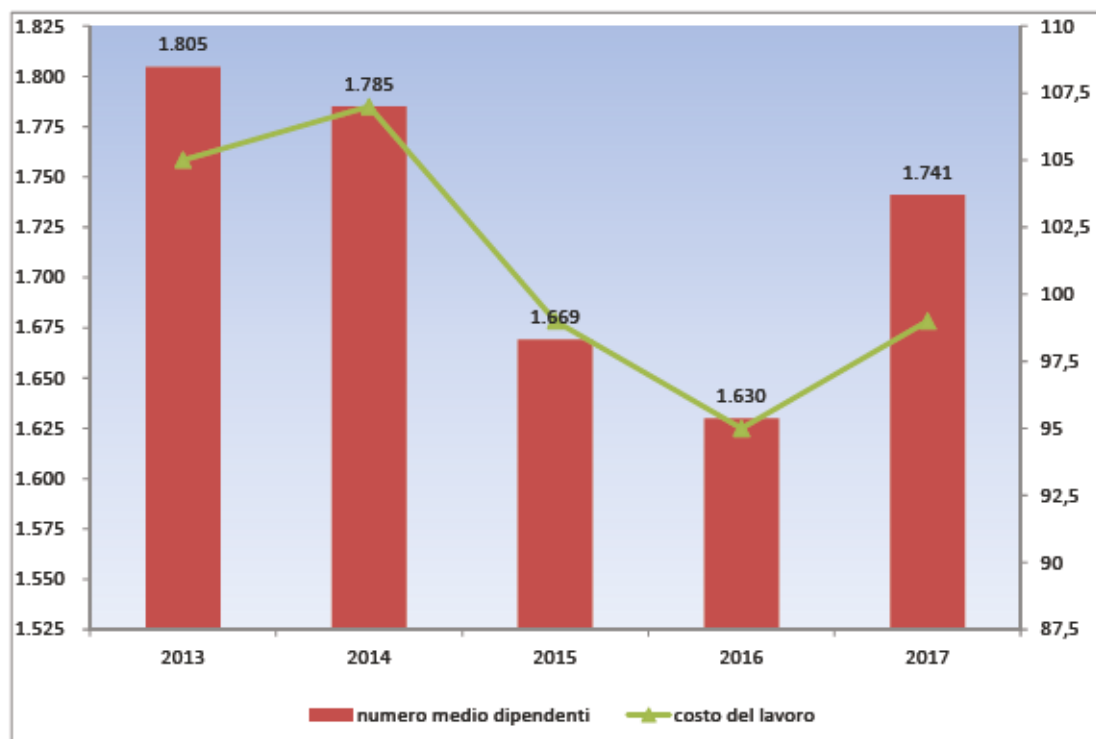
È risultato in aumento il numero delle giornate lavorate pro capite nel 2017 (203,5 vs 199,3), per l'effetto combinato della diminuzione dell'assenteismo (43,3 vs 48,5 giornate pro capite), del minor utilizzo delle ferie (0,6 giornate in meno) ed il contestuale aumento delle prestazioni straordinarie di circa una giornata pro capite delle prestazioni straordinarie.

Il tasso di assenteismo rivela una diminuzione di circa il 2%. Nella sua componente sono diminuite le assenze per malattia e per legge 104/92, corretto da un lieve incremento di infortuni e maternità. Tale variazione è senz'altro correlata al ricambio generazionale, effetto del turnover avviato. Si segnala inoltre, che il personale operaio ha ridotto l'utilizzo delle assenze brevi per malattia. Tale tasso mostra situazioni diverse nelle strutture aziendali, rappresentando valori approssimativamente allineati al dato aziendale medio nelle Funzioni Centrali (8%), un tasso superiore alla media per l'Officina Carte Valori e lo Stabilimento Zecca e un tasso nettamente inferiore alla media per lo Stabilimento di Foggia e lo Stabilimento di Verrès che si attestano intorno al 4%.

Per quanto riguarda l'utilizzo del lavoro straordinario, nel corso del 2017 si è registrato un consistente incremento delle prestazioni pro-capite medie rese (gg. 6,40 vs gg. 5,4). In particolare, lo Stabilimento di Foggia ha fatto ricorso, oltretutto allo strumento della flessibilità, alle prestazioni straordinarie, per fronteggiare i numerosi picchi di attività produttive. Le altre strutture hanno registrato un calo generalizzato. Da segnalare che l'utilizzo delle prestazioni in parola ha riguardato principalmente il personale operaio, mentre è in controtendenza tra il personale con qualifica impiegatizia.

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2017, ammonta a circa 99 milioni di euro, in aumento rispetto al consuntivo dell'anno precedente, di circa 4 milioni di euro. Tale dato è da un lato conseguenza delle politiche gestionali attuate per la razionalizzazione e rinnovamento degli organici, dall'altro del turnover del personale con risorse giovani a minor costo aziendale. Il saldo favorevole rilevato è correlato principalmente agli effetti delle iniziative gestionali attuate per la razionalizzazione e rinnovamento degli organici che ha registrato la crescita del numero di risorse mediamente a disposizione dell'azienda (110,4 risorse medie in più), e il turnover del personale con risorse giovani e minor costo aziendale (apprendistato).

Il costo del personale in somministrazione risulta ridotto tenuto conto della scadenza contrattualmente prevista. Il costo degli straordinari, in aumento di 273 mila euro, è in coerenza con le maggiori prestazioni rese.



Organizzazione

A seguito del rinnovo del Vertice aziendale e - in recepimento dell'indirizzo manifestato dall'Azionista MEF di istituire la figura del Direttore Generale quale ruolo di coordinamento tra le strutture operative per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale - si è proceduto ad un riassetto della macrostruttura dell'Azienda. Il conseguente assetto organizzativo si fonda sulla netta separazione dei ruoli tra Amministratore Delegato (AD) e Direttore Generale (DG) attraverso l'attribuzione dei poteri di indirizzo e controllo amministrativo e gestionale dell'Azienda all'AD e quelli di governo delle attività operative dirette e strumentali al business, al DG.

Oltre a tale intervento, si è provveduto a costituire una nuova Direzione - Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale - quale punto di riferimento organizzativo per l'implementazione dei requisiti previsti dalle norme ISO cui l'azienda ha aderito per la manutenzione di tutti i Sistemi Gestionali correlati ai suddetti standard ISO.

Inoltre, sono proseguite le attività di messa a punto e reingegnerizzazione dei processi aziendali - sia quelli di business, sia quelli di supporto - allo scopo di ottimizzare i processi secondo logiche di miglioramento continuo degli stessi, oltre che di riduzione dei costi di funzionamento.

Formazione

Il 2017 si è caratterizzato - oltre che nel prosieguo delle iniziative destinate all'aggiornamento delle competenze in ambito produttivo e al supporto dei diversi processi di certificazione - all'avvio di progetti di formazione finalizzati a sostenere un percorso di crescita e sviluppo di una cultura manageriale che possa rappresentare un punto di riferimento per il Poligrafico, oggi e per il futuro. Nel corso del mese di dicembre è stata organizzata una giornata durante la quale sono state poste le basi per un piano strutturato di formazione manageriale determinato attraverso un processo consapevole e autodeterminato da parte di tutto il management aziendale.



Nell'anno sono state effettuate attività di formazione ed addestramento per circa 11.300 ore, l'80% delle quali ha riguardato interventi formativi in materia di D.lgs. 81/08, Anticorruzione e Trasparenza (D.lgs.231/01), Codice Etico e Percorsi di Apprendistato, nonché formazione tecnico-specialistica per lo sviluppo e aggiornamento delle professionalità specialistiche presenti in azienda. Il costo sostenuto dall'Azienda per tali attività ammonta a 325 mila euro, finanziato in parte da Fondimpresa. L'attività formativa svolta ha visto circa 2.100 presenze.

Ricerca e selezione di personale

Conseguentemente al piano di turn over generazionale e professionale in atto in azienda, nel corso dell'anno 2017 è continuato il programma – così come evidenziato nell'ambito del Piano Industriale – di reperimento di nuovo personale sia per il rafforzamento del "core business" - organico degli stabilimenti, quale conseguenza dei nuovi prodotti (es: CIE) e dell'aumento dei volumi produttivi (es. Targhe, Bollini Farmaceutici, ecc.) - nonché a rinforzo delle strutture dedicate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, oltre che all'area R&S.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati n. 47 Job Alert sul sito aziendale, utilizzando anche canali di pubblicità ulteriori quali: Placement Office Universitari, Scuole Specialistiche ed Enti Formativi.

In considerazione dell'elevato numero di selezioni aperte, si è proceduto ad affidare l'incarico - tramite indizione di gare - anche a società esterne specializzate in Ricerca e Selezione di personale. Al contempo nell'ambito delle selezioni per le quali non è stato richiesto l'intervento delle società esterne si è proceduto ad effettuare lo screening su oltre 1400 Curricula ricevuti al fine di verificare la rispondenza dei CV ai requisiti richiesti.

In generale, dall'esito dei vari screening sono risultate complessivamente in linea circa 370 risorse; si è quindi proceduto a effettuare ulteriori valutazioni incontrando circa 330 candidati potenzialmente idonei, sia in assessment (prove di gruppo con erogazione di test specifici psicoattitudinali e questionari di personalità), sia in colloquio individuale.

Relazioni Industriali

Per quanto concerne le Relazioni Industriali, oltre alle attività negoziali per l'omogeneizzazione gestionale delle prassi presenti nei diversi Stabilimenti, l'attività del 2017 si è caratterizzata per la fase attuativa dell'accordo sul Welfare Aziendale (dicembre 2016). In tale ambito, l'interlocuzione sindacale ha riguardato l'individuazione degli strumenti più idonei e funzionali a garantire la corretta fruizione da parte dei lavoratori dei servizi presenti (attraverso l'acquisizione di un'apposita piattaforma dedicata e la dotazione di utenze e appositi strumenti per la popolazione "operai") e la raccolta di nuove esigenze di servizi da poter introdurre all'interno del pacchetto welfare, per rispondere alle esigenze di una popolazione così variegata – sul piano anagrafico – come quella del Poligrafico.

Il 2017 è stato teatro del rinnovo delle RSU, relativamente alle unità organizzative site su Roma, elezioni che hanno comportato, oltre ad una parziale riconfigurazione del quadro di riferimento sindacale, anche la comparsa di un nuovo interlocutore sindacale nell'ambito della RSU "Poligrafico Roma".

La fine del 2017 si è conclusa con una importante trattativa con le OO.SS. firmatarie dei CCNL vigenti in azienda (Grafici e Metalmeccanici) relativamente al delicato e importante tema della Videosorveglianza. Tale accordo, necessario ad assolvere gli elevati standard in ambito produttivo previsti dalle normative in materia di "processi di stampa per la sicurezza" (Certificazione 14.298), cui l'azienda ha deciso di aderire in relazione agli impegni assunti con l'azionista sia in tema di nuove produzioni (carta filigranata), sia del miglioramento continuo in

materia di sicurezza per le carte valori (nuove regole di ispettorato MEF), annulla e sostituisce tutti i precedenti accordi vigenti in materia e disciplina, ai sensi dell'art. 4 della L. 300/70, le nuove regole in materia di videoregistrazione aziendale.

Servizi Generali

Nel corso del 2017 è andato consolidandosi il piano di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività presidiate dai servizi Generali - incentrato su obiettivi di miglioramento dell'efficienza e qualità dei servizi erogati - attraverso l'internalizzazione di attività, la standardizzazione delle dotazioni aziendali (PC e Stampanti), la riorganizzazione del magazzino "beni di consumo" e la ridefinizione dei processi di gestione del lay out.

In particolare, è proseguita l'attività di ammodernamento delle postazioni di lavoro, con riguardo alle dotazioni informatiche, agli arredi, in virtù dell'attività di razionalizzazione degli spazi.

Infatti, in funzione dell'attività di efficientamento degli spazi, è stato realizzato un magazzino integrato per i beni di consumo con annessa area di dismissione beni ed è stata avviata l'attività di riorganizzazione e riordino totale dell'archivio centrale (ex San Pellegrino) con il connesso trasferimento del materiale dell'intero deposito dell'Editoria presso il sito di Viale Gottardo-Nomentano. Nella riorganizzazione di tale sito sono stati creati gli spazi per accogliere la struttura dedicata ai servizi di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi cartacei.

È proseguita l'attività di riorganizzazione del servizio autisti e del parco auto, strutturando una programmazione e un monitoraggio del servizio a favore degli stabilimenti e del personale dipendente, che ha consentito di ottenere un saving aziendale sui servizi di trasporto.

SISTEMI INFORMATIVI E DIGITALIZZAZIONE

Nel corso del 2017 il Poligrafico ha proseguito nelle attività di potenziamento degli strumenti e delle soluzioni finalizzati a garantire la tutela della fede pubblica nei settori dell'identità digitale, della tracciabilità/rintracciabilità, dei documenti di sicurezza e di identità.

In tale contesto si inseriscono le iniziative progettuali poste in essere nell'ambito dell'attività informatica e telematica; iniziative che hanno coinvolto le piattaforme e i sistemi di emissione dei documenti di sicurezza, l'infrastruttura hardware software di supporto a tali sistemi e dell'azienda, il presidio della tutela aziendale e della fede pubblica.

Nell'ambito dei documenti di sicurezza, notevole importanza riveste il progetto Carta di identità elettronica (c.d. CIE 3.0). L'emissione della CIE 3.0 iniziata nel 2016 presso i primi 199 Comuni, è proseguita nel 2017 con l'avviamento dei principali comuni italiani a copertura di oltre il 70 % della popolazione. La copertura totale della popolazione italiana avverrà entro il terzo trimestre del 2018.

Nell'ambito dei progetti Passaporto Elettronico e Permesso di Soggiorno Elettronico, nel corso del 2017 sono state realizzate le attività di allestimento ed avvio operativo, presso il CEN (Centro Elaborazione Nazionale) della Polizia di Stato, dei Sistemi Centrali e di Sicurezza di Emissione dei Passaporti Elettronici e dei Permessi di Soggiorno Elettronici. L'avvio operativo del previsto piano di Disaster Recovery presso il Centro Unico di Backup (CUB) del Ministero dell'Interno si concluderà entro il secondo trimestre del 2018.

L'evoluzione tecnologica ed infrastrutturale della componente IT del Poligrafico ha coinvolto anche le infrastrutture e la piattaforma applicativa in uso presso l'azienda.

Si è conclusa nel 2017 l'attività di messa in sicurezza dei principali servizi e sistemi mission critical del Poligrafico attraverso l'attivazione di servizi di Business Continuity includendo anche i servizi informatici a supporto dei sistemi di produzione del Poligrafico.

Sono state avviate le attività di potenziamento e razionalizzazione dei Data center del Poligrafico: il completamento del sito primario e di quello di Business Continuity si concluderà nel 2018 mentre il sito di Disaster Recovery sarà ultimato nel 2019.

In ambito sicurezza fisica e logica, l'IT è stata impegnata nella realizzazione di progettualità volte ad adeguare la protezione delle informazioni e degli accessi fisici agli stabilimenti e alle aree produttive.

In ambito banche dati giuridico legislative da segnalare l'impegno del Poligrafico nella realizzazione del progetto Normattiva. Il progetto, nato nel 2008 su impulso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede l'impiego di innovative tecnologie informatiche per la creazione di un servizio affidabile, gratuito e completo di informazione sulle leggi italiane. Nel corso del 2017, è stata completata l'integrazione della Banca Dati "Normattiva" con gli atti pubblicati dal 1861 al 1932 con il progressivo aggiornamento in multi - vigenza di tutti gli atti numerati.

Nell'ottica di una continua evoluzione dei sistemi IT a supporto dei processi produttivi state avviate e portate a termine nel 2017 una serie di attività progettuali volte al miglioramento dei processi aziendali, ad un loro efficientamento, ad una loro progressiva digitalizzazione. Tra le attività di rilievo si segnalano tra le altre le seguenti:

- avvio dell'ingegnerizzazione del processo di plant maintenance dello stabilimento di Foggia. Tale progetto ha come obiettivo quello di automatizzare e sistematizzare le attività manutentive dello stabilimento con lo scopo di aumentare il tasso di disponibilità degli impianti produttivi;

- informatizzazione del Processo di Produzione e Semilavorato Fustellato dei Bollini Farmaceutici con lo scopo di dotare gli stabilimenti di Roma e Foggia di uno strumento informatico a supporto dei processi di Produzione e Movimentazione del semilavorato «fustellato bianco bollini farmaci» e della Carta utilizzata come materia prima;

- conservazione sostitutiva dei documenti contabili e fiscali: risultano in conservazione sostitutiva tutte le fatture attive sia in formato cartaceo che elettronico ed i registri IVA relativi all'esercizio 2016. Il sistema realizzato consente la conservazione sostitutiva di tutti i documenti contabili obbligatori del Poligrafico.

Altre attività progettuali hanno riguardato interventi evolutivi nei processi gestionali sottesi alla produzione dei bollini farmaceutici, all'integrazione tra sistemi del MEF ed i sistemi del Poligrafico per la gestione dei fabbisogni legati alle produzioni "valori", alla revisione dei processi legati alla gestione dei gettoni d'oro della Rai. Questi ed altri interventi hanno come unico comun denominatore la necessità di aumentare l'efficienza, l'efficacia, la sicurezza dei processi nei quali sono calati, obiettivo raggiungibile anche grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Nel 2017 è stato istituito il centro di dematerializzazione del Poligrafico. Il centro dotato di tecnologie all'avanguardia per l'acquisizione, il trattamento, e la digitalizzazione di volumi e documenti cartacei, ha come obiettivo quello di supportare l'azienda e le amministrazioni dello stato nel percorso volto ad garantire una progressiva riduzione della circolazione della carta, aumentare la fruibilità e la disponibilità dei documenti e delle informazioni contenuti negli archivi aziendali, accompagnare l'azienda e le amministrazioni nel processo di valorizzazione del proprio patrimonio storico documentale.

PROCESSI DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il 2017 ha visto un leggero decremento dei contratti conclusi, sia in termini numerici sia in termini di valore, a seguito del completamento di gare nel corso del 2016 legate a contratti pluriennali, tra cui il progetto CIE. Si prevede tuttavia un notevole incremento nel 2018 a seguito della stipula di contratti relativi a nuovi progetti avviati nel 2017.

Il numero degli affidamenti diretti è diminuito di circa il 5% a parità di importo complessivo rispetto al 2016. La gestione di tali contratti è monitorata costantemente al fine di individuare e giustificare le cause che legittimano, ai sensi del Codice degli appalti, un affidamento diretto di importo pari o superiore a 40 mila euro.

Di seguito si riporta l'analisi numerica della tipologia di contratti stipulati

	2014	2015	2016	2017	VARIABILI 2017vs2016	%
Affidamenti diretti	1.554	1.303	1.472	1.402	(70)	(4,76)
Cottimi	281	308	359	268	(91)	(25,35)
Altre gare	91	87	112	119	7	6,25
Totale	1.426	1.698	1.943	1.789	(154)	(7,93)

Nel 2017 sono stati pubblicati 62 bandi, ripartiti nella seguente tabella in base alla tipologia di procedura ed all'importo (superiore o inferiore alla soglia comunitaria pari a 209 mila euro per servizi e forniture ed a 5,2 milioni di euro per i lavori):

	SOPRA SOGLIA	SOTTO SOGLIA	TOTALE
Aperta	50	2	52
Ristretta	2	0	2
Competizione con negoziazione	7	1	8
Totale	59	3	62

Quasi tutti i bandi sono relativi all'affidamento di forniture e servizi, ad eccezione di due procedure aperte per l'affidamento di lavori sotto soglia.

Al fine di ottenere il raggiungimento delle ottimali condizioni economiche e qualitative degli acquisti effettuati e in linea con la politica generale di spending review, l'Azienda ha consolidato una pratica, volta a strutturare le nuove gare europee sulla base di fattori quali:

- stima delle spese a consuntivo dei contratti in essere, da utilizzare come base d'asta delle nuove procedure;
- analisi dell'andamento dei reali fabbisogni e della relativa gestione in base al consumo storico;
- monitoraggio costante dei prezzi degli acquisti strategici;
- analisi dei ribassi percentuali ottenuti sulla base d'asta;

che hanno determinato un risparmio medio di circa il 2%. I risultati più consistenti, in termini di risparmio percentuale, sono stati raggiunti sui contratti inerenti la fornitura di carta per la realizzazione del francobollo denominato "Posta Italiana" (51%), il servizio di trasporto valori per lo stabilimento di Foggia (39%) e il servizio di manutenzione degli impianti di security (37%); il servizio di somministrazione di lavoro (circa 209 mila euro annuo). Per contro sono stati registrati incrementi del 21% circa del prezzo dei nastri in acciaio al carbonio e di circa 1 euro/h della tariffa di vigilanza presso le sedi di Roma.

In alcuni casi tuttavia non è stato possibile ottenere degli importi inferiori rispetto ai precedenti contratti, soprattutto in presenza di oscillazioni del costo della materia prima come nel caso dei nastri in acciaio, o di tariffe relative a manodopera come nel servizio di vigilanza, costantemente in crescita, di servizi IT come la manutenzione SAP e le infrastrutture centrali APFIS-AFIS2.

I risparmi ottenuti non hanno in alcun modo inficiato la qualità dei prodotti forniti o le modalità di erogazione dei servizi. Da tale circostanza deve evincersi, pertanto, come le attività poste in essere siano servite a stimolare in maniera sana ed efficiente il mercato di riferimento.

Inoltre, in linea con l'indirizzo di una progressiva aggregazione degli approvvigionamenti in relazione ai fabbisogni interni, è proseguito il progetto di Facility Management per la gestione organizzata e centralizzata di tutte le manutenzioni degli impianti tecnologici al servizio degli immobili degli stabilimenti di Roma. Il progetto è finalizzato alla verifica dell'efficacia di un sistema integrato delle manutenzioni: l'adozione di un unico contratto multiservice con l'obiettivo di semplificare la gestione contrattuale con l'affidamento ad un unico operatore di mercato; il miglioramento del funzionamento e dell'efficienza degli impianti, prevedendo un adeguato perimetro di attività a canone e valorizzando la qualità e la progettazione di servizi di governo; la predisposizione di un sistema di pianificazione degli interventi, attraverso l'attuazione di un processo strutturato di gestione e l'utilizzo di sistemi informativi centralizzati e strumenti per il monitoraggio degli indicatori dei livelli prestazionali; l'ampliamento del perimetro di intervento sugli immobili IPZS (inclusendovi i nuovi immobili e quelli dismessi), nonché il relativo aggiornamento documentale normativo e tecnico.

Tenuto conto dell'importanza dell'appalto, la procedura è stata inserita nell'elenco dei procedimenti di Vigilanza collaborativa sottoposta al Protocollo di Azione ANAC cui è stata trasmessa per le valutazioni di competenza.

Nel mese di marzo 2017 è stata quindi indetta una procedura di gara aperta, per un valore di circa 10 milioni di euro, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di service degli immobili del Poligrafico di Roma. L'esito del suddetto appalto consentirà di valutare gli effetti di una gestione di tipo global sull'apparato impiantistico del Poligrafico e, conseguentemente, i benefici dei servizi di governo sulla gestione della commessa da applicare, eventualmente, sugli altri stabilimenti del Poligrafico.

La realizzazione del portale di e-procurement, effettuata nel corso del 2014, per la gestione delle gare online e dell'albo fornitori, ha consentito di accreditare circa 4.700 fornitori, di cui 1.400 iscritti e attivi. Sono state svolte 700 procedure in modalità telematica, suddivise come di seguito riportato:

	2017	%	2016	%	2015	%
Cottimo fiduciario	353	51,23	470	56,82	404	61,4
Affidamento diretto mediante procedura negoziata	128	18,58	169	20,44	88	13,4
Indagine di mercato	87	12,63	64	7,74	—	—
Affidamento diretto in economia	28	4,06	49	5,93	111	16,9
Procedura aperta	52	7,55	45	5,44	17	2,58
Vendita	20	2,9	17	2,06	19	2,88
Procedura negoziata	21	3,05	13	1,57	19	2,88
Totale	689	100	827	100	658	100

Prosegue il consolidamento della piattaforma di e-procurement le cui funzionalità consentono la pianificazione e la gestione delle scadenze associate alle procedure di gara. Inoltre con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti la piattaforma di e-procurement è stata immediatamente aggiornata in modo da consentire la pubblicazione di tutte le procedure di gara senza alcuna interruzione. Nel 2017 sono state apportate diverse migliorie al sistema, con l'introduzione nell'Albo Fornitori della nuova certificazione di sicurezza CWA 15374; il monitoraggio automatico dei CIG in scadenza prima che vengano cancellati dall'ANAC; sorteggio dei commissari; introduzione di nuovi filtri per la generazione del piano gare; gestione della stipula del contratto; nuova home page con riepilogo di tutte le procedure in carico all'utente; raggruppamento delle comunicazioni inviate e ricevute; generazione e pubblicazione provvedimento ammessi/esclusi; possibilità di esportare in un file excel il domicilio eletto di tutti i concorrenti, inclusi i membri di un raggruppamento; gestione della soglia minima di punteggio tecnico per l'ammissione alle fasi successive; introduzione della formula parabolica per il calcolo dei punteggi economici; introduzione nuovi ruoli commissione (autorità di gara) e notifica caricamento verbale via email; generazione e pubblicazione provvedimento esclusioni automatiche; gestione accesso agli atti in modalità telematica.

Inoltre, il nuovo Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici (tra le quali è ricompreso il Poligrafico) devono adottare: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro; il programma triennale dei lavori pubblici di valore stimato pari o superiore a 100 mila euro; i relativi aggiornamenti annuali (art. 21). Inoltre è stabilita la pubblicazione di tali programmi sul profilo del Committente e sui vari siti istituzionali. A tal fine il Poligrafico ha elaborato due elenchi per le fattispecie indicate che sono stati pubblicati sul sito aziendale.

Nel corso dell'anno è stato realizzato un sistema che consente la gestione dinamica delle richieste documentali ai fornitori per l'iscrizione all'Albo e per la partecipazione alle gare, un modulo di analisi dati e la reportistica necessaria attraverso uno strumento di Business Intelligence.

In coerenza con gli indirizzi strategici e operativi concordati nell'ambito del tavolo con il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e Finanze e Consip, le procedure di acquisto dei materiali necessari allo svolgimento del "servizio elettorale" sono state espletate attraverso l'utilizzo di procedure telematiche di selezione concorrenziali e trasparenti, che, ai sensi degli artt. 36 c.2 lettera a) e b) e 55 del decreto legislativo 50/2016, hanno consentito la realizzazione di notevoli *saving* diretti e indiretti (circa il 40%), effetto della razionalizzazione delle varie fasi procedurali, determinando così un beneficio economico per l'intero sistema elettorale italiano e costituendo una *best practice* a livello nazionale.

Infine, con riferimento al piano di dismissione beni, nel corso dell'anno, sono state pubblicate 20 gare in modalità telematica, temperando, in questo modo, all'esigenza di contenere i rischi aziendali e di razionalizzazione degli spazi, da destinare così ad attività produttive e gestionali.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

Con riferimento ai principali fattori di rischio, che risultano anche dalle caratteristiche dei mercati di riferimento e dalla natura delle attività svolte dalla Società, è opportuno richiamare le seguenti fattispecie:

- il quadro macro-economico caratterizzato da un modesto incremento del PIL, pur in presenza di deflazione ed un elevato tasso di disoccupazione, in un contesto di ulteriore contenimento della capacità di spesa della Pubblica Amministrazione;

- l'elevato livello di regolamentazione – soprattutto di natura pubblicistica – cui l'attività aziendale è assoggettata, stante la particolarità delle produzioni la cui realizzazione è affidata, talvolta *ex-lege*, al Poligrafico. Tale regolamentazione, presenta aspetti di farraginosità anche per la stratificazione nel tempo, con provvedimenti non sempre coordinati tra loro, che si sommano alle molteplici disposizioni normative e regolamentari in relazione ai diversi aspetti dell'attività aziendale, incidendo sulle modalità di svolgimento della stessa, imponendo l'implementazione e il mantenimento di presidi organizzativi dedicati, allo scopo di monitorare la *compliance* alle diverse disposizioni e all'evoluzione normativa al fine di individuare le opportune soluzioni, con una forte influenza sulle condizioni di svolgimento e di efficienza della produzione. La società non può escludere che modifiche future delle norme esistenti, ovvero l'emanazione – sia da parte del legislatore che degli enti e autorità di vigilanza – di nuove disposizioni anche di livello secondario, possano influenzare la propria attività operativa con possibili impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale;
- la particolarità di alcune componenti specifiche dei prodotti realizzati, che comportano, in certi casi, il ricorso a fornitori esclusivisti; l'azienda, oltre a seguire con attenzione i rapporti con tali fornitori, continua ad analizzare il mercato per ottenere da un lato l'acquisizione di competenze interne, dall'altro lo sviluppo di nuove soluzioni che permettano, nei casi in cui ciò sia possibile, lo sviluppo di una strategia di *multi sourcing* ovvero la realizzazione interna. Inoltre, attesi anche i rischi sottesi alla continua evoluzione tecnologica, che porta a sviluppare rapidamente prodotti/componenti tecnicamente superiori a quelli utilizzati, è stata data ancor più rilevanza alle attività di ricerca e innovazione;
- i sistemi informativi rappresentano una componente fondamentale per l'attività della società e per i servizi fondamentali da essa svolta per le pubbliche amministrazioni, nonché per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo della stessa. Il mancato presidio della piena rispondenza alle esigenze di business, del costante aggiornamento delle soluzioni adottate, dell'attività svolta dai fornitori esterni potrebbero pregiudicare lo svolgimento delle attività della società, oltre che per l'indisponibilità dei servizi e per eventuali blocchi operativi, anche per la perdita della riservatezza ed integrità dei dati, in conseguenza di possibili nuove minacce provenienti da internet. La società adotta politiche IT in linea con le migliori *best practice* e segue processi strutturati di gestione sia della parte infrastrutturale che degli applicativi, al fine di proteggere le attività fondamentali, attraverso un processo strutturato e continuativo di analisi dei rischi. Tuttavia, non vi sono garanzie che l'attuazione delle misure individuate siano sufficienti a prevenire eventuali errori o guasti che possano avere un effetto negativo sulle attività della società;
- la possibilità che l'azienda ed il gruppo siano coinvolti in procedimenti giudiziari di natura amministrativa, civile e giuslavoristica. In diversi casi vi è una notevole incertezza circa il possibile esito di tali procedimenti e l'entità dell'eventuale impatto economico. L'azienda monitora costantemente lo stato di tali procedure ed ha stanziato, ove ritenuto necessario, appositi fondi rischi basandosi sulle informazioni di volta in volta disponibili e sulle ipotesi formulate dai legali interni ed esterni

che supportano l'azienda. Potrebbe tuttavia accadere che, nonostante la prudenza adottata nel definire le stime, eventi non prevedibili o le incertezze insite nei procedimenti medesimi rendano non sufficienti gli stanziamenti effettuati;

- altro tema è quello relativo all'esposizione creditoria nei confronti del MEF, maturata a seguito di forniture di beni e servizi per un controvalore superiore agli stanziamenti disponibili, di anno in anno, sugli specifici capitoli di spesa del bilancio dello Stato. In merito, i vertici aziendali hanno avviato un serrato confronto con i competenti uffici del Ministero, al fine di individuare tutte le più idonee modalità di definizione di tali posizioni, nonostante i saldi sono stati confermati si è ancora in attesa dell'approvazione dei rendiconti.

Con riguardo alle forniture di carte comuni, si sono sostanzialmente riconciliate le posizioni 2002-2006 con le evidenze del MEF. Quanto agli anni successivi, attesa la procedura informatica a suo tempo implementata, di trasferimento delle informazioni tra il MEF e il Poligrafico, lo stesso Dicastero ha riconosciuto che i dati registrati nei loro archivi sono sostanzialmente in linea con quelli aziendali. L'accordo transattivo tra il Poligrafico ed il Ministero, riferito ai crediti maturati sulle spese di trasporto sostenute per gli anni 2002-2006, pari a circa 124 milioni di euro, ha subito un rallentamento di natura giuridico amministrativa.

È opportuno evidenziare, che la complessiva esposizione creditoria nei confronti del MEF per carte comuni e carte valori, generata dalla pluriennale insufficienza degli importi che da alcuni capitoli del bilancio dello Stato sono stati versati al Poligrafico rispetto al valore delle forniture da quest'ultimo effettuate, nel corso del 2017 ha raggiunto 724 milioni di euro. Contestualmente il Poligrafico risulta debitore per IVA sospesa sui crediti generati dalle consegne per circa 460 milioni di euro. Si rammenta che l'ammontare dei crediti include anche la fornitura dei documenti elettronici (passaporto, permesso di soggiorno e carta d'identità elettronica), per i quali il controvalore è già stato versato dai cittadini su specifici capitoli di entrata del bilancio dello Stato, trattandosi di prodotti il cui onere viene interamente sostenuto dai soggetti richiedenti il documento.

Ad oggi, seppure a fronte di uno scenario esterno non sempre favorevole, l'Azienda ha saputo mantenere condizioni economiche equilibrate, con capacità di autofinanziare i previsti impegni di investimento, sia per il rinnovo delle strutture impiantistiche ed informatiche, sia per rendere operativi progetti rilevanti a livello Paese, anche a redditività differita. Tali condizioni continuano ad essere la base per raggiungere l'obiettivo di rafforzare/valorizzare il suo ruolo di fornitore, istituzionalmente riconosciuto, e di strumento operativo/distintivo a supporto della Pubblica Amministrazione. Infine è importante rammentare come, in un futuro prossimo, i rilevanti impegni che l'Azienda deve affrontare, per dispiegare in maniera ottimale i loro effetti, dovranno essere accompagnati da un positivo apporto del Ministero vigilante in termini di semplificazione delle norme che regolano le attività aziendali e di consolidamento del quadro normativo che definisce il perimetro di riferimento delle attività riservate al Poligrafico stesso; e ciò al fine di avviare a soluzione alcune problematiche di natura giuridico-istituzionale e di favorire l'operatività aziendale, dando maggiore certezza al disegno strategico ed al perimetro operativo dell'azienda. Il mantenimento di un adeguato livello di redditività aziendale, per proseguire a creare valore per l'Azionista dipenderà, dunque, anche da tali variabili esogene.

CONTENZIOSO

I contenziosi dell'Azienda sono principalmente riconducibili alle seguenti fattispecie:

- *contenziosi di diritto civile*: hanno ad oggetto contratti stipulati con clienti privati. Trattasi per lo più di cause risalenti nel tempo, la cui definizione, in assenza di validi presupposti transattivi, è legata alla tempistica dei procedimenti giudiziari instaurati; a fine esercizio sono pendenti 16 cause in materia civile e 69 cause attive, instaurate dal Poligrafico per recupero crediti.
- *contenziosi in materia di diritto amministrativo*: nel corso del 2017, sono stati notificati 12 nuovi ricorsi amministrativi per i quali non è stato quantificato il petitum. Al riguardo si segnala che, nel periodo di riferimento, sono state archiviate: 12 cause in materia di diritto amministrativo. Pertanto, al 31 dicembre 2017 risultano pendenti n. 21 cause in materia di diritto amministrativo per un petitum quantificato di circa 160 mila euro.
- *contenziosi in materia giuslavoristica*: escluse le cause di computo dello straordinario nel TFR e negli istituti indiretti, questi sono risultati in linea rispetto a quelli pendenti al 31 dicembre 2016. Nel corso dell'anno sono state conciliate 11 cause (per 11 ricorrenti), mentre 8 cause (per 14 ricorrenti), sono state archiviate in quanto la sentenza è passata in giudicato. Sono stati notificati 18 nuovi ricorsi (per un totale di 18 ricorrenti), a fronte di 12 ricorsi (per 13 ricorrenti) nel 2016. Il numero di giudizi pendenti è pertanto pari a 48 per 57 ricorrenti. Il valore totale del *petitum* è rimasto pressoché invariato. In particolare è opportuno evidenziare che la parte rilevante del valore totale del "contenzioso lavoro" è costituita dalle cause per malattia professionale e demansionamento.
Alle suddette cause vanno aggiunte le cause pendenti in materia del computo dello straordinario nel TFR e negli istituti indiretti (13a, 14a e ferie), pari a 18 (per 18 ricorrenti). A fronte del mutato orientamento della giurisprudenza della Cassazione in favore del Poligrafico, la maggior parte dei giudizi è stata definita transattivamente sulla base delle condizioni previste dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2012). Nel periodo di riferimento, in detta materia, sono state conciliate n. 6 cause (per 6 ricorrenti) ed archiviate n. 15 cause (per 15 ricorrenti).
- *contenziosi in materia tributaria*: a fine esercizio risultano pendenti 14 cause. Nel corso dell'esercizio sono state notificati 5 ricorsi, mentre sono state archiviate 3 cause in materia tributaria.

EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI CONTENZIOSI IN CORSO

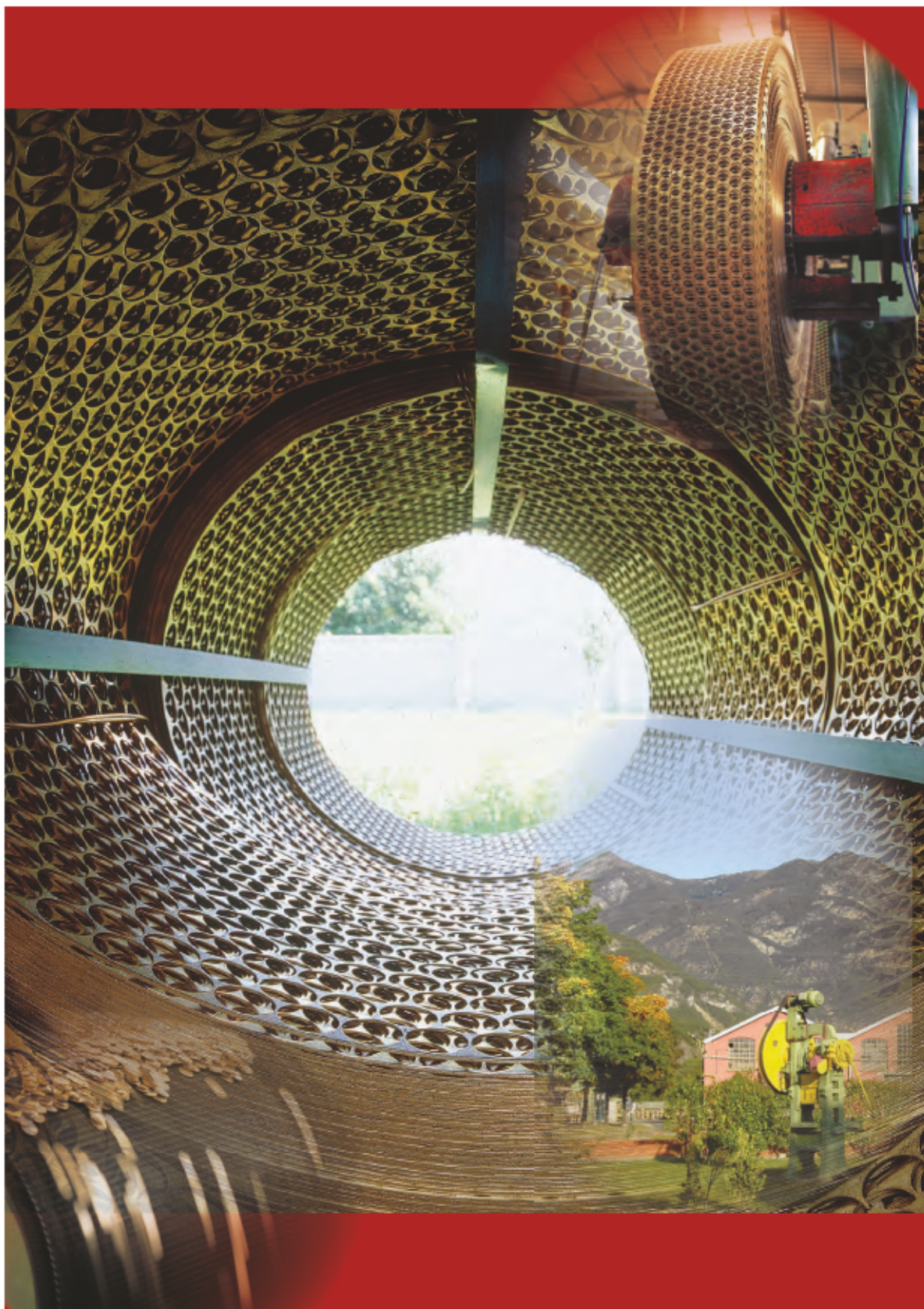
- Contenzioso Civile
- Alpiq Energia Italia S.p.A. Autorità Garante per la privacy

Con decreto ingiuntivo n. 25602/17 il Tribunale di Milano – Sezione Civile – ha ingiunto al Poligrafico il pagamento dell'importo di 287.184,21 euro, oltre interessi e spese della procedura.

Il decreto ingiuntivo è stato emesso su istanza della Alpiq Energia Italia S.p.A. sulla base di una fattura a conguaglio relativa al periodo dal 1° maggio 2012 al 30 marzo 2013 in cui detta società ha eseguito la fornitura di elettricità per lo Stabilimento Salario.



Impianto Kodak per personalizzazione Gioco Lotto



Detta fattura, emessa a distanza di ben tre anni dalla cessazione del contratto di fornitura in parola, è stata prontamente contestata dal Poligrafico attesa la mancanza di prova circa l'esistenza del diritto di credito posto a suo fondamento.

In particolare il Poligrafico ha rappresentato alla Alpiq che la fattura in parola si fonda su accertamenti tecnici condotti non nel contraddittorio delle parti ma unilateralmente da parte del Gestore Acea Distribuzione (il proprietario delle reti).

Lo stesso Gestore infatti, nel sostituire gli elementi di misurazione del contatore, ha arbitrariamente rideterminato il valore della cosiddetta costante di fatturazione K, vale a dire del moltiplicatore necessario per la determinazione del corretto valore dell'energia elettrica prelevata e sulla cui base è stata emessa la fattura per cui è qui causa.

Ciò peraltro in aperta violazione delle norme di settore che prevedono che gli elementi di misura dei contatori debbano essere sostituiti solo dietro consenso scritto dell'utente che ha diritto di verificare i valori riportati dai contatori stessi.

Inoltre, la documentazione amministrativa posta alla base della fattura in esame – la c.d. fattura di trasporto attestante i valori dei consumi e la costante K applicata – risulta contraddittoria rispetto a quanto asserito dal Gestore Acea.

Detta condotta non improntata a correttezza e buona fede, ha comportato il venir meno di ogni certezza circa l'esistenza e l'entità del diritto di credito a fondamento della fattura Alpiq.

Attese le circostanze sopra riferite il Poligrafico ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui sopra. L'udienza in citazione è stata fissata l'8 maggio 2018.

Unicredit Factoring

In relazione ai contenziosi instaurati a seguito della notifica da parte di Unicredit Factoring di tre diversi decreti ingiuntivi del 2008, 2010 e 2011, e per un importo complessivo per sorte di euro 33.713.963,21, due sono stati trattenuti in decisione, ma ancora non è stata emessa la sentenza. Per il terzo, instaurato nel 2011, all'udienza del 13 dicembre 2016 l'Avvocatura distrettuale di Milano ha depositato nel giudizio la sentenza penale di condanna per truffa aggravata emessa nei confronti degli Amministratori della Omnia Logistic, società dalla quale sono stati ceduti i crediti oggetto dei decreti ingiuntivi notificati dalla Unicredit. Con tre separate sentenze il Tribunale Civile di Milano ha accolto le opposizioni proposte dal Poligrafico, revocando quindi i tre decreti ingiuntivi e condannando la Unicredit a restituire la somma di 31.360.824,57 euro, ovvero la somma - comprensiva di interessi moratori - erogata dal Poligrafico in esecuzione del decreto ingiuntivo notificato nel 2008.

Per completezza si ricorda comunque che parte di tali somme è stata corrisposta con provvista da parte del Ministero dell'Economia e Finanze a seguito delle notifiche dei relativi decreti ingiuntivi, trattandosi di crediti relativi a servizi di trasporto organizzati da IPZS per conto del Ministero.

Il Poligrafico ha immediatamente avviato le attività di recupero che sono però state sospese a seguito del decreto del 6 dicembre 2017 con il quale la Corte di Appello Civile di Milano – alla quale Unicredit ha proposto appello avverso le tre citate sentenze – ha accolto l'istanza di sospensione della provvisoria esecutività della sentenza di condanna alla restituzione della somma indicata, fissando l'udienza di discussione per detta sospensiva al 10 gennaio 2018. In data 13 marzo 2018, la stessa Corte di Appello di Milano ha revocato il provvedimento con il quale era stata concessa a Unicredit la sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado con la quale la stessa era stata

condannata alla restituzione al Poligrafico della somma di € 31.360.824,57, oltre interessi. Pertanto il Poligrafico ha riavviato le attività di recupero.

Carlucci S.r.l. Unipersonale

In data 10 ottobre 2016 è stato notificato da parte della Carlucci S.r.l. Unipersonale, contro il Poligrafico, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e Finanze, ricorso al TAR per l'impugnativa dei Decreti del Ministero della Salute del 15 luglio 2004 e del 30 maggio 2014 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2013 che riconoscono in capo a IPZS l'esclusività della produzione dei bollini per farmaci al fine di far dichiarare che l'esclusiva del Poligrafico è limitata ai soli bollini per farmaci erogati dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Con sentenza n. 5275/2017 il TAR ha accolto le tesi di controparte dichiarando la sussistenza in capo al Poligrafico dell'esclusiva per la produzione dei bollini limitatamente a quelli per i farmaci erogati dal SSN. La società ha proposto appello al Consiglio di Stato che ha trattenuto la causa in decisione. Si è in attesa di conoscere l'esito.

LMC S.p.A.

Con ricorso al Tar Lazio notificato in data 2 marzo 2016 al Ministero dell'Interno, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, al Garante per la protezione dei dati personali, all'Agenzia per l'Italia Digitale e alla Conferenza Stato-Città e autonomie locali, e nei confronti del Poligrafico, la LMC S.p.A. ha chiesto l'annullamento, previa sospensione cautelare, del Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, recante "Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica", nonché del Parere reso dal Garante per la protezione dei dati personali, n. 656 del 17 dicembre 2015, del Parere reso dall'Agenzia per l'Italia digitale n. 169/2015 del 14 dicembre 2015, e del parere della Conferenza Stato-Città e autonomie locali reso nel corso dell'adunanza del 17 dicembre 2015.

All'udienza cautelare del 3 maggio 2016 la causa è stata cancellata dal ruolo. A seguito di istanza di prelievo il Tar ha fissato l'udienza pubblica per la discussione del merito al 24 gennaio 2017.

In data 25 luglio 2016 la ricorrente ha notificato ricorso per motivi aggiunti - con istanza cautelare ex art. 55 comma 3 del c.p.a. All'udienza del 30 agosto 2016 parte ricorrente ha rinunciato alla domanda cautelare proposta.

In data 29 agosto 2016 la ricorrente ha notificato ulteriori motivi aggiunti - con istanza cautelare - sostanzialmente riproduttivi dei primi.

All'udienza del 25 ottobre 2016 il Tar Lazio - anche in considerazione del comportamento processuale tenuto dalla LMC e tenuto conto dell'udienza di merito fissata per il 24 gennaio 2017 - ha respinto la domanda cautelare.

Con sentenza n. 4212 del 4 aprile 2017, il TAR ha dichiarato inammissibile il ricorso. In data 9 novembre 2017 la LMC ha notificato ricorso in appello avverso la detta sentenza. La causa è stata iscritta a ruolo il 4 dicembre 2017, ma non risulta fissata udienza.

Autorità Garante per la privacy

All'esito dell'udienza di discussione in data 24 giugno 2016, la Corte di Cassazione con la sentenza n. 18302/2016 ha rigettato il ricorso proposto dal Poligrafico avverso la sentenza n. 1196/2013 con la quale la prima sezione civile del Tribunale di Roma ha confermato il Provvedimento sanzionatorio n. 308 del 21 luglio 2016, presupposto dell'ordinanza di ingiunzione già notificata per l'importo di euro 60.000,00, la cui efficacia





è rimasta sospesa in attesa dell'esito del suddetto giudizio di Cassazione. Considerato l'esito sfavorevole del giudizio, il Poligrafico ha proceduto agli adempimenti con il pagamento della sanzione amministrativa.

- Stragiudiziale Civile

- Acea Energia S.p.A.*

- La società Acea Energia, a distanza di alcuni anni dalla cessazione della fornitura di energia effettuata presso lo Stabilimento Salario, ha inviato - rispettivamente in data 28 agosto e 14 ottobre 2014 - due fatture per la somma complessiva di euro 541.092,59.

- A seguito della contestazione del Poligrafico in merito alle pretese della società elettrica, la società Farmafactoring S.p.A. ha notificato alla società a mezzo pec, l'avvenuta cessione in suo favore anche del credito derivante dalle fatture in parola.

- Al riguardo il Poligrafico contesta l'esistenza del credito asseritamente vantato dall'Acea in quanto a suo tempo ha regolarmente saldato tutti gli importi relativi alla fornitura resa.

- Invero, detti ulteriori importi dovrebbero ricondursi all'asserita erronea attribuzione della costante di misurazione dell'utenza in parola, cui è conseguita la sostituzione del precedente contatore, in assenza di personale aziendale. Detta circostanza costituisce ulteriore motivo di contestazione degli importi oggi richiesti stante la violazione delle procedure a tutela dell'utente.

- Contenzioso Penale

- Nel corso del 2017 sono proseguiti giudizi davanti ai Tribunali Penali di Foggia e di Roma alcuni ancora in fase di indagini preliminari, altri giunti alla fase dibattimentale - nei confronti di alcuni amministratori pro-tempore, cessati dalla carica, e di alcuni ex dirigenti. Le fattispecie riguardano:

- un'indagine in relazione alla malattia professionale di un ex dipendente, inizialmente aperta dalla Procura di Foggia nei confronti di cinque amministratori pro-tempore e allo stato limitata a tre di essi a seguito di decreto di archiviazione nei confronti degli altri due. Attualmente il procedimento è in fase di istruzione dibattimentale;
 - un giudizio pendente davanti al Tribunale di Roma, a seguito di infortunio sul lavoro, a carico del Dirigente Delegato, per reati in materia di sicurezza sul lavoro; il giudizio è attualmente in appello;
 - costituzione in qualità di parte civile del Poligrafico in procedimenti penali avverso terzi imputati di reati in cui l'azienda è parte offesa.

ANALISI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare aziendale è localizzato a Roma e Foggia e comprende immobili a destinazione produttiva (attivi o in dismissione), direzionali (uffici), magazzini e a destinazione speciale (Scuola dell'Arte della Medaglia, punto vendita, ecc.), oltre ad alcuni terreni.

Complessivamente la superficie lorda dei fabbricati è di circa 270.000 metri quadri ed i terreni non edificati misurano circa 70 ettari.

Tra gli immobili di proprietà alcuni, ubicati nel Polo Nomentano a Roma, sono stati concessi in locazione alla Società Editalia fino al mese di giugno 2017.

Il Poligrafico, inoltre, conduce in locazione:

- in Roma, un negozio in Piazza Verdi n. 1, destinato a punto vendita;
 - in Verrès (AO), un complesso industriale adibito a produzione di tonelli per monetazione.

Il Piano Industriale del Poligrafico ha confermato l'obiettivo di ammodernamento e di miglioramento dell'efficienza delle attrezzature e degli spazi nei quali sono svolte le attività aziendali, contemplando un processo continuativo di riqualificazione del patrimonio immobiliare. Esso prevede, inoltre, interventi di supporto per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, di ulteriore rafforzamento delle misure antintrusione e di controllo dei siti produttivi, di salvaguardia del dato informatico e di attenzione all'ottimizzazione e al risparmio energetico.

Le riprevisionsi annuali hanno comportato una riduzione degli impegni previsti, concentrando le attività verso il miglioramento della funzionalità, della sicurezza e della valorizzazione del patrimonio immobiliare, ponendo le basi per la realizzazione dei numerosi interventi previsti dal piano triennale.

Tra i principali interventi si sono previsti:

- la progressiva riqualificazione degli ambienti lavorativi e il miglioramento delle condizioni lavorative generali attraverso l'implementazione dei servizi e la riqualificazione degli spazi comuni;
- l'alienazione dei complessi immobiliari non strategici con valutazione delle migliori condizioni in termini di benefici e costi per la valorizzazione degli stessi;
- l'adeguamento degli spazi negli stabilimenti per il miglioramento delle condizioni a servizio delle produzioni in essere e l'avvio di nuove linee;
- l'implementazione delle infrastrutture a servizio dei sistemi informatici, ai fini del miglioramento della continuità operativa;
- la realizzazione di un polo culturale del Poligrafico attraverso la riqualificazione dell'immobile storico di via Principe Umberto ed il trasferimento in tale contesto del Museo della Zecca, ora ospitato nella sede di Via Salaria 712;
- il miglioramento continuo della sicurezza sul lavoro e della sicurezza fisica;
- la maggiore efficienza energetica;
- il miglioramento della gestione delle manutenzioni degli edifici e degli impianti a servizio degli stessi.

L'ottimizzazione degli spazi interni negli stabilimenti ha permesso la concentrazione delle attività per la sede di Roma nei poli immobiliari Salaria e Zecca, così come previsto dal Piano.

Il programma, in progressivo sviluppo, prevede per il Polo Salaria l'ammodernamento di tutti gli uffici dello Stabilimento PT e la ristrutturazione di ambienti da dedicare a servizi di carattere generale da realizzare all'interno dell'edificio Ex San Pellegrino, al fine di realizzare servizi (ristorante aziendale) e uffici connessi alle attività produttive ed incrementare la dotazione di parcheggi interni. La riqualificazione dell'immobile è già stata interessata da una Conferenza di Servizi per un intervento di parziale demolizione e ricostruzione con aumento di cubatura e di superficie utile, in difformità rispetto al Piano Regolatore vigente. Il Poligrafico ha rinunciato con nota prot. IPZS 0079278 del 12.12.2017 a quest'ultima procedura in previsione della prossima consegna di una nuova richiesta di conformità legata a un intervento maggiormente conservativo, volto al recupero dell'esistente, senza aumenti di cubatura.

Al fine di favorire la realizzazione dei progetti di riqualificazione immobiliare è stato intrapreso un confronto con i singoli Enti interlocutori che si è concretizzato nella redazione di un Protocollo d'Intenti per l'attuazione dei progetti di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Poligrafico su Roma. Gli Enti coinvolti sono: Roma Capitale – Assessorato all'Urbanistica, firmatario Assessore all'Urbanistica; MIT – Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio, Abruzzo, Sardegna; MiBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma.





Presso lo Stabilimento della Zecca sono stati ristrutturati gli spazi da dedicare alle attività della Cassa Speciale e dell'Ufficio Controllo ad essa collegato, consentendo il trasferimento del personale del Ministero dell'Economia e Finanze e del magazzino Cassa Speciale dall'immobile di via Tor Sapienza; l'edificio si presenta attualmente libero e sono attualmente in valutazione le modalità più idonee per arrivare all'alienazione dell'immobile, non più strumentale alle attività del Poligrafico.

È stato inoltre effettuato un intervento di miglioramento dell'efficienza dei presidi di sicurezza presenti presso i magazzini Cassa Speciale nella caserma di Coppito a L'Aquila, utilizzati anche per il trasferimento dei materiali presenti in Tor Sapienza.

Presso lo stabilimento di Foggia sono stati realizzati, anche nel corso del 2017, importanti interventi di riqualificazione e manutenzione e sono in programma ulteriori e ingenti attività che porteranno ad un ammodernamento complessivo degli edifici e dei reparti produttivi connessi ai nuovi processi produttivi collegati alla riattivazione della seconda macchina continua.

Sono stati infatti avviati i progetti e gli interventi di adeguamento su diversi edifici nel rispetto di quanto previsto nel Piano industriale per l'installazione della nuova macchina continua in tondo e delle produzioni di elementi di sicurezza (olografia e applicazione ologrammi). Tali interventi riguardano l'adeguamento sia degli edifici che del perimetro dello stabilimento, da un punto di vista funzionale, strutturale e impiantistico con particolare riguardo agli aspetti legati alla safety e alla security.

È prevista, inoltre, la demolizione degli edifici già dismessi e in stato di conservazione non recuperabile. A tal fine sono stati avviati i contatti con la Soprintendenza al fine di conseguire le necessarie autorizzazioni. Nel 2017 si è conclusa la procedura di verifica di interesse culturale per la ciminiera dell'ex impianto Lurgi, la scuola Diaz e gli edifici 25 e 26.

Le attività connesse alla valorizzazione immobiliare del Polo Nomentano sono proseguite nel corso dell'esercizio attraverso il progetto pilota di valorizzazione attivato con il Ministero dell'Economia e Finanze: è stata avviata la caratterizzazione ambientale del sito, passo necessario per arrivare a definire propriamente il valore del sito che ha ospitato dai primi del '900 una cartiera con la collegata produzione industriale. Contemporaneamente procedono le operazioni di svuotamento e di efficientamento dell'uso dei magazzini presenti nel sito.

Nell'ambito dei settori produttivi sono stati realizzati importanti interventi di ristrutturazione interna che hanno portato all'attivazione di un nuovo reparto per la Stampa Digitale al Polo Salario unitamente ad un nuovo magazzino centralizzato per lo stoccaggio del prodotto finito. All'interno degli stabilimenti sono inoltre in corso di realizzazione gli interventi connessi all'implementazione della sicurezza connessa al controllo accessi nei reparti e alla razionalizzazione dell'uso dei magazzini di sicurezza legati alle produzioni valori nonché dei magazzini dei prodotti comuni.

Nell'ambito dello stabilimento di Verrès, a seguito dell'eliminazione della produzione delle monete dal valore di 1 e 2 €cent si è potuta operare un'ottimizzazione della disposizione e del numero dei macchinari presenti all'interno del capannone destinato alla produzione dei tondelli, permettendo un cambio di strategia che porterà alla realizzazione della nuova linea targhe all'interno del capannone Monetazione, in luogo della già prevista demolizione e ricostruzione del capannone CPV, con notevoli risparmi in termini di investimenti immobiliari connessi alla linea e anticipi notevoli dei tempi di esecuzione per l'apprestamento degli spazi di produzione.

Sono stati effettuati inoltre gli interventi di adeguamento interno dello stesso capannone per ospitare la nuova linea di ramatura tondelli.

La necessità di migliorare le condizioni di continuità operativa ha portato a progettare una serie di lavori infrastrutturali per consentire l'implementazione delle dotazioni informatiche e di sicurezza per l'intero Poligrafico. In particolare nel corso dell'anno sono stati eseguiti gli interventi che hanno permesso l'attivazione dei locali del nuovo Data Center del Padiglione C e del cablaggio di rete del Campus Salario. È stata completata l'attività di progettazione e successivo invio dell'ordine per la realizzazione del Data Center presso lo stabilimento della Zecca. Si sono definite le attività che porteranno alla realizzazione del Data Center presso il sito di Foggia e realizzato l'ambiente al Polo Salario che permetterà l'accorpamento delle funzioni di controllo della sicurezza e dell'impiantistica a servizio degli edifici, attraverso un sistema integrato con le funzionalità di un moderno Building Management System.

In merito alla riqualificazione dell'immobile di via Principe Umberto, il Poligrafico ha avviato una collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma volta a comprendere i possibili ambiti di valorizzazione, arrivando a definire per l'edificio storico la destinazione di sede definitiva del Museo del Poligrafico, della Scuola dell'Arte della Medaglia e delle attività culturali connesse alla produzione storica e attuale aziendale, attraverso l'introduzione di una molteplicità di funzioni di tipo formativo, artistico, artigianale e di una limitata attività ricettiva a servizio delle funzioni del centro culturale.

Nel corso del 2017 sono state migliorate le condizioni di sicurezza dell'edificio, attraverso la messa in sicurezza delle facciate, il restauro dei portali monumentali e il miglioramento delle dotazioni di sicurezza antincendio.

Al fine di consentire il continuo miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati riqualificati i sistemi e i presidi di prevenzione incendi nei siti del Polo Salario e sono stati pianificati gli interventi da eseguirsi su Foggia come citato precedentemente. Per quest'ultimo sito, si è anche provveduto alla verifica delle condizioni di sicurezza di alcuni edifici e della ciminiera avviando un intervento di consolidamento del manufatto.

Nell'ambito del miglioramento della sicurezza fisica, sullo stabilimento di Verrès e sul Polo Salario, sono stati avviati gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza all'interno dei reparti e all'esterno degli stabilimenti.

In tema di risparmio energetico è stato avviato, nel corso dell'anno, un audit su tutti gli impianti e sono in fase di collaudo i lavori di riqualificazione dei sistemi impiantistici per il comfort ambientale dello stabile di via Marciana Marina (Padiglione A), attività che porterà l'immobile in classe energetica A; è inoltre proseguita la trasformazione degli apparecchi di illuminazione attraverso il ricorso alla tecnologia a led, interventi per i quali si prevede un veloce tempo di ritorno dell'investimento connesso alla maggior vita utile delle lampade e al minor utilizzo di energia elettrica necessario al loro funzionamento. In tutti i nuovi interventi si prevede comunque la sostituzione degli infissi con elementi adeguati per il risparmio energetico e il ricorso a metodologie di generazione del calore e del freddo con apparecchiature a pompa calore, ove possibile. Tutti i nuovi impianti prevedono il monitoraggio e il controllo da remoto.

Nell'ambito delle attività connesse alla manutenzione degli impianti a servizio degli immobili, si è in fase di esperimento della gara di appalto per il servizio di Global Service sugli impianti di Roma e si è proceduto con l'adeguamento ed aggiornamento dei piani di manutenzione degli stessi impianti.

RICERCA, SVILUPPO ED INNOVAZIONE

L'attività di ricerca ed innovazione tecnologica è proseguita, nel corso dell'esercizio, con lo sviluppo di numerosi progetti, che consentiranno all'azienda di presidiare il mercato, di migliorare l'efficienza dei processi produttivi, la qualità e l'innovatività del prodotto, utilizzando nuove tecnologie. Le linee guida adottate hanno riguardato il rafforzamento dei requisiti di sicurezza dei principali prodotti dell'azienda, soprattutto nel campo dell'anticontraffazione, lo sviluppo di nuove soluzioni nel campo della tracciabilità, nonché l'utilizzo di soluzioni tecnologicamente avanzate per l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto, presidiando i processi di brevettazione delle soluzioni e dei prodotti identificati.

Tecnologie Produttive e Sistema di Qualità

In particolare, nel corso del 2017 sono state completate le attività di ricerca e sviluppo del libretto di passaporto con la pagina dati realizzata in policarbonato sottile, soluzione certificata presso un ente terzo accreditato, e utilizzata per la realizzazione del nuovo passaporto per lo Stato Vaticano.

Terminato ed installato, dopo la definizione delle caratteristiche tecniche, l'impianto industriale per la ramatura ecologica (esente cianuri) dei tonelli Euro/cent., presso lo stabilimento di Verrès.

Ai fini del progetto di internalizzazione delle carte di sicurezza è proseguita l'attività di produzione degli stampi e controstampi per la realizzazione dei rulli filigranatori.

Sono stati inoltre avviati i seguenti progetti in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler:

- *documento di identificazione in formato card dotato di sensore biometrico per il riconoscimento del titolare*: nell'ambito di tale progetto è stato effettuato uno studio della "prior art" al fine di identificare una tecnologia "utilizzabile liberamente e/o brevettabile" per la realizzazione di un sensore biometrico innovativo capace di verificare più parametri biometrici contemporaneamente ed è stata avviata la fase brevettuale finalizzata alla protezione del "concept of idea";
- *sviluppo di Rfid a basso costo per la tracciatura di filiera*: è stato effettuato uno studio delle tecnologie presenti sul mercato ed è stato individuato, come scenario di riferimento, lo sviluppo di dispositivi costituiti da "array" di antenne combinate. Tale sviluppo è finalizzato alla verifica della possibilità di utilizzo della tecnologia "chipless" nella tracciatura delle filiere;
- *materiali speciali per l'implementazione di elementi di sicurezza*: nell'ambito di tale progetto è stato effettuato uno studio della "prior art" e delle tecnologie utilizzabili per la messa a punto di marcatori personalizzati utilizzabili per la produzione delle Carte Valori;
- *film funzionali per punzoni di coni*: è stato effettuato uno studio ed una selezione degli acciai più idonei alla messa a punto di trattamenti superficiali in grado di aumentare la durata dei coni per la produzione ordinaria delle monete.

Tecnologie informatiche

In linea con il Piano Industriale l'attività di ricerca e sviluppo è stata finalizzata all'esplorazione di nuove aree applicative, al rafforzamento della collaborazione con la Polizia di Stato, all'ideazione di nuovi prodotti e servizi, alla promozione dell'immagine del Poligrafico quale attore di innovazione.



Idea: la prima App per smartphone Android è stata irrobustita e resa più veloce nel riconoscimento della Machine Readable Zone. Su richiesta di vari Comuni, sono state aggiunte delle funzionalità di diagnostica remota, per rilevare le cause di eventuali problemi su CIE, PE e PSE in campo.

Trust Your Wine: pubblicata la seconda App del Poligrafico per piattaforme Android e iOS. L'App permette, a partire dal barcode riportato sulla fascetta vini DOC/DOCG, di visualizzare informazioni sul prodotto e di garantire l'autenticità dell'etichetta.

Nel corso dell'anno sono stati firmati diversi accordi esecutivi:

- Fondazione Bruno Kessler: a luglio 2017 sono iniziate le attività di progettazione e sviluppo, portate avanti da un team congiunto Poligrafico/Fondazione Bruno Kessler. Le attività di ricerca riguarderanno soluzioni di sicurezza in ambito mobile basate su smart card. Lo scenario in corso di sviluppo permette l'autenticazione a servizi su smartphone mediante un'app e una CIE. La soluzione è compatibile con lo SPID, essendo basata su protocollo SAML.
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DIET) dell'Università di Roma "la Sapienza". L'accordo, di durata triennale, mira principalmente a verificare la sicurezza dei protocolli a Radio Frequenza della CIE 3.0.
- Politecnico di Bari per la ricerca di soluzioni innovative di tracciatura basate su Risonanza Magnetica Nucleare.

Sono stati, inoltre, avviati i contatti con: ARPA Lazio per utilizzare i campioni raccolti durante le attività istituzionali per costituire una banca dati di riferimento da utilizzare con il Politecnico di Bari; SIA per verificare il possibile utilizzo della CIE in ambito pagamenti, compatibilmente con quanto previsto dalla direttiva europea PSD2. Delineato un possibile test sull'utilizzo della CIE presso i POS come documento di identificazione, strumento di pagamento o di autenticazione per transazioni online; infine è stato avviato lo studio della tecnologia Blockchain, in ambito di identificazione e tracciatura.

Gara 5G: proposto un caso d'uso per la sperimentazione della tecnologia mobile 5G. Il progetto – uso della CIE per l'autorizzazione all'uso di veicoli appartenenti a flotte – è stato selezionato per le fasi successive del progetto. Verificata la possibilità di utilizzo della CIE come strumento di autenticazione in uno schema di identità digitale notificabile come "eIDAS".

Nel quadro della promozione dell'immagine innovativa del Poligrafico si inquadra la partecipazione al "Makers Faire" di Roma e all'Hackaton organizzato dalla Presidenza del Consiglio con soluzioni basate sulla CIE.

Prosegue lo studio della Targa Digitale, con l'individuazione di soluzioni performanti utilizzabili anche su strade ad alto scorrimento. Proposta ad ANAS una collaborazione per la sperimentazione su strada.

Sono stati organizzati ed erogati due corsi specialistici per la Polizia Scientifica e la Polizia di Frontiera sui documenti elettronici.

È stata elaborata una proposta per il nuovo documento di viaggio di emergenza (ETD, Emergency Travel Document), su richiesta della Commissione Europea.

Infine, è ripresa la partecipazione al New Technology Working Group dell'ICAO. In tale sede è stato possibile verificare lo stato dell'arte sui documenti elettronici e le linee di tendenza del mercato.

Olografia

Nell'ambito dell'Olografia, l'attività di R&D è stata prevalentemente focalizzata alla pianificazione e controllo degli investimenti necessari alla creazione di una nuova unità produttiva dedicata presso lo Stabilimento di Foggia

con obiettivo temporale per la fine del 2018. In particolare sono state definite le caratteristiche, redatti i capitolati e pubblicate le gare relative ai seguenti impianti, produttivi e non:

- Macchina da stampa rotocalco
- Metallizzatore sotto vuoto
- Goffratore a caldo
- Linea di taglio primario
- Linee di taglio secondario
- Postcombustore
- Sistemi di visione per il controllo qualità

Alcune di queste gare, quelle che richiedono tempi di costruzione più lunghi, sono già state assegnate e i fornitori aggiudicatari hanno già iniziato la propria attività. Le rimanenti sono in fasi più o meno avanzate in funzione dei tempi di realizzazione ma sempre nel rispetto del traguardo temporale prima indicato. In aggiunta, sono state condotte attività di "scouting" mirate tese all'individuazione e futura introduzione di soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della produzione di elementi di sicurezza per carta filigranata. In tal senso, nel Piano Industriale 2018-2020 (Ricerca & Sviluppo) sono stati inseriti i seguenti progetti:

- Sviluppo dei base olografici.
- Sviluppo e internalizzazione della produzione delle attrezzature olografiche.
- Sviluppo di un elemento di sicurezza distintivo per fili/ologrammi.

Tali progetti mirano, da un lato, al miglioramento dello status quo delle produzioni olografiche e non e, dall'altro, alla definizione di elementi distintivi e caratteristici attraverso lo sviluppo di elementi di sicurezza proprietari.

FILIERA ARTISTICA

Le strutture artistiche dell'Azienda hanno continuato ad assicurare l'attività di ideazione, progettazione e creazione artistica dei prodotti aziendali, corrispondendo alle richieste delle varie committenze esterne, istituzionali e non.

Le emissioni numismatiche nel corso del 2017 sono state, come di consueto, dedicate a temi ed anniversari di valenza nazionale. Le novità principali sono state: la micromoneta in oro (valore nominale 10 euro, 3 g di oro), che dà inizio alla serie Imperatori romani, celebrativa di Adriano; la prima bimetallica in metallo vile da 5 euro, dedicata a Totò.

Altra tematica significativa è stato il "60° Anniversario dei Trattati di Roma", celebrato con una 2 euro fior di conio e con la serie divisionale da 9 pezzi che la contiene. A tale tematica è stato dedicato anche un francobollo da € 0,95, con un bozzetto sviluppato dalla Scuola dell'Arte della Medaglia, emesso il 25 marzo 2017.

Molto apprezzata dai collezionisti è stata la moneta da 2 euro dedicata al "400° Anniversario del completamento della Basilica di San Marco a Venezia", presentata a Venezia alla presenza delle Autorità locali e religiose.

Altri eventi organizzati per presentare le emissioni sono stati presso la Galleria di Milano, alla quale era dedicata la moneta da 10 euro in argento "Architetture del ferro" per la serie Europa star *programme*, e a Matera, oggetto con i suoi splendidi Sassi della moneta della serie Italia delle Arti da 10 euro proof.

Il maggiore successo l'ha ottenuto però l'emissione aggiuntiva dedicata al "60° Anniversario della nascita della Fiat 500", moneta da 5 euro fior di conio in numibox, che è andata esaurita a tre giorni dalla data di emissione il 26 ottobre.

In virtù di una stretta collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso del 2017 è stato possibile anticipare gradualmente tutte le fasi decisionali e conseguentemente quelle produttive relative alla monetazione 2018.

Ciò ha reso possibile la presentazione delle prime emissioni del 2018, dedicate al "70° Anniversario dell'entrata in vigore della costituzione" già il 27 dicembre del 2017.

La moneta, insieme al francobollo dedicato allo stesso anniversario, è stata presentata dal Presidente del Senato On. Grasso presso la sala ove la Costituzione è stata firmata 70 anni prima alla presenza della stampa e delle Autorità.

Scuola dell'Arte della Medaglia

L'anno accademico 2016-2017, iniziato il 2 novembre 2016, è terminato a luglio 2017, 110° anno di attività, con trentacinque allievi per il corso ordinario (di cui uno straniero) e nove per quello propedeutico e sette borsisti.

Il 28 giugno si è concluso il corso propedeutico, mentre il corso ordinario si è chiuso il 13 luglio 2017.

L'anno accademico 2017-2018, con dodici allievi selezionati con uno specifico Bando, è iniziato il 6 novembre 2017 e si concluderà nel luglio 2018.

Le discipline attivate sono: incisione a taglio diretto, modellazione in bassorilievo, disegno, sbalzo e cesello, modellazione in cera, smalto a grande fuoco, progettazione tridimensionale, formatura in altorilievo e tridimensionale, storia dell'arte della moneta e della medaglia, tecnologia della produzione numismatica e medagliistica, computer grafica applicata alla medaglia e alla moneta, restauro, conservazione e riproduzione di opere in cera, oggetti di conio e monete, micro formatura, incisione calcografica, incisione di pietre dure.

Tra i progetti realizzati nel periodo si ricordano: la medaglia calendario 2017 e la prototipizzazione delle medaglie 2018, 2019 e 2020; la Medaglia commemorativa del 220° anniversario istituzione del tricolore, per celebrare il 220° anniversario, richiesta dalla casa editrice Priuli & Verlucca Editori. La medaglia è stata realizzata sia in bronzo Ø 80 mm che in argento smaltato Ø 50 mm con una tiratura di 999 esemplari.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha invitato la Scuola dell'Arte della Medaglia a presentare progetti per la realizzazione della Medaglia celebrativa dei 60 anni dei Trattati di Roma. I borsisti hanno realizzato il bozzetto e il modello digitale di D e R e la medaglia coniata in Zecca.

Per le celebrazioni dell'Immacolata Concezione a Roma in occasione della visita del Santo Padre è stato realizzato, su commessa dell'Onarmo, un bassorilievo raffigurante la sacra immagine della Madonna con Bambino tra San Francesco d'Assisi Bernardino con piccolo donatore orante, dipinto del 1490 di Carlo Crivelli (1430 ca.-1495 ca.), conservato nel Walters Art Museum di Baltimora. La Segreteria di Stato del Vaticano ha invitato la Scuola dell'Arte della Medaglia a presentare progetti per l'emissione ufficiale della Medaglia Pontificia per Papa Francesco anno V. A tal fine sono stati realizzati tredici progetti grafici.

È stato realizzato, anche questo anno, dalla produzione Zecca, il "Sesterzio d'argento - Premio cinematografico, Roma, il Set nella Città a Le Jardin du Russie", nato con lo scopo di celebrare Roma e il cinema d'autore. La targa, prototipo realizzato nel 2007 dalla SAM, viene assegnata ogni anno al miglior film d'ambientazione romana.

La Scuola ha collaborato nella realizzazione del calendario aziendale: il progetto interessa tutti gli Stabilimenti aziendali. Realizzato su immagini fotografiche volte ad evidenziare il lavoro come elemento identificativo del Poligrafico. Le macchine, intese come strumento tecnologico ma anche come oggetto estetico, dando importanza ad ambienti ed attività.

Nel corso dell'anno, la scuola ha ospitato e realizzato incontri con istituzioni e realtà importanti tra cui: i designer della Creative Academy del gruppo Richemont, ed ha organizzato tre giorni di Open day per le Scuole.

Nell'ambito Progetto MEF di Alternanza Scuola Lavoro del MIUR. Il Ministero dell'Economia e Finanza ha invitato il Poligrafico a partecipare, presso la loro sede a due incontri organizzati nel mese di gennaio 2017, per un progetto MEF di Alternanza Scuola Lavoro del MIUR, con licei scientifici e classici di Roma. Sono state realizzate lezioni sulla lettura iconografica delle monete Italiane dalla lira all'Euro, sollecitando i giovani all'interesse della moneta come oggetto d'arte e di cultura.

La Scuola dell'Arte ha esposto le sue opere al Word Money Fair, Berlino (3/5 febbraio 2017) nello stand istituzionale del Poligrafico con l'esposizione (circa 19 opere) delle recenti opere realizzate.

Progetto di valorizzazione 110 anni di attività della Scuola e palazzo storico della Zecca

Sono state organizzate delle iniziative mirate a rappresentare l'Azienda, evidenziando caratteristiche specifiche del luogo e delle sue attività. A tal fine è stata realizzata una pubblicazione divulgativo-scientifica dal titolo: La Scuola dell'Arte della Medaglia, una storia attuale. Nel corso del 2017, sono stati realizzati progetti e modellazioni per una medaglia commemorativa sui 110 anni della SAM da parte dei borsisti. Infine con l'obiettivo di valorizzare le bellezze di un sito industriale e in via di valorizzazione, è stata organizzata la Mostra evento dal titolo La materia, la tradizione e la creatività contemporanea.

Corporate Identity

Il 2017 ha segnato un momento di grande cambiamento nella storia dell'immagine dell'Azienda con l'adozione di un nuovo logo che, con l'energia del rosso e la pienezza del nero, la dinamicità del cerchio e lo slancio verso il futuro della linea a due punte inserite all'interno della stabilità del quadrato, rappresenta la forte spinta innovativa e il dinamismo che ha caratterizzato questi ultimi anni di management.

Per la prima volta concepito internamente, il logo è stato selezionato attraverso un concorso di idee riservato ai dipendenti.

Gestione Promozione Eventi

Nel corso del 2017 il Poligrafico ha partecipato ad iniziative promozionali internazionali e nazionali, dove alla presenza istituzionale si coniuga l'attività di promozione dei prodotti e servizi a marchio "Poligrafico". Le principali manifestazioni a cui l'Azienda ha partecipato si possono raggruppare in quattro ambiti specifici:

- *Partecipazioni ad iniziative di carattere prevalentemente commerciale:* manifestazioni fieristiche nazionali nel corso delle quali si unisce, alla presenza istituzionale, l'attività di marketing/vendita di prodotti e servizi a marchio Aziendale.
- *Vinitaly*, manifestazione di riferimento del settore viti/vinicolo per promuovere l'utilizzo dei contrassegni a Denominazione di Origine. In collaborazione con il Consorzio Prosecco sono state organizzate le seguenti manifestazioni: Prowein – Dusseldorf; Vinexpo – Bordeaux; London Wine Fair – Londra –
- *Milanofil*, *Veronafil*, *Italiafil*, *Salone della Filatelia* e *Numismatica di Foggia Riccione 2017* Convegno di Primavera – Bologna e *Più libri Più liberi* – Roma. Trattasi di manifestazioni filatelico/numismatiche o di settore editoriale, dove sono esposti e venduti i tradizionali prodotti commerciali del Poligrafico.

- *Partecipazioni ad iniziative di rilevanza internazionale:* manifestazioni internazionali di settore, la cui presenza è di carattere istituzionale, per un'Azienda pubblica, quale il Poligrafico, chiamata a realizzare prodotti, servizi, banche dati e tecnologie di settore.
- *World Money Fair – Berlino -* Manifestazione numismatica a carattere istituzionale evento leader nel campo della numismatica a cui partecipano le più importanti zecche del mondo nel corso della quale viene presentata la collezione numismatica dell'anno;
- *Trustech - Cannes* Manifestazioni per il settore tecnologico la manifestazione è la più importante a livello mondiale sulle smart cards e sulle nuove tecnologie applicate alla sicurezza digitale; rappresenta il crocevia strategico internazionale nel campo delle tecnologie affidabili, da cui il nuovo nome, diventando il luogo da dove prendono forma e si sviluppano le future tecnologie ed i marchi del domani; all'attenzione del pubblico il nuovo Documento Unico Integrato (che unirà Carta d'Identità Elettronica e Tessera Sanitaria), il Passaporto elettronico, la Patente elettronica, il Permesso di soggiorno elettronico, oltre allo sviluppo di altre "Card" utili all'accesso processo di digitalizzazione avviato con l'Agenda Digitale per l'accesso alla PA. Eventi dello stesso genere si sono svolti a Berlino Stamp Tax Forum Berlino SDW e a Londra Security Document World
- *Partecipazione ad eventi/presentazioni collaterali:* presentazioni di monete o libri organizzate presso Istituzioni, Enti, Comuni, in occasione dell'uscita di pubblicazioni, emissione di monete della collezione numismatica dell'anno in corso, realizzazione di premi/foglietti erinofili commissionati da Associazioni e Fondazioni, presentazione Moneta Polizia Penitenziaria; Premio Guido Carli 2017; Presentazione Moneta Basilica San Marco; Premio Sesterzio d'Argento 2017 Il set nella Città - Roma - Gran Melià; Foglietto il 37° Anniversario della Strage alla Stazione di Bologna; Vendita Moneta "Architettura del Ferro" Presentazione e vendita Moneta "Sassi di Matera" Presentazione Libro Pistrucci e Concerto – Museo della Zecca.
- *Iniziative di carattere prevalentemente didattico ed informativo* rivolte ad aziende ed associazioni di categoria sotto forma di convegni o di corsi Convegno Nazionale A.N.U.S.C.A."- Igea Marina Make Faire – Roma Forum P.A. – Roma.

Museo della Zecca

Nel corso del 2017 è continuato il processo di valorizzazione del patrimonio artistico del Poligrafico attraverso la promozione e l'utilizzo del Museo della Zecca; è proseguito il processo di catalogazione dello straordinario patrimonio artistico presente nel Museo (attualmente con una collezione di oltre 20.000 pezzi, di cui 11.000 monete antiche, 6.600 medaglie, 2.500 di materiale creatore), così come l'attività di promozione attraverso:

- visite guidate presso il museo, coinvolgendo privati e soprattutto scuole pubbliche;
- incontri con i clienti o con le istituzioni presso il Museo;
- eventi di presentazione di volumi, medaglie o prodotti numismatici.

Anche attraverso la collaborazione con altri Musei ed Istituzioni (MISE, MEF, MiBACT) è stato inoltre avviato il processo di creazione di un polo Museale unico, che coniughi insieme varie tematiche legate alla storia artistica italiana; in quest'ottica è stato avviato un processo presso il Museo della Zecca che prevede l'ampliamento dello stesso attraverso l'aggiunta di una sezione di pesi e misure e di filatelia, corredata del relativo materiale creatore con esemplari unici di immenso valore storico e culturale.

Lo scopo del Museo della Zecca è di sviluppare e diffondere la conoscenza della storia e della cultura dei popoli attraverso la custodia, lo studio, l'interpretazione e la valorizzazione delle sue collezioni numismatiche. Per questo motivo, il Museo si rivolge a visitatori ed utenti di ogni età, reddito, preparazione e provenienza, progettando esperienze di visita e modalità innovative di fruizione che stimolino la comprensione delle Arti metalliche. Il Museo della Zecca, non solo come luogo di conservazione, dunque, ma anche come spazio dell'incontro, del dibattito e della riflessione. Il Museo è dotato anche di nuove funzionalità ispirate dalla filosofia della materialità: non solo pertanto esposizione delle collezioni, ma postazioni interattive e possibilità di vedere all'opera esperti delle Arti metalliche.

ZECCA

Nel 2017 la richiesta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze di coniazione dell'euro destinato alla circolazione è stata pari a 526 milioni di pezzi, in aumento rispetto allo scorso esercizio. Permane una forte concentrazione sui tagli "ramati", che pesano circa il 90% del complessivo contingente.

VALORE	2017 pz ordinati in mln	COMPOSIZIONE %	2016 pz ordinati in mln	COMPOSIZIONE %	VARIAMIONE
€ 0,01	260	39,70	160	39,70	100
€ 0,02	150	34,74	140	34,74	10
€ 0,05	60	17,37	70	17,37	(10)
€ 0,10	40	3,72	15	3,72	25
€ 0,20	5	1,24	5	1,24	0
€ 0,50	3	1,24	5	1,24	(2)
€ 1,00	3	0,74	3	0,74	0
€ 2,00	5	1,24	5	1,24	0
Totale	526	100	403	100	123

Il quantitativo è superiore del 31% circa rispetto al precedente anno. La produzione, per il 92% del contingente, è costituita da monete da 5, 2 e 1 centesimo. È stato confezionato il 98% del contingente e sono stati consegnati alla Cassa Speciale 502 milioni di monete di ordinaria circolazione, per far fronte al piano di somministrazione della Direzione VI ufficio VII del MEF.

La produzione fior di conio è stata di circa 0,31 milioni di monete necessarie all'allestimento di 43.208 prodotti numismatici. Sono state prodotte 42.420 monete proof in metallo vile.

Riguardo alle produzioni di monete in metallo prezioso sono state coniate 19.850 monete fior di conio e 20.630 monete proof.

Per la Repubblica di San Marino sono state coniate e confezionate circa 1,4 milioni di monete ordinarie e 0,5 milioni di monete fior di conio. Sono state prodotte 26.703 monete proof in metallo vile. Relativamente alle produzioni di monete in metallo prezioso sono state coniate 18.800 monete fior di conio e 5.113 monete proof.

Per lo Stato Città del Vaticano sono state coniate circa 2,3 milioni di monete ordinarie, 0,8 milioni fior di conio, 100.523 monete proof in metallo vile. In metallo prezioso sono state coniate 29.919 monete proof.

La produzione di monete di ordinaria circolazione e fior di conio in metallo vile (Italia, Repubblica di San Marino e Stato Città del Vaticano) è stata ultimata nel mese di novembre e ciò ha permesso di iniziare la produzione millesimo 2018 già nel mese di dicembre.

Per la medaglistica l'anno si è concluso con la produzione di 25.620 medaglie all'italiana e 10.610 medaglie alla francese.

A tali produzioni si aggiungono le attività per la realizzazione di 93 placche in argento e bronzo, 36 tagliacarte in argento, 175 fusioni in terra (bassorilievi), nonché 1 fusione a tutto tondo (tridimensionale) del busto di Ciampi e la produzione di 636 gettoni per la RAI.

Per la realizzazione dei contingenti 2017 (Repubblica Italiana, Repubblica di San Marino e Stato Città del Vaticano) sono stati prodotti circa 7.100 coni. Sono stati prodotti circa 2.186 timbri mentre ne sono deformati circa 3.000. Sono state inoltre deformate 363 tonnellate di monete in lire non più a corso legale di varie denominazioni e sono state inviate al ciclo di recupero dei metalli 390 tonnellate di monete deformate (compresa una parte di deformato 2016).

Nel 2017 è stata prodotta per la prima volta per la Repubblica Italiana la moneta bimetallica 5 E fior di conio "50° anniversario della scomparsa di Totò" che presenta le stesse caratteristiche innovative della moneta della Repubblica di San Marino prodotta nel 2016.

Nel corso del secondo semestre sono stati realizzati i progetti riguardanti la monetazione della Repubblica Italiana 2018 tra i quali è da segnalare la moneta dedicata al 70° anniversario della Costituzione.

La moneta è stata progettata, sia nelle versioni proof, sia nelle versioni fior di conio, con una particolare modellazione che contiene due zone colorate a smalto che la arricchiscono di una caratteristica colorazione trasparente, unica nel suo genere.

È iniziato il progetto di internalizzazione della produzione degli anelli per le monete da 2 euro bimetalliche con l'industrializzazione dell'attrezzatura "RINGMASTER" sulla pressa verticale MRV 150 già in dotazione alla Zecca con l'obiettivo innovativo rispetto agli anni precedenti di partecipare alla Fiera Numismatica di Berlino con un campione rappresentativo di tutta la produzione numismatica della Repubblica Italiana 2018, sono stati realizzati già buona parte dei materiali creatori per la produzione delle monete 2018.

Lo Stabilimento Zecca ha partecipato ad MDWG (Mint Directors Working Group) nel quale sono state definite le nuove specifiche tecniche per i tagli 5, 2 e 1 centesimo che consentiranno la riduzione dello spessore di rame a partire dalle nuove forniture di tondelli ramati.

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'art. 1 del D.M. 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato negativo, per il 2017, di circa 4,6 milioni di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito riportato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in €/000)	2017	2016	VARIAMIONI
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.493	30.961	6.532
Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(215)	(539)	324
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(1.373)	1.373
Prodotto dell'esercizio	37.278	29.049	8.229
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(19.780)	(10.883)	(8.897)
Variazione rimanenze di materie prime	(449)	1.335	(1.784)
Servizi	(6.421)	(5.847)	(574)
Godimento beni di terzi	(300)	(305)	5
Oneri diversi di gestione	(826)	(825)	(1)
Altri ricavi e proventi	155	339	(184)
Valore aggiunto	9.657	12.863	(3.206)
Costi per il personale	(13.034)	(12.630)	(404)
Margine operativo lordo	(3.377)	233	(3.610)
<i>Ammortamento:</i>			
Immobilizzazioni immateriali	(98)	(98)	0
Immobilizzazioni materiali	(1.160)	(1.087)	(73)
Risultato operativo	(4.635)	(952)	(3.683)
Risultato prima delle imposte	(4.635)	(952)	(3.683)
Imposte dell'esercizio	0	(308)	308
Risultato dell'esercizio	(4.635)	(1.260)	(3.375)

Il fatturato 2017 è pari a 37,5 milioni di euro in aumento rispetto a quello del 2016 (31 milioni di euro) e l'attività nel corso dell'anno della Zecca è stata influenzata dalle seguenti dinamiche:

- il contingente 2017 è stato superiore, in termini di numero di pezzi da coniare (526 milioni contro i 426 milioni del 2016), rispetto all'esercizio precedente. La composizione del mix per singoli tagli si è concentrata sui tagli di minor valore, 1, 2 e 5 centesimi, pari a circa il 92% del contingente; il fatturato delle monete euro a circolazione ordinaria è risultato in contrazione, principalmente per effetto della consegna, di una significativa quota di monete del millesimo 2017 nei primi mesi dell'esercizio 2018 (circa 2 milioni di euro di fatturato);
- in aumento i ricavi relativi alla realizzazione della commessa RAI per la realizzazione e consegna dei gettoni d'oro ai vincitori dei concorsi a premi (6,5 milioni di euro contro i 2,4 milioni di euro del 2016);
- sono risultati in diminuzione i quantitativi di monete ordinarie e commemorative realizzate per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano, nonché la medagliistica e numismatica.

Il personale impiegato alla fine dell'esercizio risulta pari a 157 unità, rispetto alle 158 unità del 2016. Nel corso del 2017 sono uscite 16 risorse, personale interamente rimpiazzato da nuovi ingressi.

Alla luce di quanto sopra indicato il margine operativo lordo risulta essere negativo per 3,4 milioni di euro. Tale risultato ricomprende, inoltre, alcuni costi non ricorrenti, quali il trasferimento della Cassa speciale dalla sede di Tor Sapienza alla sede di Via Gino Capponi e la svalutazione

di alcune materie prime e semilavorati (tondelli acciaio da 1 e 2 euro cent), che non saranno più prodotti a partire dal 2018. Il risultato settoriale è negativo per circa 4,6 milioni di euro (nel 2016 negativo di 0,2 milioni di euro).

SEPARAZIONE CONTABILE

Già nei precedenti esercizi si è dato conto di quanto attuato dal Poligrafico in materia di separazione contabile, sulla base della previsione del D.lgs. 11 novembre 2003, n. 333.

Si rammenta che, fin dalla sua istituzione, l'Azienda ha avuto il compito di svolgere attività inerenti al soddisfacimento di interessi di carattere generale dello Stato, delle sue amministrazioni e di altri enti pubblici.

Anche per l'esercizio 2017 si è provveduto ad elaborare un rendiconto economico che evidenzia i costi ed i ricavi riferibili alle attività ricollegabili allo svolgimento di funzioni di interesse generale, a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni in linea con le assunzioni adottate negli esercizi precedenti.

Sulla base delle analisi compiute, è emerso che il Poligrafico può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo di attuazione della separazione contabile, in considerazione del non raggiungimento della soglia del "de minimis", atteso che la percentuale di fatturato 2017 non riferibile allo svolgimento di funzioni a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni è pari a circa il 4% del totale.

Sulla base di tali assunzioni, si è quindi redatto il seguente conto economico riclassificato, non assoggettato a revisione contabile, al fine di esporre sinteticamente la separazione dei valori.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in €/000)	ATTIVITÀ DIRETTE	ATTIVITÀ	TOTALE
	PER LO STATO E LA R.A.	PER IL MERCATO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	356.226	16.348	372.574
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.883	(575)	21.308
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(10.738)	0	(10.738)
Prodotto dell'esercizio	367.371	15.773	383.144
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(47.081)	(13.764)	(60.845)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.086	8	3.094
Prestazioni di servizi	(64.248)	(326)	(64.574)
Godimento beni di terzi	(1.782)	(4)	(1.786)
Oneri diversi di gestione	(4.755)	(32)	(4.787)
Altri ricavi e proventi	11.712	41	11.753
Valore Aggiunto	264.303	1.696	265.999
Costi per il personale	(97.909)	(839)	(98.748)
Margine operativo lordo	166.394	857	167.251
Ammortamenti e svalutazioni	(23.213)	(64)	(23.277)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(52.141)	0	(52.141)
Accantonamenti	(22.000)	0	(22.000)
Risultato operativo	69.040	793	69.833
Proventi ed oneri finanziari	4.728	0	4.728
Rettifiche attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	73.768	793	74.561
Imposte dell'esercizio	(24.796)	0	(24.796)
Risultato dell'esercizio	48.972	793	49.765

Si segnala, altresì, che per i costi relativi a servizi comuni (amministrazione e finanza, acquisti, legale, revisione interna, personale, ecc.) l'imputazione degli stessi ad uno dei due "rami di attività" è stata fatta sulla base di parametri di ribaltamento coerenti con l'effettivo "consumo" delle suddette funzioni indirette da parte dei rami stessi.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE

Ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 127/91 lettera c) e d) il Poligrafico non ha redatto il bilancio consolidato. L'atto di cessione della controllata Editalia è stato perfezionato a gennaio 2017.

Le società controllate, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo. Inoltre le imprese in liquidazione sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 127/91.

Di seguito, si forniscono le principali informazioni sulla situazione economico finanziaria delle imprese controllate.

VERRÈ S.P.A. IN LIQUIDAZIONE (55%)



PATRIMONIO NETTO (valori in €/000)	31.12.2017	31.12.2016	VARIABIONI
Capitale Sociale	1.836	1836	0
Riserva Legale	4	4	0
Utile (perdite) portate a nuovo	(463)	(360)	(103)
Rettifiche di liquidazione	(991)	(885)	(106)
Risultato d'esercizio	(37)	(103)	66
Totale Patrimonio Netto	349	492	(143)
CONTO ECONOMICO (valori in €/000)	2017	2016	VARIABIONI
Ricavi delle vendite	0	64	(64)
Valore della produzione	0	64	(64)
Costi della produzione	(40)	(184)	144
Valore aggiunto	(40)	(120)	80
Margine operativo lordo	(40)	(120)	80
Risultato operativo	(40)	(120)	80
Proventi ed Oneri finanziari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(40)	(120)	(80)
Imposte dell'esercizio	3	17	(14)
Risultato dell'esercizio	(37)	(103)	66

La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2011 con la nomina di un Liquidatore Unico che, nel corso dell'esercizio, in conformità al dettato assembleare, ha proseguito le proprie attività.

Unica problematica rimasta aperta ai fini della chiusura delle liquidazione è la causa intrapresa con il Dipartimento del Tesoro della Thailandia. A tale proposito il liquidatore ha segnalato che durante il 2017 si è prospettata la possibilità di addivenire ad una soluzione transattiva della controversia.

Durante un incontro tenutosi presso il Dipartimento del Tesoro della Thailandia, alla presenza del liquidatore e del legale incaricato, è stata raggiunta con la controparte un'ipotesi di accordo che comporterebbe a carico della Società la corresponsione di una somma di dollari USA 450.000, accordo che deve essere confermato dal Ministro del Tesoro thailandese o da suoi espressi mandatarî.

Il Liquidatore, infine, nel ritenere che la procedura sia in linea con il piano finanziario predisposto all'inizio della fase liquidatoria, sia per quanto attiene all'estinzione delle passività che alla copertura dei costi ed oneri, prevede che la liquidazione si chiuderà *in bonis*, indipendentemente dall'esito della vicenda Thailandia per la quale, comunque, è già appostato in bilancio uno specifico fondo rischi.



INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE (70%)

PATRIMONIO NETTO (valori in €/000)	31.12.2017	31.12.2016	VARIAMIONI
Capitale Sociale	30.000	30.000	0
Riserva Legale	0	0	0
Utile (perdite) portate a nuovo	(461)	(434)	(27)
Rettifiche di liquidazione	(85)	(85)	0
Risultato d'esercizio	(100)	(27)	(73)
Totale Patrimonio Netto	29.354	29.454	(100)
CONTO ECONOMICO (valori in €/000)	2017	2016	VARIAMIONI
Costi della produzione	(131)	(99)	(32)
Valore aggiunto	(131)	(99)	(32)
Margine operativo lordo	(131)	(99)	(32)
Risultato operativo	(131)	(99)	(32)
Proventi ed Oneri finanziari	31	72	(41)
Risultato prima delle imposte	(100)	(27)	(73)
Risultato dell'esercizio	(100)	(27)	73

La Società, è stata posta in liquidazione nel 2007, liquidazione poi sospesa nel 2008 dal Tribunale di Roma in accoglimento dell'istanza cautelare proposta dal socio Selex, è stata nuovamente posta in liquidazione a seguito del provvedimento del Tribunale di Roma del 20 ottobre 2011, con il quale è stata ritenuta legittima e non viziata da abuso di potere la decisione di scioglimento della società.

Tenuto conto dell'interposto appello da parte del socio Selex, il giudice in data 29 maggio 2012, aveva rinviato al 22 novembre 2016, la precisazione delle conclusioni, della causa d'appello instaurata da Selex Service Management S.p.A. avverso la sentenza 20411/2011 favorevole alla società.

Tale udienza, in data 17 novembre 2016, è stata differita d'ufficio al 14 febbraio 2017.

In tale data il Collegio ha quindi trattenuto la causa in decisione, concedendo i termini di legge per gli scritti finali, per il deposito delle comparse conclusionali e per il deposito delle memorie di replica (i.e. 8 maggio 2017), depositi che sono avvenuti.

Successivamente con ordinanza comunicata in data 20 dicembre 2017 dalla Corte d'Appello l'udienza è stata rimessa sul ruolo rinviandola al 9 gennaio 2018 in cui il Presidente del Collegio ha comunicato lo "smarrimento" dell'intero fascicolo di causa, sia della fase d'appello che del primo grado e ha nel contempo rinviato la causa all'udienza al 27 febbraio 2018 nuovamente per la precisazione delle conclusioni, dando mandato alla Cancelleria di ricercare ulteriormente il fascicolo d'ufficio e, in caso di esito negativo delle ricerche, chiedendo alle parti di ricostruirlo e depositarlo in cancelleria entro il 19 febbraio. Completato tale incombenza all'udienza del 27 febbraio 2018 la causa è stata nuovamente trattenuta in decisione e rimessa direttamente al collegio per la decisione.

In presenza dell'azione legale intrapresa dal socio Selex Service Management S.p.A. e delle pesanti richieste di risarcimento danni in essa contenute, il Liquidatore, in attesa delle decisioni che la Magistratura avrebbe ritenuto di assumere in relazione al citato giudizio, ha ritenuto di non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione finalizzate alla chiusura della Innovazione e Progetti. Le operazioni di liquidazione si sono, pertanto, svolte nel rispetto di quanto previsto nel Progetto di liquidazione e sono consistite essenzialmente nell'investimento della liquidità, nell'adempiere ai doveri civilistici e fiscali previsti dalla legge e nella definizione delle partite di credito e debito pendenti ed in scadenza.

Senza personale alle dirette dipendenze, l'attività gestionale è stata svolta direttamente da parte dell'organo amministrativo, avvalendosi di limitate prestazioni di servizi della controllante e di terzi per la ridottissima attività amministrativa.

La società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 100 mila euro, ed un patrimonio netto di 29,4 milioni di euro.

Stante la non operatività della Società, gli interessi attivi, maturati sui conti correnti in cui sono stati depositati i versamenti degli azionisti a fronte del capitale sociale, ulteriormente ridottisi rispetto agli anni scorsi a seguito della contrazione dei tassi d'interesse, si sono rivelati insufficienti a coprire i costi strutturali sostenuti, attestatisi sugli stessi livelli dello scorso anno ed essenzialmente costituiti dagli emolumenti per gli organi sociali e dalle altre spese amministrative di gestione. Pur avendo proceduto ad una nuova valutazione, non si è proceduto a modificare la consistenza del fondo rischi ed oneri in quanto risulta adeguato alla stima dell'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per la liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri.

* * * * *

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(art. 2427, punto 22-quater Codice Civile)

Anche per il 2018 l'Azienda proseguirà nella sua azione orientata a costruire una solida struttura industriale, basata sull'innovazione ed in grado di assolvere efficacemente la missione affidata dallo Stato: la garanzia della fede pubblica.

Gli interventi gestionali per il corrente esercizio si inquadrano in un contesto strategico orientato a rafforzare ulteriormente l'Azienda nei settori chiave dei documenti d'identità e dell'anticontraffazione e del trattamento sicuro di informazioni sensibili, anche attraverso una diversificazione dell'offerta e l'apertura a nuovi mercati. In particolare ci si riferisce a:

- la realizzazione di ingenti interventi per il rinnovo delle linee produttive e per la digitalizzazione dei processi. In tale ambito è opportuno sottolineare che il 2018 vede l'avvio dei programmi di investimento per la nuova linea targhe e per i passaporti elettronici, per gli impianti di produzione di carte speciali/filigranate e per l'olografia. Programmi particolarmente significativi dal punto di vista dimensionale, complessi dal punto di vista tecnologico e che presuppongono, propedeuticamente, interventi di adattamento delle strutture immobiliari destinate ad ospitare i macchinari e l'espletamento di articolate procedure di gara ad evidenza pubblica;
- la connessa adozione di un modello di business caratterizzato dal presidio interno delle attività strategiche dal punto di vista della sicurezza;
- lo sviluppo dei programmi ICT connessi all'architettura Cloud ed alla Business Continuity;
- l'intensificazione delle attività di ricerca e sviluppo, anche attraverso il ricorso a nuove partnership con Enti/Istituti/Università di eccellenza;
- la prosecuzione degli interventi di bonifica ambientale, di valorizzazione degli asset immobiliari, nonché del patrimonio artistico-culturale;
- il miglioramento dei sistemi di sicurezza fisica e logica;
- lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali.

La legge 21 giugno 2017, n. 96 art. 13-quater (Sospensione del conio di monete da 1 e 2 centesimi) ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018 è sospeso il conio da parte dell'Italia di monete metalliche in euro di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro. Il risparmio derivante dall'attuazione del presente comma è destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, sebbene nel corso dell'esame la 6a Commissione Finanze in sede consultiva ha espresso parere favorevole alla soppressione del predetto articolo. Anche la Banca centrale europea (Bce) ha espresso parere negativo, chiarendo che il potere di decidere o meno la circolazione legale di pezzi della moneta unica non è dei parlamenti nazionali, bensì del Consiglio europeo. Alla luce di quanto sopra sono evidenti i riflessi negativi che si avranno sulla produzione delle monete a circolazione ordinaria. Infatti per l'anno in corso il Ministero ha quantificato il fabbisogno di monete a circolazione ordinaria in 323 milioni di pezzi, di gran lunga inferiore alle quantità 2017 (526 milioni di pezzi) con inevitabili riflessi sul fatturato aziendale.

A decorrere dal 1° luglio 2018, la carta di circolazione, redatta secondo le disposizioni contenute nella direttiva 29 aprile 1999, n. 1999/37/CE del Consiglio, costituisce il documento unico contenente i dati di circolazione e di proprietà degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi ricadenti nel regime dei beni mobili registrati di cui al libro VI, titolo I, capo III, sezione I, del codice

civile. Il Decreto Legislativo del 29 maggio 2017, n. 98 (G.U. n. 145 del 24 giugno 2017) introduce il documento unico di circolazione per gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi. La nuova "carta di circolazione" sostituirà i due documenti attuali: il certificato di proprietà del veicolo, di competenza dell'Aci, e il libretto di circolazione prodotto dalla Motorizzazione civile, come previsto negli altri Paesi europei, e consentirà di ottimizzare i costi di produzione, archiviazione e controllo a carico dell'amministrazione. All'unico documento, inoltre, corrisponderà una tariffa unica, che sostituirà i diritti di Motorizzazione e gli emolumenti per l'iscrizione o la trascrizione di ogni veicolo al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). Manterranno validità le carte di circolazione rilasciate anteriormente all'entrata in vigore del decreto ed anche quelle rilasciate successivamente, fino al 1° luglio 2018. In attesa dell'adozione del decreto interministeriale previsto dall'articolo 2, comma 2, concernente la fissazione di una tariffa unica per il rilascio e l'aggiornamento della carta di circolazione, l'applicazione della nuova disciplina legislativa, prevista per luglio 2018, è soggetta a una condizione sospensiva, legata all'emanazione di un atto subordinato.

Nel mese di gennaio 2018 in occasione del 70° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, su richiesta del MIUR, sono stati realizzati degli opuscoli celebrativi da consegnare a tutta la popolazione studentesca.

Nel mese di marzo sono stati approvati i rendiconti dei valori postali per gli anni 2007-2011, crediti interamente coperti da anticipazioni. L'IVA relativa a tali crediti ammonta a 11,7 milioni di euro e sarà versata nel mese di aprile. Infine a seguito dell'approvazione delle liquidazioni relative a consegne 2017 dei valori tradizionali, postali e documenti elettronici, coperte da anticipazioni, è divenuta esigibile la relativa IVA che ammonta a circa 47,6 milioni di euro e verrà versata anche questa nel mese di aprile.

Dal punto di vista delle attività, i primi mesi del 2018 si caratterizzano per un positivo andamento del fatturato rispetto a quello registrato lo stesso periodo dell'anno precedente.

Dal punto di vista economico-reddituale, anche in relazione alle attività svolte dalla Società nei primi mesi dell'anno, è previsto il mantenimento di positivi risultati, in linea con il 2017, che consentono un'adeguata capacità di autofinanziamento a fronte degli impegnativi programmi per gli investimenti tecnici, informatici, immobiliari e per l'attività di ricerca.

* * * * *

In relazione a quanto illustrato, in coerenza con il ridisegno della missione aziendale, le leve gestionali, nel corso del 2018, saranno sempre più concentrate sulla valorizzazione della capacità dell'Azienda di rappresentare un punto di riferimento per la tutela degli interessi primari dello Stato Comunità attraverso prodotti, servizi e progettualità a elevato valore intrinseco, in termini di garanzie di sicurezza, tutela della salute, anticontraffazione e tracciabilità.

Incessante sarà l'attenzione alle condizioni di efficienza degli stabilimenti, alla dinamica delle spese, alla rigorosa cura della gestione della finanza aziendale, alla capacità di "fare sistema", sviluppando intese e rapporti di collaborazione con *partners* in grado di apportare competenze complementari e generare nuovi business.

Contemporaneamente a tali azioni, anche in funzione dei considerevoli investimenti che i progetti indicati comporteranno, si proseguirà nell'azione avviata per trovare celeri soluzioni alla situazione creditoria dell'azienda nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanze.

Le attività svolte dalla società nei primi mesi dell'anno, pur in un contesto esterno di riferimento con alcune variabili critiche, fanno comunque ritenere che il nuovo indirizzo strategico avviato e gli sviluppi previsti, che vedono il ruolo centrale del Poligrafico quale garante di identità e autenticità, permetteranno, oltre all'autofinanziamento degli ingenti impegni finanziari legati al considerevole piano di investimenti previsto, il mantenimento di un adeguato livello di redditività, garantendo una soddisfacente creazione di valore per gli stakeholders.

Non si può sottacere che la possibilità di mantenere un soddisfacente livello di autofinanziamento ed una marginalità comunque positiva, non possa prescindere, stante la missione affidata, anche da decisioni esogene all'Azienda, correlate a scelte compiute in ambito governativo.

Con l'obiettivo di migliorare costantemente il proprio assetto strategico, il posizionamento sul mercato e la conseguente capacità di creare valore per l'azionista, l'Azienda continuerà a rivolgere un'attenzione particolare al miglioramento dei parametri di efficienza, allo sviluppo, alla formazione del personale, alla messa a punto di adeguati strumenti gestionali di controllo, al presidio attivo di mercati e clienti per cogliere ogni possibile opportunità commerciale, nell'intento di confermare il proprio ruolo di operatore leader per tecnologie e soluzioni per la Pubblica Amministrazione e centro di eccellenza nel campo dell'anticontraffazione e della sicurezza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA



PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016	VARIABILI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	65.634.000	98.451.000	(32.817.000)
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.167.270	1.544.460	1.622.810
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.808	50.230	(13.422)
7) Altre	16.897	33.794	(16.897)
Totale	3.220.975	1.628.484	1.592.491
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	70.411.668	75.026.175	(4.614.507)
2) Impianti e macchinari	36.009.229	38.463.796	(2.454.567)
3) Attrezzature industriali	106.723	129.337	(22.614)
4) Altri beni	5.249.145	3.507.275	1.741.870
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.766.726	6.607.401	12.159.325
Totale	130.543.491	123.733.984	(6.809.507)
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	20.547.737	20.617.532	(69.795)
b) imprese collegate	3.999.492	2.840.513	1.158.979
d) altre imprese	799	799	0
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
entro l'esercizio	280.175	888.568	(608.393)
oltre l'esercizio	2.484.463	2.355.160	129.303
3) Altri titoli	24.955.000	24.955.000	0
Totale	52.267.666	51.657.572	610.094
Totale immobilizzazioni	186.032.132	177.020.040	9.012.092

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016	VARIAMIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.296.600	19.136.396	3.160.204
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.209.723	12.098.326	10.111.397
3) Lavori in corso su ordinazione	0	8.290.298	(8.290.298)
4) Prodotti finiti e merci:	13.439.185	3.657.432	9.781.753
di cui beni patrimoniali destinati alla vendita	147.722	114.395	33.327
5) Acconti	3.548	640.824	(637.276)
Totale	57.949.056	43.823.276	14.125.780
II. Crediti			
1) Verso clienti	44.576.836	30.099.058	14.477.778
2) Verso imprese controllate	9.026	3.006.177	(2.997.151)
3) Verso imprese collegate	6.223.577	0	6.223.577
4) Verso imprese controllanti	606.284.304	693.805.612	(87.521.308)
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.193.504	2.563.153	2.630.351
5-bis) Crediti tributari	7.244.203	4.248.850	2.995.353
5-ter) Imposte anticipate	21.494.972	10.887.000	10.607.972
5-quarter) Verso altri	4.939.621	2.228.585	2.711.036
Totale	695.966.043	746.838.435	(50.872.392)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	2.717.826	(2.717.826)
Totale	0	2.717.826	(2.717.826)
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancali postali	472.993.204	626.785.910	(153.792.706)
3) Denaro e valori in cassa	64.754	81.178	(16.424)
Totale	473.057.958	626.867.088	(153.809.130)
Totale attivo circolante	1.226.973.057	1.420.246.625	(193.273.568)
D) RATEI E RISCONTI	7.516.149	5.197.504	2.318.645
TOTALE ATTIVO	1.486.155.338	1.700.915.169	(214.759.831)

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016	VARIANZI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV. Riserva legale	38.747.650	36.799.730	1.947.920
VI. Altre riserve			
Riserva disponibile	133.662.816	133.662.816	0
Contributi in conto capitale	551.080	551.080	0
IX. Risultato dell'esercizio	49.764.920	38.958.411	10.806.509
Totale patrimonio netto	562.726.466	549.972.037	12.754.429
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	7.492	7.492	0
2) per imposte, anche differite	0	18.237	(18.237)
4) altri:			
oneri di trasformazione	0	6.416.563	(6.416.563)
altri	158.152.413	152.049.358	6.103.055
Totale fondi per rischi ed oneri	158.159.905	158.491.650	(331.745)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	21.136.025	24.489.121	(3.353.096)
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	114.241	24.161.670	(24.047.429)
oltre l'esercizio	178.071	292.312	(114.241)
5) Debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	30.220.327	28.909.168	1.311.159
oltre l'esercizio	36.691.777	66.912.104	(30.220.327)
6) Acconti	495.513	281.162	214.351
7) Debiti verso fornitori	60.769.165	48.654.464	12.114.701
9) Debiti verso imprese controllate			
entro l'esercizio	7.966	13.700	(5.734)
oltre l'esercizio	15.750.000	15.761.622	(11.622)
10) Debiti verso imprese collegate			
entro l'esercizio	5.734	0	5.734
oltre l'esercizio	11.622	0	11.622
11) Debiti verso controllanti	113.250.885	145.996.691	(32.745.806)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	484.270	829.023	(344.753)
12) Debiti tributari	463.607.844	514.130.826	(50.522.982)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	4.597.409	4.279.068	318.341
oltre l'esercizio	1.957.295	2.286.660	(329.365)
14) Altri debiti			
entro l'esercizio	13.786.129	112.585.832	(98.799.703)
oltre l'esercizio			
Totale debiti	741.928.248	965.094.302	(223.166.054)
E) RATEI E RISCONTI	2.204.694	2.868.059	(663.365)
TOTALE PASSIVO	1.486.155.338	1.700.915.169	(214.759.831)



PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

CONTO ECONOMICO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2017	2016	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.574.315	345.612.422	26.961.893
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.307.281	(346.447)	21.653.728
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(10.737.645)	(3.017.651)	(7.719.994)
5) altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	78.135	68.267	9.868
b) vari	11.674.440	20.278.104	(8.603.664)
Altri ricavi e proventi	11.752.575	20.346.371	(8.593.796)
Totale valore della produzione	394.896.525	362.594.695	32.301.830
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(60.845.367)	(45.429.891)	(15.415.476)
7) per servizi	(64.573.701)	(58.921.996)	(5.651.705)
8) per godimento di beni di terzi	(1.785.622)	(1.294.125)	(491.497)
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	(71.448.222)	(66.364.164)	(5.084.058)
b) oneri sociali	(20.854.850)	(19.445.102)	(1.409.748)
c) trattamento di fine rapporto	(5.456.390)	(5.098.369)	(358.021)
e) altri costi	(1.292.255)	(4.782.750)	3.490.495
f) recuperi personale distaccato	303.340	364.779	(61.439)
Costi del personale	(98.748.377)	(95.325.606)	(3.422.771)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.494.453)	(2.499.186)	4.733
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(20.782.251)	(26.251.062)	5.468.811
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(52.141.548)	(41.030.000)	(11.111.548)
Ammortamenti e svalutazioni	(75.418.252)	(69.780.248)	5.473.544
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.094.028	1.430.636	1.663.392
12) accantonamenti per rischi	(22.000.000)	(18.011.223)	(3.988.777)
14) oneri diversi di gestione	(4.787.079)	(14.428.592)	9.641.513
Totale costi della produzione	(325.064.370)	(301.761.045)	(23.303.325)
Differenza tra valore e costi della produzione	69.832.155	60.833.650	8.998.505
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.693	277.931	(265.238)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	365.000	757.949	(392.949)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.401	519.435	(518.034)
d) proventi diversi dai precedenti	4.662.953	5.854.853	(1.191.900)
17) interessi ed altri oneri finanziari	(312.422)	(331.025)	18.603
17-bis) utile e perdite su cambi	(1.222)	(43.953)	42.731
Totale proventi ed oneri finanziari	4.728.403	7.035.190	(2.306.787)

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2017	2016	VARIAZIONI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	(19.764)	19.764
<i>Totale delle rettifiche</i>	<i>0</i>	<i>(19.764)</i>	<i>19.764</i>
Risultato prima delle imposte	74.560.558	67.849.076	6.711.482
20) Imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(35.403.610)	(37.787.665)	2.384.055
anticipate	10.607.972	8.897.000	1.710.972
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	49.764.920	38.958.411	10.806.509

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

RENDICONTO FINANZIARIO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

RENDICONTO FINANZIARIO (valori in euro)

	2017	2016
Totale disponibilità monetarie nette inizio esercizio	626.867.088	510.712.007
Risultato d'esercizio	49.764.920	38.953.111
Imposte su reddito	24.795.638	28.890.665
Interessi passivi	312.422	331.025
Plusvalenze/Minusvalenza da attività	40.393	(140.976)
Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari	74.913.373	68.039.125
Ammortamenti e svalutazioni	24.026.144	29.631.586
Accantonamento TFR	5.456.390	5.098.369
Fondo TFR Editalia	408.497	
Accantonamento ai Fondi	28.702.339	22.262.977
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita CCN	58.593.370	56.992.932
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	133.506.743	125.032.057
<i>Variazioni del CCN</i>		
Rimanenze	(14.125.780)	1.305.632
Crediti commerciali	67.186.753	7.130.820
Debiti commerciali	(20.761.507)	26.966.594
Debiti Crediti tributari e previdenziali	110.117.230	37.405.636
Imposte indirette versate	(161.351.935)	(9.744.530)
Risconti ratei attivi	(2.318.644)	657.057
Risconti e ratei passivi	(323.041)	(281.958)
Altre attività	(2.711.036)	380.879
Altre passività	1.200.298	(2.349.653)
Acconti	(13.173.686)	(344.322)
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	2.717.826	0
Totale variazioni capitale circolante netto	(33.543.522)	61.126.155
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	99.963.221	186.158.212
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(312.422)	(331.025)
Fondo oneri di trasformazione		
- per interessi pagati nell'esercizio	(1.615.605)	(2.315.862)
- per interessi maturati 2016 liquidati 2017	(1.871.782)	(2.442.436)
- ratei passivi su mutuo DEPFA	(340.324)	(570.654)
- rilascio fondo	(2.929.176)	0
Imposte sul reddito pagate	(37.698.270)	(28.623.878)
Utilizzo del fondo TFR	(9.217.981)	(8.163.386)
Utilizzo dei fondi	(22.617.520)	(25.792.404)
Totale altre rettifiche	(76.603.080)	(68.239.645)
Flusso finanziario della gestione reddituale	23.360.141	117.918.567

RENDICONTO FINANZIARIO (valori in euro)

	2017	2016
<i>Investimenti in immobilizzazioni</i>		
- Immateriali	(2.777.311)	(1.202.245)
- Immateriali Editalia	(134.803)	0
- Materiali	(16.567.738)	(20.889.873)
- Materiali Editalia	(36.570)	0
- Cessione di immobilizzazioni	109.709	953.174
- Beni destinati alla rivendita	111.863	114.395
<i>Finanziarie</i>		
- Partecipazioni	(1.089.183)	3.547.623
- Crediti e altri titoli	479.090	(24.353.926)
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	(19.904.943)	(41.830.852)
Apporti patrimoniali Ministero dell'Economia e Finanze	32.817.000	32.817.000
Dividendi erogati	(37.010.490)	(55.005.338)
Dividendi erogati extra	(100.000.000)	9.000.000
Operazioni finanziarie	(24.047.429)	56.967.174
Accensioni nuovi finanziamenti	0	28.909.168
Rimborso finanziamenti	(29.023.409)	(32.620.638)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(157.264.328)	40.067.366
Incremento delle disponibilità liquide	(153.809.130)	116.155.081
Disponibilità monetarie nette fine esercizio	473.057.958	626.867.088

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA

(ai sensi D.M. 8 agosto 1979)
non assoggettato a revisione contabile

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Società per azioni con unico socio

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA (valori in euro)

	2017	2016	VARIABILI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.493.141	30.960.886	6.532.255
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(214.708)	(539.424)	324.716
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(1.372.880)	1.372.880
5) altri ricavi e proventi			
b) vari	155.193	339.175	(183.982)
Altri ricavi e proventi	155.193	339.175	(183.982)
Totale valore della produzione	37.433.626	29.387.757	8.045.869
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(19.779.807)	(10.883.419)	(8.896.388)
7) per servizi	(6.421.020)	(5.847.456)	(573.564)
8) per godimento di beni di terzi	(300.000)	(304.937)	4.937
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	(9.417.812)	(8.922.878)	(494.934)
b) oneri sociali	(2.759.926)	(2.648.014)	(111.912)
c) trattamento di fine rapporto	(733.733)	(695.730)	(38.003)
e) altri costi	(122.664)	(362.139)	239.475
Costi del personale	(13.034.135)	(12.628.761)	(405.374)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(111.351)	(98.443)	(12.908)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.146.709)	(1.087.032)	(59.677)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.258.060)	(1.185.475)	(72.585)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(449.091)	1.335.246	(1.784.337)
14) oneri diversi di gestione	(826.191)	(825.343)	(848)
Totale costi della produzione	(42.068.304)	(30.340.145)	(11.728.159)
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.634.678)	(952.388)	(3.682.290)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(4.634.678)	(952.388)	(3.682.290)
20) imposte sul reddito d'esercizio correnti	0	(307.811)	307.811
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.634.678)	(1.260.199)	(3.374.479)

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

NOTA INTEGRATIVA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, così come modificata dal D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 139 (il "decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ('OIC') in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e con gli aggiornamenti emessi nel corso del 2017 nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC.

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

Titolo		Titolo	
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 21	Partecipazioni
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzioni di errori,...
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile. Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI

La società ha recepito quanto previsto dall'ordinamento italiano in attuazione della direttiva europea 2013/34, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 139/15, che integra e modifica il Codice Civile nelle norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione, modifiche ed integrazioni entrate in vigore dal primo gennaio 2016.

Tutti i valori sono espressi in euro ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile economica. Tale periodo, considerando la velocità di rinnovamento dei beni è in media di tre anni. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulti durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. Per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto all'ammortamento in funzione della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge in anni precedenti. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Di seguito viene indicata, per tipologia di bene, la vita utile economica stimata:

TIPOLOGIA DI BENE	VITA UTILE STIMATA ESPRRESSA IN ANNI	
	DA	A
Fabbricati	18	33
Costruzioni leggere	10	
Impianti e Macchinari	5	11
Sistemi di fotocomposizione	4	
Rotative	5	
Attrezzature Industriali e Commerciali	3	4
Altri beni	4	8
Postazioni di lavoro documenti elettronici	Durata del contratto	

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, laddove queste abbiano comportato un aumento della vita utile del cespite cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla nuova residua possibilità di utilizzazione dei medesimi. Il valore contabile delle parti sostituite viene eliminato e i costi di manutenzione e riparazione sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla vendita, il cui ammortamento cessa alla data in cui il bene è riclassificato nell'attivo circolante tra i beni destinati alla vendita valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in conformità all' OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto, che viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Tale minor valore, ove iscritto, non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la rilevazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
- Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti: sono valutati in base al costo sostenuto. Sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo standard di esercizio. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire. In tale voce sono riclassificati i beni destinati alla rivendita.
- Lavori in corso su ordinazione: sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È stato costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente. In ogni caso, al termine di ogni esercizio, si procede ad ulteriori valutazioni tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie (stabilimenti di Roma e Foggia), e Metalmeccaniche (stabilimento di Verrès).

Esso rappresenta, per i dipendenti in forza al 31 dicembre 2017, la passività relativa al TFR maturato e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2017 ai sensi del decreto legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche quelli legati ad eventi di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi e rilevati al momento del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente coincide con la spedizione o consegna dei beni o prestazione dei servizi. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali del Poligrafico. Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 127/91 lettera c) e d) il Poligrafico non ha redatto il bilancio consolidato. Le società controllate dal Poligrafico sono in liquidazione, pertanto individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Ernst & Young S.p.A.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****A.1 CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il credito, pari a 65,6 milioni di euro (98,5 milioni di euro al 31.12.2016) rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro. La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2017.

B. IMMOBILIZZAZIONI**B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riepilogate nella tabella sotto riportata, che tiene conto degli effetti dell'incorporazione del ramo "amministrativo" scisso della società Editalia:

Immobilitazioni Immateriali (valori in €/000)	01.01.2017	INCORPO- RAMIONE RAMO D'AMMEN- DA	MOVIMENTAZIONE		31.12.2017	01.01.2017	INCORPO- RAMIONE RAMO D'AMMEN- DA	MOVIMENTAZIONE		31.12.2017	31.12.2017
	Coste storico	Coste storico	Entrate	Uscite	Coste storico	Fondo Amm.to	Fondo Amm.to	Amm.to dell'eser- cizio	Uscite amm.to riclassifi- cate	Fondo amm.to	Valore Netto
Costi di sviluppo	40		0	0	40	(40)		0	0	(40)	0
Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	44.472	2.431	4.048	(2.429)	48.522	(42.928)	(2.296)	(2.451)	2.320	(45.355)	3.167
Concessioni, licenze e marchi	10.829		13	0	10.842	(10.779)		(26)	0	(10.805)	37
Altre	1.183		0	0	1.183	(1.149)		(17)	0	(1.166)	17
Totale	56.524	2.431	4.061	(2.429)	60.587	(54.896)	(2.296)	(2.494)	2.320	(57.366)	3.221

Immobilitazioni Immateriali (valori in €/000)	01.01.2016	MOVIMENTAZIONE		31.12.2016	01.01.2016	MOVIMENTAZIONE		31.12.2016	31.12.2016
	Coste storico	Entrate	Uscite	Coste storico	Fondo Amm.to	Amm.to dell'eser- cizio	Uscite amm.to riclassifi- cate	Fondo amm.to	Valore Netto
Costi di sviluppo	40	0	0	40	(40)	0	0	(40)	0
Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	43.261	1.211	0	44.472	(40.566)	(2.362)	0	(42.928)	1.544
Concessioni, licenze e marchi	10.754	75	0	10.829	(10.719)	(60)	0	(10.779)	50
Altre	1.555	0	(372)	1.183	(1.444)	(77)	372	(1.149)	34
Totale	55.610	1.286	(372)	56.524	(52.769)	(2.499)	372	(54.896)	1.628

Costi di sviluppo

Il costo storico di 40 mila euro totalmente ammortizzato è riconducibile all'acquisto di un prototipo DMI per la lettura di codici magnetici e di un dispositivo che consente l'applicazione del filo di sicurezza nella produzione di carte valori nell'ambito dell'attività di ricerca industriale svolta dal Poligrafico;

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 48,5 milioni di euro (44,5 milioni di euro al 31.12.2016) è stato ammortizzato complessivamente per 45,4 milioni di euro (42,9 milioni di euro al 31.12.2016) e si riferisce a:

- *diritti di brevetto industriale* per 121 mila euro, ammortizzati per complessivi 82 mila euro, di cui 4 mila euro di competenza dell'esercizio;
- *diritti di utilizzazione di programmi software* per 48,4 milioni di euro ammortizzato per 45,3 milioni di euro. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 2,4 milioni di euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 10,8 milioni di euro (10,8 milioni di euro al 31.12.2016) è stato ammortizzato complessivamente per 10,8 milioni di euro (10,7 milioni di euro al 31.12.2016) e si riferisce alle licenze d'uso per programmi software.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 26 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato, pari a 1,2 milioni di euro e ammortizzato per 1,1 milioni di euro, è riferito ai lavori sostenuti sugli immobili presi in locazione (Stabilimento di Verrès e locali commerciali di Piazza Verdi).

L'ammortamento di competenza dell'esercizio, 17 mila euro è stato calcolato tenendo conto della durata del contratto di locazione.

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale del Poligrafico. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce immobilizzazioni materiali, tenuto conto degli effetti dell'incorporazione del ramo "amministrativo" scisso della società Editalia S.p.A. è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (valori in €/000)	01.01.2017		INCORPORAZIONE RAMO D'AMMINISTRAZIONE	MOVIMENTAZIONE		31.12.2017	01.01.2017	INCORPORAZIONE RAMO D'AMMINISTRAZIONE	MOVIMENTAZIONE		31.12.2017	31.12.2017
	Coste storiche	Rivali/Sval.	Coste storiche	Entrate	Uscite	Coste storiche	Fondo Ammont.	Fondo Ammont.	Ammont. esercizio	Uscite ammont.	Fondo ammont.	Valore Netto
Terreni e Fabbricati	192.217	61.707		596	(1.063)	253.457	(178.898)		(5.145)	998	(183.045)	70.412
Impianti e Macchinari	289.309	510	3	10.837	(6.015)	294.644	(251.355)	(3)	(13.246)	5.969	(258.635)	36.009
Attrezzature Industriali e Commerciali	150		10	21	0	181	(21)	(7)	(47)	0	(75)	106
Altri Beni	66.309	59	386	4.802	(9.131)	62.425	(62.861)	(353)	(3.093)	9.131	(57.176)	5.249
Immobilizzazioni in corso	6.255	0		19.345	(20.359)	5.241	0		0	0	0	5.241
Totale	554.240	62.276	399	35.601	(36.568)	615.948	(493.135)	(363)	(21.531)	16.098	(498.931)	117.017
Acconti	353			15.930	(2.757)	13.526						13.526
Totale	554.593	62.276	399	51.531	(39.325)	629.474	(493.135)	(363)	(21.531)	16.098	(498.931)	130.543
* di cui rivali/sval al 31.12.2017												62.276

Immobilizzazioni Materiali (valori in €/000)	01.01.2016		MOVIMENTAZIONE			31.12.2016	01.01.2016	MOVIMENTAZIONE			31.12.2016	31.12.2016
	Coste storiche	Rivali/ Sval.	Intrate	Uscite	Retti- fiche	Coste storiche	Fondo Amm.to	Amm.to esercizio	Utilizzo amm.to rielassifi- che	Fondo amm.to	Valore Netto	
Terreni e Fabbricati	192.551	63.500	78	(2.205)	0	253.924	(174.925)	(5.358)	1.385	(178.898)	75.026	
Impianti e Macchinari	329.766	990	14.576	(55.513)	0	289.819	(292.471)	(14.294)	55.410	(251.355)	38.464	
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	150	0	0	150	0	(21)	0	(21)	129	
Altri Beni	66.548	213	1.774	(2.167)	0	66.368	(57.565)	(7.459)	2.163	(62.861)	3.507	
Immobilizzazioni in corso	2.027	0	22.431	(17.864)	(339)	6.255	0	0	0	0	6.255	
Totale	590.892	64.703	39.009	(77.749)	(339)	616.516	(524.961)	(27.132)	58.958	(493.135)	123.381	
Acconti	8	0	2.275	(1.930)	0	353					353	
Totale	590.900	64.703	41.284	(79.679)	(339)	616.869	(524.961)	(27.132)	58.958	(493.135)	123.734	
* di cui rivali/sval al 31.12.2017											64.364	

Terreni e fabbricati

Il costo storico di 253,4 milioni di euro fa riferimento ai Fabbricati produttivi e relativi terreni su cui gli stessi insistono. Il fondo ammortamento al 31.12.2017 è pari a 183 milioni di euro di cui 5,1 milioni di euro ammortamento dell'esercizio e si riferisce ai soli fabbricati industriali non essendo i terreni oggetto di ammortamento.

Impianti e macchinari

Il costo storico è pari a 294,6 milioni di euro, ammortizzato per 258,6 milioni di euro, di cui 13,2 milioni di euro ammortamento dell'esercizio. Gli incrementi fanno riferimento, principalmente, ad attività di miglioramento dei processi e dei prodotti, come nel caso degli upgrade degli impianti di produzione dei passaporti e alla conclusione di investimenti iniziati nel 2016, come l'entrata a regime delle nuove macchine per stampa digitale dei bollini farmaceutici e il completamento della realizzazione di ambienti di Produzione Backup e LOG su sito primario e Business Continuity.

Attrezzature industriali e commerciali

Il costo storico al 31.12.2017 è pari a 181 mila euro ammortizzato complessivamente per 75 mila euro di cui 47 mila euro ammortamento dell'esercizio.

Altri beni

Il costo storico è pari a 64,4 milioni di euro, ammortizzato per 57,2 milioni di euro. La voce riguarda, principalmente le dotazioni necessarie allo svolgimento delle attività lavorative presso le strutture centrali, come i dispositivi hardware e la mobilia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce *Immobilizzazioni in corso* riflette l'andamento degli investimenti iniziati nel corso dell'esercizio.

Gli Acconti al 31 dicembre 2017 sono pari a 13,5 milioni di euro (353 mila euro nel 2016). Il forte incremento testimonia l'impegno aziendale per la realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati o all'ammmodernamento di quelli già esistenti. I principali anticipi versati a fornitori riguardano: - la macchina continua di Foggia 7,9 milioni di euro (investimento complessivo di 13,3 milioni di euro prevista consegna 2018); - la nuova linea di taglio carte valori presso lo stabilimento di Foggia in grado di comunicare con il sistema gestionale 1,3 milioni di euro (investimento complessivo di 3,4 milioni di euro prevista consegna entro il 2018); - la macchina da stampa rotocalco 1,0 milioni di euro, dedicata alla produzione di elementi di sicurezza adatti alla fabbricazione di banconote, passaporti e altri documenti a essi assimilabili (investimento complessivo di 4,8 milioni di euro prevista consegna entro il 2019); - il nuovo impianto di produzione targhe presso lo stabilimento di Verrès 0,7 milioni di euro (investimento complessivo di 7,8 milioni di euro prevista consegna entro la fine del 2018).

Le variazioni ripartite per insediamenti produttivi e riferite a raggruppamenti omogenei di beni sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	Sezione Bacca e Verrès	Stabilimento Foggia	Business Solution	Funzioni Centrali	Totale
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	11	7	0	2.267	480	2.765
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	12	12
Immobilizzazioni immateriali	11	7	0	2.267	492	2.777
Terreni e Fabbricati	0	3	57	0	490	550
Impianti e macchinari	3.561	1.952	1.198	0	2.239	8.950
Attrezzature industriali e commerciali	2	16	3	0	0	21
Altri beni	170	95	93	303	1.145	1.806
Immobilizzazioni materiali	3.733	2.066	1.351	303	3.874	11.327
Immobilizzazioni in corso	3.489	26	763	28	934	5.241
Totale	7.233	2.099	2.114	2.598	5.300	19.345

Per un commento più articolato dei principali investimenti realizzati nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

Per una esposizione maggiormente coerente alla situazione reale si è proceduto alla riclassifica di alcune poste delle immobilizzazioni.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro costo di acquisto e delle variazioni, è così rappresentata:

(valori in €/000)	31.12.2016				31.12.2017			
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	
Partecipazioni	27.006		(3.548)	23.458	1.159	(69)	24.548	
Crediti	3.845		(601)	3.244		(479)	2.765	
Altri titoli		24.955		24.955			24.955	
Totale	30.851	24.955	(4.149)	51.657	1.159	(548)	52.268	

Partecipazioni

(valori in €/000)	31.12.2016				31.12.2017		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
In imprese controllate	24.165	0	(3.548)	20.617	0	(69)	20.548
In imprese collegate	2.840	0	0	2.840	1.159		3.999
In altre imprese	1	0	0	1	0	0	1
Totale	27.006	0	(3.548)	23.458	1.159	(69)	24.548

Partecipazioni in imprese controllate

(valori in €/000)	Sede		31.12.2017				
			Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio netto	Bessesse %	Valore bilancio
Verrès S.p.A. in liquidazione	Aosta	Viale dei Partigiani, 18	1.836	(37)	349	55,00	0
Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione	Roma	Via Marciana Marina, 28	30.000	(100)	29.354	70,00	20.548
Totale							20.548

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti operazioni:

- *Verrès S.p.A. in liquidazione*: la società è stata posta in liquidazione nel corso del 2011. Il Poligrafico possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 di azioni del valore nominale di 21,76 euro ciascuna. Nel corso dell'esercizio il liquidatore, in conformità con il mandato assembleare, ha proseguito le attività di liquidazione.
- *Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione*: il Poligrafico possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25% pari a 5.250 mila euro. Il liquidatore, stante la decisione della magistratura che nell'udienza del 28 febbraio 2018 ha trattenuto in decisione la causa avviata dal socio Selex Service Management S.p.A., ha inteso non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione in attesa delle decisioni definitive della Magistratura sulla richiesta di sospensione e annullamento della liquidazione con conseguente richiesta di risarcimento del danno.

Partecipazioni in imprese collegate

- *Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.*, di cui il Poligrafico possiede n. 5.807.479 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, rappresentative del 9,25% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio il Poligrafico ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 18 gennaio 2017. Il valore iscritto in bilancio è pari a 4 milioni di euro e corrisponde al costo storico.

Partecipazioni in altre imprese

- *Meccano S.p.A.*, di cui il Poligrafico possiede n. 3 azioni del valore nominale di 266,22 euro ciascuna che rappresentano lo 0,10% del capitale sociale. Il valore di bilancio di tale partecipazione corrisponde al costo storico ed è pari a 0,7 mila euro.

Crediti

- *I Crediti verso altri*, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 280 mila euro (889 mila euro al 31.12.2016), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 2,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31.12.2016) per un totale di 2,8 milioni di euro.

La somma complessiva è riferita:

- *ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione*, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 1,8 milioni di euro. La polizza assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il personale delle categorie di impiegati, già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251.

Con riferimento a tale rapporto vi sono ulteriori iscrizioni in bilancio. In particolare nel passivo:

- *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* nel cui ammontare è compreso il debito aziendale, verso tutto il personale inquadrato nelle categorie impiegatizie, maturato al 31 dicembre 1985, cui si riferisce la copertura di cui sopra;
- *ratei* che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2017, pari a 0,6 milioni di euro.

Mentre nell'attivo:

- *Attivo circolante – crediti verso altri* che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 2,3 milioni di euro;
- *ratei* che includono il rendimento della polizza maturato nel corso degli anni e che alla fine del 2017 ammonta a complessivi 3,8 milioni di euro.
- *al credito verso dipendenti* per complessivi 440 mila euro (536 mila euro al 31.12.2016), sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (Decreto Legge n. 245 del 4 novembre 2002 convertito in Legge n. 286 del 27 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella

a carico dei lavoratori. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il credito dell'Azienda, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione, rispetto allo scorso esercizio (97 mila euro), rappresenta l'incasso delle rate di competenza del 2017. La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico azienda sia per quella a carico lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;

- *ai crediti verso dipendenti* in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 120 mila euro;
- *ai depositi cauzionali* per canoni per 192 mila euro.

Altri titoli

- *Altri titoli:* pari a 25 milioni di euro, comprendono BTP presenti nel portafoglio aziendale.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017 ammonta a 57,9 milioni di euro (43,8 milioni di euro al 31.12.2016), le principali variazioni sono state le seguenti:

INCREMENTI

- Materie prime e carta acquistata 3,2 milioni di euro;
- Carta prodotta 5,1 milioni di euro;
- Semilavorati 5 milioni di euro;
- Prodotti finiti su ordinazione 1,9 milioni di euro.

DECREMENTI

- Prodotti finiti 1,1 milioni di euro.

Il valore delle pubblicazioni editoriali, viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995; il fondo al 31 dicembre 2017 è pari a 26,1 milioni di euro. Oltre a ciò è presente un ulteriore fondo che, alla fine del 2017, è pari a 3,4 milioni di euro, per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze finali sono composte da:

Rimanenze (valori in €/000)	31.12.2017			31.12.2016			
	Valore storico	Fide sval.no	Rimanenza	Valore storico	Fide sval.no	Rimanenza	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34,5	(12,2)	22,3	34,3	(15,2)	19,1	3,2
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	30,4	(8,2)	22,2	15,5	(3,4)	12,1	10,1
Lavori in corso su ordinazione	0,0	0,0	0,0	10,7	(2,4)	8,3	(8,3)
Prodotti finiti e merci	48,7	(35,3)	13,4	10,5	(6,2)	4,3	9,1
Totale rimanenze	113,6	(55,7)	57,9	71,0	(27,2)	43,8	14,1
Effetto incorporazione Editalia	23,5	(22,4)	1,1				

- *materie prime, sussidiarie e di consumo* ammontano a 22,3 milioni di euro (19,1 milioni di euro al 31.12.2016). La variazione dell'esercizio, è riconducibile, in larga misura, alle maggiori giacenze di materiale di produzione (1,4 milioni di euro) e di metalli preziosi necessari alla realizzazione dei prodotti della Zecca (1,6 milioni di euro);
- *prodotti in corso di lavorazione e semilavorati* ammontano a 22,2 milioni di euro (12,1 milioni di euro al 31.12.2016). Gli incrementi principali sono relativi ai semilavorati dei documenti elettronici (Carte d'identità e Passaporti elettronici 2,4 milioni di euro), carta prodotta (5,1 milioni di euro) prevalentemente per elezioni;
- *lavori in corso su ordinazione* al termine dell'esercizio tutte le commesse risultano concluse (8,3 milioni di euro al 31.12.2016);
- *prodotti finiti e merci* ammontano a 13,4 milioni di euro (4,3 milioni di euro al 31.12.2016). La variazione è da ricondurre alla commessa targhe, alla monetazione a corso legale, alle monete commemorative ed alle medaglie. In tale voce sono ricompresi i beni destinati alla rivendita nell'ambito del progetto Carta d'Identità Elettronica, nonché i beni dismessi dal ciclo produttivo e destinati alla vendita, valutati al minore tra il valore netto e quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C. II CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a 695,9 milioni di euro (746,8 milioni di euro al 31.12.2016).

Per una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare, per l'anno 2016, alcune poste relative ai crediti verso la controllante Ministero dell'Economia e Finanze. La suddivisione dei crediti per raggruppamenti omogenei è la seguente:

Crediti (valori in €/000)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Verso clienti	44.576	30.099	14.477
Verso imprese controllate	9	3.006	(2.997)
Verso imprese collegate	6.224	0	6.224
Verso controllanti	606.284	693.806	(87.522)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.194	2.563	2.631
Sub totale	662.287	729.474	(67.187)
Tributari	7.244	4.249	2.995
Imposte anticipate	21.495	10.887	10.608
Verso altri	4.940	2.228	2.712
Sub totale	33.679	17.364	16.315
Totale	695.966	746.838	(50.872)

Crediti per scadenza in €/000	31.12.2017			31.12.2016			Variazioni
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni							
Verso altri	280	2.484	2.764	889	2.355	3.244	(480)
A Sub totale	280	2.484	2.764	889	2.355	3.244	(480)

Segue:

Segue:

Crediti dell'attivo circolante							
Verso clienti	44.576	0	44.576	30.099	0	30.099	14.477
Verso imprese controllate	9	0	9	3.006	0	3.006	(2.997)
Verso imprese collegate	6.224	0	6.224	0	0	0	6.224
Verso controllanti	606.284	0	606.284	693.806	0	693.806	(87.522)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.194	0	5.194	2.563	0	2.563	2.631
Tributari	7.244	0	7.244	4.249	0	4.249	2.995
Imposte anticipate	21.495	0	21.495	10.887	0	10.887	10.608
Verso altri	4.940	0	4.940	2.228	0	2.228	2.712
B	Sub totale	695.966	0	695.966	746.838	0	746.838 (50.872)
A+B	Totale	696.246	2.484	698.730	747.727	2.355	750.082 (51.352)

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a 44,6 milioni di euro (30,1 milioni di euro al 31.12.2016) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e prestazioni di servizi. In particolare:

- verso clienti pubblici ammontano a 16,6 milioni di euro contro gli 8,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incremento è da ricondurre quasi esclusivamente al credito maturato verso il Ministero dell'Interno (10,4 milioni di euro) nell'ambito del progetto Carta d'Identità Elettronica, per la fornitura di infrastrutture periferica; dal credito verso l'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Stato (1,6 milioni di euro) per la fornitura dei tasselli tabacchi e dai crediti verso Regioni ed Asl per circa 1,9 milioni di euro per la fornitura di ricettari medici. I restanti crediti sono relativi alle forniture a Ministeri ed altre Pubbliche Amministrazioni per la fornitura di modulistica, pubblicazioni ed inserzioni;
- verso clienti privati ammontano a 28 milioni di euro contro i 22 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incremento dei crediti è da correlare all'aumento di fatturato (oltre 20 milioni di euro). La somma è composta principalmente dai crediti verso imprese farmaceutiche (11,2 milioni di euro) per la fornitura di bollini, verso lo Stato Vaticano e San Marino (2,4 milioni di euro) nell'ambito della fornitura di monetazione e medagliistica anno 2017, verso Consorzi di tutela per i vini DOC e DOCG (1,8 milioni di euro) per la fornitura dei contrassegni vini, verso le Librerie (circa 0,9 milioni di euro) nell'ambito del rapporto contrattuale per la raccolta delle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale, verso Lotto Italia (0,9 milioni di euro) per la fornitura degli scontrini del gioco Lotto.

I crediti verso imprese controllate ammontano a 9 mila euro (3 milioni di euro al 31.12.2016). Trattasi di crediti a fronte della fornitura di merci e servizi non ancora riscossi a fine esercizio delle controllate Verrès S.p.A. ed Innovazione e Progetti S.c.p.A. Il credito verso la società Editalia S.p.A. presente al 31 dicembre 2016, è stato riclassificato nella voce crediti verso imprese collegate, a seguito della cessione, all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, del pacchetto azionario, operazione perfezionata in data 18 gennaio 2017.

I crediti verso imprese collegate ammontano a 6,2 milioni e sono composti dai crediti verso la società Editalia S.p.A. per la fornitura di pubblicazioni e medagliistica.

I crediti verso controllante rappresentano i crediti maturati per forniture di beni e servizi a favore della controllante Ministero dell'Economia e Finanze. Tali crediti ammontano complessivamente a 606,3 milioni di euro al netto delle svalutazioni effettuate (693,8 milioni di euro al 31.12.2016)

Per una migliore rappresentazione si è provveduto a riclassificare, per l'anno 2016, tra le poste del passivo la provvista erogata dal Ministero dell'Economia e Finanze, pari a 37 milioni di euro, per consentire di far

fronte al pagamento dei decreti ingiuntivi promossi da Unicredit Factoring e relativi alle spese di trasporto svolte da Omnia Logistic per conto dello stesso Ministero dell'Economia e Finanze. Tenuto conto che l'iter procedurale relativo alla transazione con il Ministero dell'Economia e Finanze, per la definizione delle spese di trasporto 2002-2006, ha subito un rallentamento per questioni giuridiche/amministrative, a fine esercizio si è proceduto, prudenzialmente, a svalutare il restante credito.

Nel corso dell'esercizio sono stati approvati i rendiconti, anni 2005 e 2006, relativi alla fornitura di valori. Tali approvazioni hanno consentito il versamento di oltre 44 milioni di euro di IVA.

È proseguita, di concerto con le strutture del Ministero, l'attività di riconciliazione dei crediti pregressi. Tale attività ha determinato il versamento di oltre 40 milioni di euro di IVA.

In merito alle forniture di valori postali, sono state contabilmente chiuse le posizioni fino al 2014, mentre per i valori tradizionali e documenti elettronici sono state riconciliate tutte le partite pregresse e sono in corso di riscontro quelle del corrente anno.

Con riguardo, invece, alle forniture di carte comuni, sono state riconciliate e riconosciute dal Ministero dell'Economia e Finanze le posizioni 2002-2006, al netto delle già citate spese di trasporto. Quanto agli anni successivi, attesa la procedura informatica a suo tempo implementata, di trasferimento delle informazioni tra il Ministero dell'Economia e Finanze ed il Poligrafico, lo stesso Dicastero ritiene che i dati registrati nei propri archivi siano sostanzialmente in linea con quelli dell'azienda.

Il dettaglio dei crediti verso la controllante è la seguente:

31.12.2017					
<i>(in euro/milioni)</i>	CONSEGNA	ANTICIPI	DI CUI IVA	ANTICIPAZIONI > CONSEGNA	SALDO
Targhe ed altri valori tradizionali	1.313,51	1.084,33	207,66	21,06	250,24
Rendiconto Valori 2005	(118,04)	(118,04)	(19,59)		0,00
Rendiconto Valori 2006	(145,23)	(145,23)	(24,55)		0,00
Totale Valori tradizionali	1.050,24	821,06	163,52	21,06	250,24
Documenti di sicurezza	1.113,86	873,55	148,93	0,00	240,31
Elettorale e Stampati comuni	901,83	718,27	134,07	49,37	232,93
Francobolli	109,58	111,13	0,26	2,28	0,73
Monetazione ed altro	28,88	26,31	0,00	0,00	2,57
Totale	3.204,39	2.550,32	446,78	72,71	726,78
Svalutazione crediti					(120,50)
Totale					606,28

Nella tabella che segue è riportata la formazione e la movimentazione del fondo svalutazione crediti

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
<i>(in euro/milioni)</i>	MEF	ALTRO	TOTALE
Fondo al 01 gennaio 2017	71,17	1,88	73,05
Utilizzi dell'anno	(2,15)	(0,20)	(2,35)
Accantonamenti:			
Fiscalmente non deducibile	51,48	0,66	52,14
Totale al 31 dicembre 2017	120,50	2,34	122,84

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante ammontano a 5,2 milioni di euro (2,5 milioni di euro al 31.12.2016). Trattasi di crediti verso la Rai per 4,2 milioni di euro nell'ambito del contratto di servizio per fornitura e consegna dei gettoni d'oro dei giochi a premio, e verso le altre parti correlate a seguito del servizio di inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione di gare di appalto.

Tutti i crediti scaduti della società sono stati gestiti attraverso la procedura di recupero credito, mentre quelli in sofferenza sono stati affidati alla Direzione Legale. Il fondo svalutazione crediti tiene conto, in via prudenziale dei crediti in sofferenza e del rischio relativo al riconoscimento delle spese di trasporto effettuate per conto del Ministero dell'Economia e Finanze.

I crediti tributari ammontano complessivamente a 7,2 milioni di euro (4,2 milioni di euro al 31.12.2016). La voce risulta composta dai crediti che risultano dalla differenza tra il carico fiscale dell'esercizio e gli acconti versati (0,5 milioni di euro circa per l'Irap e 2,9 milioni di euro circa per l'Ires). In tale voce sono inoltre ricompresi i crediti per ritenute chieste a rimborso per 3,8 milioni di euro.

I crediti per imposte anticipate ammontano, complessivamente, a 21,5 milioni di euro (10,9 milioni di euro al 31.12.2016). Le imposte anticipate sono state rilevate al fine di tener conto dei futuri oneri di imposta riconducibili alle differenze temporanee tra valori contabili iscritti in bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini fiscali. Nell'esercizio 2017 l'Azienda ha svalutato l'ammontare residuo delle spese di trasporto per il periodo 2002-2006, a seguito del mancato perfezionamento dell'accordo transattivo tra il Poligrafico ed il MEF. Pertanto, ai fini IRES sono state iscritte imposte anticipate per un ammontare pari a 12,5 milioni di euro circa, poiché vi è la ragionevole certezza, che negli esercizi successivi tali differenze siano riassorbibili. Infine, il Poligrafico ha provveduto a rilasciare imposte anticipate riassorbite ai fini Irap per 1,9 milioni di euro. Si rinvia per il dettaglio a quanto indicato nel prospetto relativo alle differenze temporanee.

Crediti per imposte anticipate	
(valori in €/000)	
Saldo al 31/12/2016	10.887
Utilizzi	(1.906)
Accantonamenti	12.514
Saldo al 31/12/2017	21.495

Gli altri crediti ammontano complessivamente a 4,9 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31.12.2016). Nella voce altri crediti sono inclusi i crediti maturati verso la compagnia assicurativa Generali per premi versati a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione e riscossi nei primi mesi del 2018, crediti verso banche, gli anticipi a fornitori, gli anticipi sui trattamenti di fine rapporto corrisposti ai lavoratori ma a carico del fondo tesoreria INPS ed infine gli anticipi erogati ai dipendenti ma a carico dell'INAIL.

C. III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate: a seguito del perfezionamento della procedura di cessione della controllata Editalia S.p.A. (18 gennaio 2017), la partecipazione è stata cancellata dal patrimonio aziendale.

C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a 473 milioni di euro (626,8 milioni di euro al 31.12.2016), con una variazione di 153,8 milioni di euro. Oltre che alla normale dinamica degli incassi e degli impegni assunti, la variazione è l'effetto del versamento all'Azionista di 100 milioni di euro quale dividendo straordinario, oltre al riconoscimento di quello ordinario pari a 37 milioni di euro. Inoltre nel corso dell'esercizio il Poligrafico ha provveduto a versare IVA divenuta esigibile per circa 90 milioni di euro.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo principi di competenza temporale:

- *ratei attivi*, che ammontano a 3,8 milioni di euro (4,7 milioni di euro al 31.12.2016), relativi ai rendimenti maturati a tutto il 2017 sulla polizza assicurativa (3,8 milioni di euro);
- *risconti attivi*, che ammontano a 3,7 milioni di euro (0,4 milioni di euro al 31.12.2016), riconducibili, in via principale, all'acquisto di Licenze VMware. In tale voce sono ricompresi inoltre i costi per polizze assicurative, contratti di assistenza software, canoni vari ed abbonamenti editoriali attivati nel corso del 2017, ma di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO**

Il bilancio al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di 49,8 milioni di euro. Così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile comma 7-bis, di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Per ulteriori dettagli sul numero e sul valore nominale delle azioni si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

PATRIMONIO NETTO (valori in €/000)	Importi al 31 dicembre 2017	Disponibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	340.000			
Riserve di capitali:				
- Contributo in conto capitale	551	B		
Altre riserve				
Riserve di utili:				
- Riserva legale	38.748	B	38.748 ⁽¹⁾	
- Riserva disponibile	133.663	A, B, C	133.663 ⁽²⁾	64.903
- Utili portati a nuovo	0	A, B, C	0 ⁽²⁾	26.097
Risultato di esercizio	49.765			
Totale Patrimonio Netto	562.727			

Legenda: A aumento del capitale sociale; B copertura perdite; C distribuzione ai soci.

(1) Quota non distribuibile. (2) Quota distribuibile.

Nella tabella che segue sono rappresentati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO (valori in €/000)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva disponibile	Utile (perdite) portate a nuovo	Contributi ex L. 64/86	Risultato dell'esercizio	Totale
01 gennaio 2016	340.000	33.905	198.566	26.097	551	57.900	657.019
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- Altre destinazioni	0	2.895	9.000	0	0	(11.895)	0
- Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	(46.005)	(46.005)
- Distribuzione ex art. 20 D.L. 66/2014	0	0	(73.903)	(26.097)	0	0	(100.000)
- Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	38.958	38.958
31 dicembre 2016	340.000	36.800	133.663	0	551	38.958	549.972
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- Altre destinazioni	0	1.948	0	0	0	(1.948)	0
- Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	(37.010)	(37.010)
- Distribuzione riserve	0	0	0	0	0	0	0
- Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	49.765	49.765
31 dicembre 2017	340.000	38.748	133.663	0	551	49.765	562.727

L'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 25 luglio 2017, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari a 39 milioni di euro, come segue:

- Riserva Legale 1,9 milioni di euro;
- Distribuzione di Dividendo per la parte residua pari a 37 milioni di euro;

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto al versamento a favore dell'Azionista, Ministero dell'Economia e Finanza di parte delle riserve disponibili pari a 100 milioni di euro, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti nella seduta del 1 dicembre 2016.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza, formazione ed utilizzazione dei *fondi per rischi ed oneri* sono qui di seguito esposte:

- *trattamento di quiescenza ed obblighi simili* si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modifiche. Il fondo al 31 dicembre 2017 ammonta a 8 mila euro (8 mila euro al 31.12.2016);

- *oneri di trasformazione* in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel corso del 2003, è stato accantonato, nello stesso esercizio, il costo relativo all'attualizzazione del contributo ex L. 144/99 (162,7 milioni di euro). Tale fondo è stato utilizzato proporzionalmente al rimborso del mutuo, a fronte della quota di interessi maturata prorata temporis. A fine esercizio tenendo conto della natura della posta si è proceduto a rilasciare l'ammontare residuo del fondo;
- *altri per rischi ed oneri* è destinato a fronteggiare rischi ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono le stime migliori e prudenziali sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. L'ammontare complessivo di tali fondi è di 158 milioni di euro (152 milioni di euro al 31.12.2016) dopo aver contabilizzato utilizzi, a copertura di oneri sostenuti e precedentemente stanziati, per 15,6 milioni di euro, rilasci per 7,1 milioni di euro ed accantonamenti per 28,7 milioni di euro.

Tra gli altri fondi per rischi ed oneri sono inclusi:

- *Il fondo rischi contenzioso*, il cui ammontare al 31.12.2017 è pari a 24,7 milioni di euro, è destinato a coprire, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso e possibili accordi transattivi, a fronte dei quali, nell'anno, sono stati registrati utilizzi per 13,1 milioni di euro ed accantonamenti per 9 milioni di euro. Alla fine dell'esercizio, la valutazione dei rischi ha consentito di rilasciare fondi per 2,7 milioni di euro.
- *Il fondo rischi partecipate*, il cui ammontare al 31.12.2017 è pari a 2,6 milioni di euro, è destinato a coprire passività che potrebbero emergere dagli impegni assunti in sede liquidatoria di alcune società controllate. Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il fondo, pari a 4,4 milioni di euro, stanziato per far fronte ad eventuali rischi legati alla cessione della controllata Editalia S.p.A., venuti meno con la conclusione degli impegni assunti nell'ambito del contratto di cessione della partecipazione.
- *Il fondo rischi industriali*, il cui ammontare al 31.12.2017 è pari a 130,6 milioni di euro, è determinato valorizzando, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale nonché da possibili insussistenze dell'attivo. A fronte di tali posizioni, nell'anno si sono registrati utilizzi per 2,2 milioni di euro ed accantonamenti per 19,7 milioni di euro. In particolare tale fondo si riferisce a: resi sulle commesse relative alla fornitura di documenti di sicurezza, targhe e bollini farmaceutici; oneri relativi a commesse in corso di esecuzione per le quali sono stimati costi da sostenere in esercizi futuri; oneri di ristrutturazione a fronte della stima dei costi da sostenere in vista della programmata attività di razionalizzazione dei siti produttivi e per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei vari stabilimenti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è pari a 21,1 milioni di euro (24,5 milioni di euro al 31.12.2016). La variazione, pari a 3,4 milioni di

euro, è determinata dalla somma algebrica degli accantonamenti, della rivalutazione, delle indennità erogate al personale che ha cessato il servizio e degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'esercizio sono uscite complessivamente 117 risorse e ne sono state assunte 196.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'anno è appresso riportato:

TRATTAMENTO DI FINE RABBORTO (valori in €/000)	
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016	24.489
Movimenti dell'esercizio	
Incorporazione Editalia	408
Ricostituzione Fondo anni precedenti	39
Accantonamento a conto economico	5.456
Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi	(3.757)
Anticipi ex D.lgs. n. 297/1982	(498)
Trasferimenti a Fondi Pensione	(1.415)
Trasferimenti a Fondo Tesoreria presso INPS	(3.127)
Contributo di solidarietà 0,5%	(345)
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	(80)
QUIR	(34)
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2017	21.136

Le quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio (5,5 milioni di euro di cui 443 mila euro di rivalutazione del fondo preesistente) a favore del personale in forza al 31 dicembre 2017, sono così formate:

- fondi pensione 1,4 milioni di euro;
- indennità a personale dimessosi o posto in quiescenza 3,8 milioni di euro;
- fondo di tesoreria istituito presso l'INPS 3,1 milioni di euro;
- rivalutazione del fondo preesistente 0,5 milioni di euro;
- imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dell'anno 80 mila euro.

D. DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 741,9 milioni di euro (965,1 milioni di euro al 31.12.2016). Per una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare, per l'anno 2016, alcune poste relative ai debiti verso la controllante Ministero dell'Economia e Finanze.

La loro suddivisione per raggruppamenti omogenei e scadenza è la seguente:

DEBITI PER SCADENZA (valori in €/000)	31.12.2017			31.12.2016			Variazioni
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Verso banche	114	178	292	24.162	292	24.454	(24.162)
Verso altri finanziatori	30.220	36.692	66.912	28.909	66.912	95.821	(28.909)
Acconti	496	0	496	281	0	281	215
Verso fornitori	60.769	0	60.769	48.654	0	48.654	12.115
Verso imprese controllate	8	15.750	15.758	14	15.762	15.776	(18)
Verso imprese collegate	6	12	18	0	0	0	18
Verso controllanti	113.251	0	113.251	145.997	0	145.997	(32.746)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	484	0	484	829	0	829	(345)
Tributari	463.608	0	463.608	514.130	0	514.130	(50.522)
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.597	1.957	6.554	4.279	2.287	6.566	(12)
Verso altri	13.786	0	13.786	112.586	0	112.586	(98.800)
Totale	687.339	54.589	741.928	879.841	85.253	965.094	(223.166)

I debiti verso banche ammontano a 0,3 milioni di euro (24,4 milioni di euro al 31.12.2016) e sono relativi al mutuo contratto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Nel corso dell'anno si è conclusa l'operazione finanziaria dei pronti contro termine (24 milioni di euro).

I debiti verso altri finanziatori ammontano a 66,9 milioni di euro (95,8 milioni di euro al 31.12.2016). Il decremento è da attribuire al pagamento delle rate in scadenza. Tali posizioni sono riferite:

- al finanziamento concesso dalla *Deutsche Pfandbriefbank Ag*, collegato all'operazione di *structured loan facility* realizzata nel 2003;
- ai mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti tra il 1978 e il 1980 e scadenti, in virtù di una rinegoziazione intervenuta, il 31 dicembre 2035.

Gli acconti ammontano complessivamente a 0,5 milioni di euro (0,3 milioni di euro al 31.12.2016). La voce è composta da anticipazioni ricevute da clienti per abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale e per le emissioni di prodotti numismatici, riferiti all'anno 2018.

I debiti verso fornitori ammontano a 60,8 milioni di euro (48,6 milioni di euro al 31.12.2016) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi. L'incremento è da porre in relazione agli investimenti avviati nel corso dell'anno ed all'acquisto dell'infrastruttura del progetto CIE, debiti non ancora liquidati alla fine dell'esercizio.

I debiti verso imprese controllate pari a 15,7 milioni di euro (15,7 milioni di euro al 31.12.2016), sono relativi alla quota di capitale sottoscritta dal Poligrafico e non versata alla controllata Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione.

I debiti verso imprese collegate sono pari a 17 mila euro e riferibili alla società Editalia S.p.A..

I debiti verso controllanti ammontano complessivamente a 113,3 milioni di euro (146 milioni di euro al 31.12.2016). Per una migliore rappre-

sentazione si è provveduto a riclassificare per l'anno 2016, tra le poste del passivo la provvista erogata dal Ministero dell'Economia e Finanze, pari a 37 milioni di euro, per consentire di far fronte al pagamento dei decreti ingiuntivi promossi da Unicredit Factoring e relativi alle spese di trasporto svolte da Omnia Logistic per conto dello stesso Ministero dell'Economia e Finanze. Oltre a tale importo nella voce sono comprese le anticipazioni ricevute sulle forniture "a capitolo" che eccedono le consegne effettuate per 72,7 milioni di euro e il debito da riconoscere alla controllante nell'ambito dell'attività di demonetizzazione delle monete metalliche per 3,5 milioni di euro.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante per 0,4 milioni di euro (0,3 milioni di euro al 31.12.2016) si riferiscono principalmente al debito verso il gruppo Poste per i servizi erogati.

I debiti tributari ammontano a 463,6 milioni di euro (514,1 milioni di euro al 31.12.2016) con un decremento di 50,5 milioni di euro, quale effetto algebrico tra l'Iva di periodo e quella divenuta esigibile sia a seguito di approvazione dei rendiconti 2005 e 2006 (circa 44 milioni di euro) sia delle liquidazioni (circa 40 milioni di euro). Tale voce oltre ad includere il debito per IVA in sospensione (oltre 460 milioni di euro) accoglie il debito relativo alle ritenute effettuate ai dipendenti (2,8 milioni di euro) e versate all'erario nel mese di gennaio 2018.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano complessivamente a 6,6 milioni di euro (6,5 milioni di euro al 31.12.2016), di cui 4,6 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 2,0 milioni di euro a scadere oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono:

- per la parte scadente entro l'esercizio successivo: ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre, versati agli enti previdenziali nel 2018, al TFR maturato nel mese di dicembre, versato nel 2018 ai Fondi Pensione e Tesoreria presso l'INPS, ed alla parte, da versarsi sempre nel 2018, dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 2002, è stato sospeso;
- per l'ammontare a scadere oltre l'esercizio successivo: è riferibile alla restante parte dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti, il cui pagamento, come già detto, è stato sospeso.

Gli altri debiti ammontano a 13,8 milioni di euro (112,6 milioni di euro al 31.12.2016). La variazione è riconducibile al versamento del dividendo straordinario verso l'Azionista pari a 100 milioni euro. In tale voce sono inoltre ricompresi i debiti nei confronti del personale per ratei di competenza accertati.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

- *ratei passivi*, 1,9 milioni di euro (2,8 milioni di euro al 31.12.2016) riferiti agli interessi di competenza sul mutuo Depfa, 1,3 milioni di euro (1,9 milioni di euro al 31.12.2016), a canoni di manutenzione per 45 mila euro e all'imposta sostitutiva sui proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva al 31 dicembre 2017, pari a 0,6 milioni di euro;
- *risconti passivi*, relativi ad abbonamenti e canoni di manutenzione evolutiva fatturati anticipatamente (274 mila euro).

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, ammonta a 395 milioni di euro (362,6 milioni di euro al 31.12.2016).

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 372,6 milioni di euro (345,6 milioni di euro al 31.12.2016) registrando un incremento di circa 27 milioni di euro.

Il contesto di riferimento in cui opera il Poligrafico ha evidenziato, anche per l'anno in corso, il perdurare di una contrazione delle risorse disponibili per la Pubblica Amministrazione e le relative politiche di contenimento della spesa che si è riflessa sulle linee tradizionali di prodotto a beneficio dei prodotti tecnologicamente più evoluti.

I risultati economici dell'esercizio sono influenzati dall'aumento dei volumi fatturati per documenti elettronici, bollini farmaceutici, scontrini per il Gioco Lotto, contrassegni vini, targhe auto e moto e medagliistica; incremento in parte compensato dalla flessione del fatturato relativo ai tasselli tabacchi, ricettari medici, patenti, valori bollati e postali, inserzioni, numismatica, stampati comuni, materiale elettorale e monetazione a corso legale.

Il fatturato, diviso per tipologia di prodotto, è così composto:

- *documenti di riconoscimento*: 107,5 milioni di euro (92,1 milioni di euro al 31.12.2016). Nel corso del 2017 è proseguito il piano di dispiegamento della nuova *carta di identità elettronica* (CIE 3.0), che ha portato all'emissione del milionesimo esemplare nel mese di ottobre. A fine esercizio, con una copertura pari al 72% della popolazione, risultano essere stati rilasciati circa 1,4 milioni di documenti. Il contributo in termini di fatturato è stato pari a 16,8 milioni di euro. Il *passaporto elettronico*, con un fatturato pari a 59,3 milioni di euro, registra un andamento positivo, con una crescita di oltre il 9%.

Con riferimento al nuovo modello di *permesso di soggiorno* (PSE 380), è continuata l'emissione del documento in conformità alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 380 del 2008, presso tutte le Questure presenti sul territorio nazionale. Nel corso del 2017 i permessi di soggiorno consegnati (1,2 milioni di pezzi) hanno generato un fatturato complessivo di 28,3 milioni di euro, in linea con il 2016.

Da sottolineare il crescente interesse delle amministrazioni pubbliche verso il documento personale di riconoscimento in formato elettronico (card ATe), che ha generato un maggior fatturato (0,8 milioni di euro) del 192%.

- *Stampa di sicurezza*: 118,9 milioni di euro (115,4 milioni di euro al 31.12.2016). In aumento la produzione dei *bollini farmaceutici*. I quantitativi consegnati sono rimasti su livelli particolarmente elevati, il fatturato è stato pari a 60,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2016 del 10,4%. Concluso il processo di internalizzazione della produzione dei bollini farmaceutici, nel 2017 tutta la produzione è stata realizzata nei siti di Roma e Foggia del Poligrafico.

Positivo l'andamento dei contrassegni vino DOC e DOP, che hanno raggiunto un fatturato di 12,7 milioni di euro (+7 % rispetto al 2016), in virtù dell'adozione, facoltativa, del contrassegno da parte di alcune denominazioni d'origine DOP. Il fatturato consuntivato è stato pari a 9,9 milioni di euro.

In aumento il fatturato del Gioco Lotto (6,7 milioni di euro), con l'entrata a regime nel 2017 della produzione dei relativi scontrini.

Il fatturato dei *tasselli tabacchi* (-35,4%) pari a 8,2 milioni di euro, ha risentito del considerevole incremento della fornitura dell'anno precedente, che ha comportato, quindi, una riduzione della richiesta da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli allo scopo di smaltire le scorte di magazzino, anche in vista dell'introduzione del nuovo tassello prevista a partire dal 2019 in conformità alla direttiva sulla tracciabilità dei tabacchi.

Il fatturato dei *ricettari medici* (5,1 euro milioni) è risultato in forte diminuzione rispetto all'anno scorso (-30,3%), in funzione della progressiva diffusione della ricetta elettronica e del conseguente smaltimento delle scorte disponibili presso le Regioni e le Province Autonome.

Prosegue la flessione per il comparto *valori bollati e postali* (-22%); il mercato continua a risentire dell'evoluzione tecnologica che ha interessato il settore postale e delle scelte del cliente Poste Italiane circa la graduale sostituzione del tradizionale francobollo con l'affrancatura elettronica.

Le patenti (*card in polycarbonato*) consegnate nel 2017 hanno generato un fatturato di circa 6,9 milioni di euro, in calo (-15%) rispetto al 2016, come riflesso di una politica di ottimizzazione delle scorte presso la Motorizzazione Civile.

- **Targhe:** 64,8 milioni di euro (55,3 milioni di euro al 31.12.2016). Nel 2017 l'aumento delle immatricolazioni pari al 7,9% rispetto all'anno precedente, ha comportato un aumento nella richiesta di targhe automobilistiche che si riflette in un aumento del fatturato del 18,6%. Positivo è stato anche l'andamento delle vendite di targhe per motoveicoli e ciclomotori (+4%) con un fatturato di 4,0 milioni di euro.
- **Grafico-Elettorale:** 10 milioni di euro (20,8 milioni di euro al 31.12.2016): in riduzione la commessa elettorale, in funzione delle consultazioni elettorali che hanno coinvolto Comuni a minore densità abitativa. Il fatturato delle pubblicazioni e della modulistica è stato di 3,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto l'anno precedente.
- **Giuridico-Amministrativo:** 31,8 milioni di euro (30,5 milioni di euro al 31.12.2016). Il fatturato della Gazzetta Ufficiale ha subito un aumento del 5% circa, per effetto dell'aumento del numero delle inserzioni (+4%) e del valore medio delle inserzioni pubblicate (+1,6%). È proseguita l'attività di raccolta delle inserzioni tramite interfaccia *web* che consente ai singoli inserzionisti di connettersi direttamente con il portale aziendale.
Il contributo per la Gazzetta Ufficiale *on line* da parte del Ministero dell'Economia e Finanze è risultato pari a 4 milioni di euro, in linea con il 2016;
- **Monetazione, numismatica e medagliistica:** 37,5 milioni di euro (30,8 milioni di euro al 31.12.2016). Il contingente del corso legale per l'anno 2017 richiesto dal Ministero dell'Economia e Finanze è stato pari a 526 milioni di pezzi. A fronte di tale contingente sono stati consegnati

nell'anno 389 milioni di pezzi a cui si aggiungono 113 milioni di pezzi del contingente dell'anno precedente. Prosegue il trend negativo dei prodotti numismatici, sostanzialmente dovuto ad una minore richiesta da parte dei collezionisti e dalle richieste minori dei principali committenti San Marino e Vaticano, con una contrazione dell'8%, con un fatturato pari a 4,5 mln di euro.

La medagliistica ha beneficiato del contratto con la RAI per la gestione del servizio "Concorsi a Premi" con la fornitura e consegna dei gettoni d'oro ai vincitori dei giochi a premi, con un fatturato pari a 11,8 mln di euro. Infine il comparto ha risentito positivamente degli ordini ricevuti da Editalia S.p.A., con un fatturato pari a circa 2,4 mln di euro.

- *Altre*: 1,9 milioni di euro riconducibile prevalentemente alla gestione dei portali.

A.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è positiva per 21,3 milioni di euro (-0,3 milioni di euro al 31.12.2016). Gli incrementi principali sono relativi ai semilavorati documenti elettronici, carta prodotta per far fronte alle consultazioni elettorali, targhe, scontrini del Gioco lotto, contrassegni vini, patenti, ed infine ai semilavorati acquisiti dal ramo scisso della controllata Editalia S.p.A.

A.3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è negativa per 10,7 milioni di euro (3 milioni di euro al 31.12.2016) a seguito della conclusione delle commesse in corso di lavorazione.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 11,7 milioni di euro (20,3 milioni di euro al 31.12.2016). Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati fondi per 10 milioni di euro a seguito di ulteriori valutazioni che hanno determinato un aggiornamento dei valori stimati nei precedenti esercizi.

In tale voce sono stati contabilizzati i contributi in conto esercizio, i canoni per locali, i rimborsi vari, le plusvalenze su alienazione di cespiti, gli indennizzi assicurativi e le differenze su accertamenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, in aumento rispetto all'esercizio precedente, ammontano a 325,1 milioni di euro (301,8 milioni di euro al 31.12.2016). La variazione è da relazionare all'incremento dei volumi produttivi realizzati, nonché all'ulteriore svalutazione effettuata sui crediti vantati verso la controllante per il servizio di trasporto eseguito nel periodo 2002-2006, tenuto conto che l'iter procedurale relativo alla transazione con il Ministero dell'Economia e Finanze, ha subito un rallentamento per questioni giuridiche/amministrative.

Sebbene sia proseguita la politica di razionalizzazione delle scorte di magazzino e il contenimento dei servizi, alcune voci economiche sono risultate in aumento: metalli preziosi i cui acquisti riflettono il contratto di servizio con la RAI per la coniazione e consegna dei gettoni d'oro per i concorsi a premi, le spedizioni relative alla commessa Carta d'identità Elettronica, le prestazioni industriali e le manutenzioni. In flessione i costi relativi alla commessa elettorale (2,2 milioni di euro) a seguito del minor numero di consultazioni svolte nell'anno.

In aumento il costo del lavoro per effetto delle iniziative gestionali attuate volte alla razionalizzazione e rinnovamento degli organici, con una crescita del numero delle risorse medie presenti in azienda, in parte compensato dal turnover del personale con risorse giovani a minor costo aziendale.

B. 6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a 60,8 milioni di euro (45,4 milioni di euro al 31.12.2016). L'incremento, pari a 15,4 milioni di euro, è riconducibile prevalentemente ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di metallo prezioso e di materie prime per la Carta d'Identità Elettronica.

B. 7 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a 64,6 milioni di euro (58,9 milioni di euro al 31.12.2016), con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 5,7 milioni di euro.

In particolare:

- *lavorazioni grafiche esterne ed altre prestazioni* 10,2 milioni di euro (14 milioni di euro al 31.12.2016). A seguito della conclusione del processo di internalizzazione delle produzioni dei bollini farmaceutici, tutti i costi riconducibili a tali prestazioni, si sono azzerati con una variazione di circa 1,8 milioni di euro. In diminuzione risultano anche i costi sostenuti per la commessa elettorale (variazione pari a -4,4 milioni di euro). In aumento le altre prestazioni industriali e quelle legate alla lavorazione del metallo necessario alla monetazione;
- *servizi di vigilanza e facchinaggio*, per 6,2 milioni di euro (5,4 milioni di euro al 31.12.2016); trattasi delle spese sostenute per la vigilanza dei siti produttivi e dei locali adibiti a deposito valori;
- *utenze energia elettrica, gas, acqua e telefoni*, per 9,8 milioni di euro (8,7 milioni di euro al 31.12.2016);
- *manutenzione e riparazione di beni patrimoniali, contratti di assistenza ed altri*, per 23,2 milioni di euro (20,8 milioni di euro al 31.12.2016). I costi sono legati all'attività di manutenzione ordinaria a cui sono stati sottoposti tutti i beni strumentali. In un'ottica di razionalizzazione degli spazi, alcune produzioni sono state riallocate nei diversi siti produttivi, sottoponendo i beni stessi a revisione completa. In tale voce è compresa la manutenzione delle apparecchiature relative ai progetti sui documenti di sicurezza;
- *pulizie*, per 2,9 milioni di euro (2,4 milioni di euro al 31.12.2016);

- *trasporti*, per 2,8 milioni di euro (3,4 milioni di euro al 31.12.2016), la variazione è riconducibile in parte ai minori costi sostenuti per la commessa elettorale, costi che sono stati, in ogni caso, ribaltati al committente;
- *prestazioni professionali*, per 1,8 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 31.12.2016). In tale voce sono ricomprese le prestazioni commerciali, amministrative, legali ed i contratti di collaborazione;
- *viaggi, trasferte, corsi di aggiornamento professionale, assicurazioni, accertamenti sanitari e pubblicità*, per 2,7 milioni di euro (1,9 milioni di euro al 31.12.2016). Parte dei costi sostenuti per l'aggiornamento del personale l'azienda beneficia dei contributi di Fondimpresa. In coerenza con le recenti norme in materia di "spending review", il Poligrafico ha rispettato i tetti fissati per la gestione delle auto aziendali nonché per l'acquisto di buoni taxi. La variazione è riconducibile ai maggior costi sostenuti per le missioni del personale da/per Roma/Foggia;
- *spese postali*, per 4,9 milioni di euro (0,8 milioni di euro al 31.12.2016). Trattasi delle spese sostenute per la spedizione delle Carte d'Identità Elettroniche.

B. 8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a 1,8 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 31.12.2016). Trattasi prevalentemente di spese relative ai canoni per licenze software, ai costi sostenuti per l'affitto del sito produttivo di Verrès e locali commerciali di Piazza Verdi. In tale voce sono inoltre compresi i noleggi di macchine per ufficio ed altri impianti produttivi.

B. 9 COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale ammontano a 98,7 milioni di euro (95,3 milioni di euro al 31.12.2016), in aumento rispetto al periodo precedente. In linea con il Piano Industriale 2017-2019, nel corso dell'esercizio si è proceduto con una politica di assunzioni, al fine di rinnovare e rafforzare le competenze aziendali. La variazione in aumento è legata alla crescita del numero di risorse mediamente a disposizione dell'azienda (110,4 risorse medie in più). Le iniziative gestionali volte alla razionalizzazione e rinnovamento degli organici, turnover del personale con risorse giovani, hanno in parte compensato tale aumento. A tal fine è proseguito il piano di incentivazione all'esodo per favorire un ricambio generazionale. Attraverso tale manovra sono state assunte 196 risorse, di cui 40 a seguito dell'incorporazione del ramo amministrativo scisso della Editalia S.p.A., mentre sono complessivamente usciti 117 dipendenti.

Per ulteriori dettagli sull'occupazione media si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

B. 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi 75,4 milioni di euro (69,8 milioni di euro al 31.12.2016). Tale voce comprende:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 2,5 milioni di euro (2,5 milioni di euro al 31.12.2016);

- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 20,8 milioni di euro (26,3 milioni di euro al 31.12.2016);
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, 52,1 milioni di euro, relativa all'ammontare residuo delle spese di trasporto sostenute dal Poligrafico per conto del Ministero dell'Economia e Finanze. Tenuto conto che i passaggi amministrativi/giuridici per consentire il perfezionamento formale dell'accordo transattivo hanno di fatto subito un rallentamento, si è proceduto, prudenzialmente, a svalutare l'ammontare residuo del credito.

B. 11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è positiva per 3,1 milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31.12.2016). L'effetto positivo è riconducibile alle maggiori giacenze di materiale di produzione (1,4 milioni di euro), di metalli preziosi necessari alla realizzazione dei prodotti della Zecca (1,6 milioni di euro), di inchiostri per la stampa (0,3 milioni di euro), di carta acquistata (0,1 milioni di euro), di materiali per la produzione di tondelli (0,8 milioni di euro), in parte compensato dalle minori quantità di cellulosa e dalle materie prime necessarie alla monetazione e alla produzione di targhe.

B. 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 22 milioni di euro. Tali accantonamenti riguardano l'adeguamento del fondo rischi, per le attività, in corso di definizione, per le bonifiche ambientali e ristrutturazioni aziendali.

B. 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 4,8 milioni di euro (14,4 milioni di euro al 31.12.2016). Si tratta, prevalentemente, di imposte indirette e tasse diverse (4 milioni di euro), di differenze su accertamenti, di contributi associativi e di oneri vari di gestione per la parte residua.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria netta ha generato un saldo positivo di 4,7 milioni di euro (7 milioni di euro al 31.12.2016) con un decremento di 2,3 milioni di euro, riconducibile gran parte alla riduzione dei tassi di interesse creditorî riconosciuti dagli Istituti di credito, indice di un netto miglioramento della loro solidità patrimoniale.

L'andamento dei tassi di interesse interbancari, cui è sostanzialmente legata la remunerazione della liquidità, ha generato comunque un effetto positivo sulla gestione finanziaria aziendale per circa 4,5 milioni di euro

In dettaglio gli *altri proventi finanziari* sono costituiti da:

- *Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* per 12 mila euro (0,3 milioni di euro 31.12.2016).

- *Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni* per 0,4 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel 2016). In tale voce sono stati contabilizzati gli interessi maturati su BTP presenti nel portafoglio aziendale.
- *Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*: nel corso dell'esercizio i titoli non sono stati oggetto di prestito remunerativo ma di operazioni trimestrali di Pronti Contro Termine. Il ricavo della vendita è stato di volta in volta impiegato in depositi vincolati;
- *Proventi finanziari diversi dai precedenti* per 4,6 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31.12.2016) e si riferiscono a:
 - interessi attivi sui depositi bancari che ammontano a 4,5 milioni di euro (5,7 milioni di euro al 31.12.2016). La variazione è riconducibile alla diminuzione sia della giacenza media sia dei tassi di interessi praticati dagli Istituti di credito in linea con i valori di mercato;
 - interessi attivi su altri crediti pari a 70 mila euro (71 mila euro al 31.12.2016);
 - altri proventi finanziari pari a 80 mila euro (43 mila euro al 31.12.2016) di cui 59 mila euro per commissioni su giochi a premio;
- *Interessi ed altri oneri finanziari* per 312 mila euro (331 mila euro al 31.12.2016), costituiti da interessi maturati sulle rate di mutuo in scadenza e dagli interessi sugli altri debiti.

La voce *utile e perdite su cambi* è negativa per mille euro (-44 mila euro al 31.12.2016), è così composta:

- *utili su cambi* per 2 mila euro (15 mila euro al 31.12.2016), trattasi di utili realizzati nell'esercizio;
- *perdite su cambi* per 3 mila euro (59 mila euro al 31.12.2016), trattasi di perdite subite nell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le *imposte correnti*, pari a 35,4 milioni di euro, sono composte dall'imposta sul reddito delle società (IRES), per 28,3 milioni di euro, e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per 7,1 milioni di euro, mentre le imposte anticipate sono pari a 10,6 milioni di euro.

Prospetto relativo alle differenze temporanee

(valori in €/000)	Differenze temporanee			Effetto fiscale	Aliquota %	Differenze temporanee			Effetto fiscale	Aliquota %
	2017					2016				
Imposte Anticipate:										
- Fondo svalutazione magazzino						27.186	1.310	4,82%		
- Fondo svalutazione crediti		52.141	12.514	24,00%		37.420	8.981	24,00%		
	Totale	52.141	10.291			64.606	10.291			
Utilizzi										
- Fondo svalutazione magazzino		27.186	1.310	4,82%		28.931	1.347	4,82%		
- Altro		12.365	596			981	47			
	Totale	39.551	1.906			29.912	1.394			
Imposte anticipate									8.897	

Riconciliazione tra aliquota fiscale applicabile ed aliquota fiscale effettiva

IRES	%
<i>Utile civilistico ante imposte</i>	<i>24,00</i>
Variazioni in aumento	
- Magazzino	1,40
- Ammortamenti anticipati	0,33
- Accantonamenti	9,25
- Accantonamento fondo svalutazione crediti	16,78
- Altre	1,15
Variazioni in diminuzione	
- Magazzino	(3,88)
- Accantonamenti	(9,36)
- Ammortamenti anticipati	(0,73)
- Altre	(0,98)
Totale	37,96
IRAP	%
Valore della produzione	4,82
Variazioni in aumento	0,17
Variazioni in diminuzione	(0,21)
Altre deduzioni	(1,85)
Totale	2,93

ALTRE INFORMAZIONI**L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie (art. 2427, punto 6) Codice Civile)**

Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni, sono le seguenti:

- *immobilizzazioni finanziarie* - Crediti verso altri che ammontano a 1,4 milione di euro. Tale voce si riferisce ai crediti verso l'INA per i premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del TFR, contributi sospesi e depositi cauzionali;
- *debiti verso altri finanziatori* pari a 4,4 milioni di euro.

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo (art. 2427, punto 8) Codice Civile)

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427, punto 9) Codice Civile)

Garanzie proprie prestate:

- *lettere di patronage* a favore di società controllate per 1,7 milioni di euro (7,2 milioni di euro al 31.12.2016);
- *fidejussioni, avalli e garanzie non reali* ammontano a 1,6 milioni di euro a fronte di partecipazioni e/o aggiudicazione gare (3,3 milioni di euro nel 2016).

Altri:

- *titoli di terzi a cauzione/garanzia* ammontano a 500 euro e si riferiscono a titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti;
- *beni di terzi in lavorazione* ammontano a 4,6 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31.12.2016);
- *beni di terzi in deposito* ammontano a 3,2 milioni di euro (2,8 milioni di euro al 31.12.2016).

Ripartizione dei crediti, dei debiti e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (art. 2427, punto 10) Codice Civile)

• *Crediti*

I crediti nella loro ripartizione territoriale sono esposti al loro valore nominale

Crediti per area geografica (valori in €/000)	31.12.2017			31.12.2016			Variazioni
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni							
Verso altri	2.764	0	2.764	3.244	0	3.244	(480)
Sub totale	2.764	0	2.764	3.244	0	3.244	(480)
Crediti dell'attivo circolante							
Verso clienti	42.715	1.861	44.576	29.133	966	30.099	14.477
Verso imprese controllate	9	0	9	3.006	0	3.006	(2.997)
Verso imprese collegate	6.224	0	6.224	0	0	0	6.224
Verso controllanti	606.284	0	606.284	693.806	0	693.806	(87.522)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.194	0	5.194	2.563	0	2.563	2.631
Tributari	7.244	0	7.244	4.249	0	4.249	2.995
Imposte anticipate	21.495	0	21.495	10.887	0	10.887	10.608
Verso altri	4.940	0	4.940	2.228	0	2.228	2.712
Sub totale	694.105	1.861	695.966	745.872	966	746.838	(50.872)
Totale	696.869	1.861	698.730	749.116	966	750.082	(51.352)

• *Debiti*

Debiti per area geografica (valori in €/000)	31.12.2017				31.12.2016				Variazioni
	Italia	Unione Europea	Resto del mondo	Totale	Italia	Unione Europea	Resto del mondo	Totale	
Verso banche	292	0	0	292	24.454	0	0	24.454	(24.162)
Verso altri finanziatori	66.912	0	0	66.912	95.821	0	0	95.821	(28.909)
Acconti	496	0	0	496	281	0	0	281	215
Verso fornitori	59.152	1.141	386	60.679	47.705	949	0	48.654	12.025
Verso imprese controllate	15.758	0	0	15.758	15.776	0	0	15.776	(18)
Verso imprese collegate	17	0	0	17	0	0	0	0	17
Verso controllanti	113.251	0	0	113.251	145.997	0	0	145.997	(32.746)

Segue:

Segue:

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	484	0	0	484	829	0	0	829	(345)
Tributari	463.608	0	0	463.608	514.130	0	0	514.130	(50.522)
Verso istituti previdenza e di sicurezza sociale	6.554	0	0	6.554	6.566	0	0	6.566	(12)
Verso altri	13.786	0	0	13.786	112.586	0	0	112.586	(98.800)
Totale	740.310	1.141	386	741.837	964.145	949	0	965.094	(223.257)

- I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 372,6 milioni di euro. La ripartizione per area geografica è illustrata dalla seguente tabella:

Ricavi per area geografica (valori in €/000)	31.12.2017			31.12.2016		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Documenti di riconoscimento	107.351	104	107.455	91.184	0	91.184
Stampa di sicurezza	118.896	0	118.896	111.904	3.507	115.411
Targhe	64.794	2	64.796	55.251	0	55.251
Grafico elettorale	10.009	0	10.009	20.541	0	20.541
Giuridico Amministrativo	31.760	76	31.836	30.223	300	30.523
Monetazione numismatica e medagliistica	33.703	3.795	37.498	27.180	3.650	30.830
Altre Attività	2.053	31	2.084	1.872	0	1.872
Totale	368.566	4.008	372.574	338.155	7.457	345.612

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale (art. 2427 punto 13) Codice Civile)

Non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Dati sull'occupazione (art. 2427 punto 15) Codice Civile)

Il numero dei dipendenti, al 31 dicembre 2017, ripartito per categorie, è riportato nella seguente tabella, in cui sono evidenziati anche gli organici medi e gli analoghi dati per il 2016.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	media 2017	media 2016
Dirigenti	27	24	3	27	23
Impiegati	1020	935	85	1015	891
Operai	689	698	(9)	699	716
Totale	1.736	1.657	79	1.741	1.630
Personale in somministrazione	0	50	(50)		
Totale generale	1.736	1.707	29		

In particolare nel corso dell'esercizio hanno lasciato il servizio complessivamente 117 dipendenti e sono state assunte 196 risorse. Nel corso del 2017 si è esaurito il contratto di somministrazione.

Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Revisori Legali (art. 2427, punti 16) e 16-bis) Codice Civile)

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed alla società incaricata della revisione legale dei conti ammontano, rispettivamente a 247 mila euro, 67 mila euro e 20 mila euro. Questi ultimi sono interamente relativi all'attività di revisione legale dei conti. Una parte dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci è stata versata al Fondo di Amministrazione del Ministero di appartenenza. Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio (art. 2427, punto 17) Codice Civile)

Il capitale sociale è composto da n. 340.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna. Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Non esistono altre tipologie di azioni né obbligazioni ordinarie e convertibili né altri titoli e strumenti finanziari emessi dalla società.

Strumenti finanziari (art. 2427, punto 19) Codice Civile)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari (art. 2427 punti 20) e 21) Codice Civile)

La Società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, e nemmeno ha acceso finanziamenti per uno specifico affare; non vi sono pertanto informazioni da fornire al riguardo.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 punto 22) Codice Civile)

La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con le parti correlate (art. 2427 punto 22-bis) Codice Civile)

Le operazioni con le parti correlate sono state di natura commerciale e di natura finanziaria (mutui), regolati secondo le normali condizioni di mercato e sono indicate nelle seguenti tabelle di dettaglio.

Rapporti economici

Nell'esercizio 2017 i rapporti economici del Poligrafico con le società controllate, collegate, controllanti, altre partecipate e società sottoposte al controllo della controllante, sono esposti sinteticamente nelle seguenti tabelle:

a) Controllate

(valore in €/000)	31.12.2017		31.12.2016	
	Valore della produzione	Costi della produzione	Valore della produzione	Costi della produzione
Editalia S.p.A.*	0	0	963	0
Innovazione e Progetti ScpA in liquidazione	12	0	12	0
Verrès S.p.A. in liquidazione	0	0	1	0
Totale	12	0	976	0

* ceduta all'Istituto della Enciclopedia Italiana in data 18 gennaio 2017

b) Collegate

(valore in €/000)	31.12.2017		31.12.2016	
	Valore della produzione	Costi della produzione	Valore della produzione	Costi della produzione
Istituto della Enciclopedia Italiana	0	0	0	0
Editalia S.p.A.*	3.390	0	963	0
Totale	3.390	0	963	0

* ceduta all'Istituto della Enciclopedia Italiana in data 18 gennaio 2017

c) Controllanti

(valore in €/000)	31.12.2017		31.12.2016	
	Valore della produzione	Costi della produzione	Valore della produzione	Costi della produzione
Ministero dell'Economia e Finanze	218.584	1.203	211.432	1.129
Totale	218.584	1.203	211.432	1.129

d) Altre partecipate

(valore in €/000)	31.12.2017		31.12.2016	
	Valore della produzione	Costi della produzione	Valore della produzione	Costi della produzione
Meccano S.p.A.	0	65	0	29
Totale	0	65	0	29

e) Altre parti correlate

(valori in €/000)	31.12.2017		31.12.2016	
	Valore della produzione	Coste della produzione	Valore della produzione	Coste della produzione
Consap S.p.A.	5	0	0	0
Consip S.p.A.	219	0	0	0
Gruppo ANAS	1.316	0	922	0
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	148	0	114	0
Gruppo ENAV	42	0	47	0
Gruppo ENEL	10	2.923	2	1.294
Gruppo ENI	299	26	360	6
Gruppo EQUITALIA	14	0	0	0
Gruppo Ferrovie dello Stato	537	162	106	3
Gruppo GSE	6	0	14	4
Gruppo Invitalia	44	0	35	0
Gruppo Poste Italiane	21	4.805	48	869
Gruppo RAI Radio Televisione Italiana	12.012	3	2.656	1
Gruppo SOGEI	0	0	10	0
Gruppo SOGESID	6	0	8	0
Gruppo SOGIN	29	0	23	0
Istituto Luce s.r.l.	0	0	0	1
Invimit	0	0	6	0
Mefop	0	0	1	0
STMICROELECTRONICS SRL	3	0	0	0
Studiare sviluppo	0	0	1	0
Fondi Pensione				
Byblos Fondo Nazionale pensioni	0	3.526	0	2.675
Fopadiva	0	716	0	844
Previndai	0	270	0	179
Assidai	0	0	0	35
Unipol Assicurazioni	0	1	0	0
Totale	14.711	12.432	4.353	5.911

Le relazioni commerciali con le parti correlate sono aumentate di volume per effetto dell'aggiudicazione, da parte di Poste Italiane S.p.A. del contratto di distribuzione della Carta d'Identità Elettronica su tutto il territorio nazionale. Il Valore della produzione risente positivamente dell'aggiudicazione del contratto con la RAI per il servizio di coniazione e distribuzione dei gettoni d'oro relativi alle trasmissioni a premi.

Rapporti patrimoniali

Nell'esercizio 2017 i rapporti patrimoniali del Poligrafico con le società controllate, collegate, controllanti, altre partecipate e società sottoposte al controllo della controllante, sono esposti sinteticamente nelle seguenti tabelle, senza tenere conto degli effetti del fondo svalutazione crediti.

b) Controllate

(valore in €/000)	31.12.2017				31.12.2016			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Edititalia S.p.A.	0	0	0	0	3.162	6	0	12
Innovazione e Progetti S.c.p.A.	0	0	0	15.750	0	0	0	15.750
Verrès S.p.A. in liquidazione	2	8	0	0	2	8	0	0
Totale	2	8	0	15.750	3.162	14	0	15.762

* ceduta all'Istituto della Enciclopedia Italiana in data 18 gennaio 2017

b) Collegate

(valore in €/000)	31.12.2017				31.12.2016			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Edititalia*	6.491	6	0	0	3.162	6	0	12
Totale	6.491	6	0	0	3.162	6	0	12

* ceduta all'Istituto della Enciclopedia Italiana in data 18 gennaio 2017

c) Controllanti

(valore in €/000)	31.12.2017				31.12.2016			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Ministero dell'Economia e Finanze	726.748	113.251	65.634	0	727.944	145.996	98.451	100.000
Totale	726.748	113.251	65.634	0	727.944	145.996	98.451	100.000

e) Altre parti correlate

(valore in €/000)	31.12.2017				31.12.2016			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Consip S.p.A.	52	0	0	0	95	0	0	0
Gruppo Anas	486	0	0	0	673	0	0	0
Gruppo CDP	4	0	0	5.483	45	0	0	5.658
Gruppo Enav	5	0	0	0	3	0	0	0
Gruppo Enel	13	253	0	0	13	195	0	0
Gruppo Eni	40	2	0	0	76	0	0	0
Gruppo Ferrovie	515	46	0	0	232	0	0	0
Gruppo GSE	0	0	0	0	2	0	0	0
Gruppo Invitalia	9	0	0	0	14	0	0	0
Gruppo Leonardo (ex Finmeccanica)	0	182	0	0	0	182	0	0
Gruppo Poste	0	0	0	0	104	451	0	0
Gruppo Rai	4.271	0	0	0	1.406	0	0	0

Segue:

Segue:

(valore in €/000)	31.12.2017				31.12.2016			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Gruppo Sogei	0	0	0	0	12	0	0	0
Gruppo Sogin	5	0	0	0	23	0	0	0
STMICROELECTRONICS	4	0	0	0	0	0	0	0
<i>Fondi pensione</i>								
Kedrios	0	0	0	0	0	0	3	0
Gruppo Generali	0	0	0	1	0	0	1	1
Byblos	0	0	0	574	0	0	0	578
Fopadiva	0	0	0	14	0	0	0	12
Fata assicurazioni	0	0	0	1	0	0	0	1
Previndai	0	0	0	94	0	0	0	85
Alleanza Assicurazioni	0	0	0	5	0	0	0	6
Pioneer Investment Management	0	0	0	1	0	0	0	1
Fideuram Vita	0	0	0	1	0	0	0	1
UNIPOLSAI Assicurazioni	0	0	0	1	0	0	0	0
Mediolanum Vita	0	0	0	1	0	0	0	1
Totale	5.404	483	0	6.176	2.698	828	4	6.344

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 22-ter) Codice Civile

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato (art. 2427 punti 22-quinquies e sexies Codice Civile)

La Società non fa parte di un gruppo avente obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Applicazione del costo ammortizzato

Il D. Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015.

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice Civile)

Per le informazioni relative agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici degli eventi successivi, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione ed alla destinazione del risultato di esercizio si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Destinazione del risultato di esercizio (art. 2427, punto 22-septies Codice Civile)

Signor Azionista,

nel presente Bilancio che viene sottoposto alla approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Poligrafico per il 2017 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2018.

In particolare, è stato dato conto dei considerevoli piani di investimento che l'azienda dovrà sostenere per importanti progetti a livello di "sistema-paese" (documenti di riconoscimento, sistemi di anti contraffazione, banche dati sensibili) e dei potenziali profili di rischio.

Il bilancio di esercizio 2017 si chiude con un risultato netto positivo di euro 49.764.920, al centesimo di euro 49.764.919,74 che si propone di destinare:

- riserva legale 5% pari ad euro 2.488.245,99
- utili portati a nuovo euro 47.276.673,75.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DEL DIRIGENTE
PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

I sottoscritti Paolo Aielli e Raffaele Zappa, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto sociale, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Al riguardo si rappresenta che:

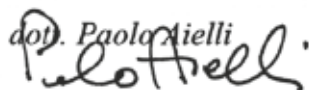
- nel corso dell'anno sono proseguite le attività di rivisitazione dei processi e delle procedure amministrative e contabili, nonché della verifica di alcuni documenti contabili;
- le procedure in essere, rappresentate anche da prassi consolidate, costituiscono un sistema di controllo sufficiente a permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo Statuto.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

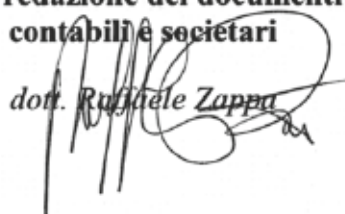
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile integrate, ove possibile, dai Principi Contabili suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Roma 28 marzo 2018

L'Amministratore Delegato

dot. Paolo Aielli


**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

dot. Raffaele Zappa


PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA



Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 05/05/2017 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la



liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31/12/2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2018

EY S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

Al Socio Unico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
sede legale in Roma, via Salaria n. 691

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 marzo 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio di esercizio, completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;

La società, per l'esercizio 2017 non ha predisposto il bilancio consolidato, ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legislativo 127/91 lettera c) e d), in quanto ha ritenuto che le società controllate individualmente e nel loro insieme, siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo ha subito modifiche coerentemente con le linee strategiche definite nel Piano Industriale;
- si registra un aumento del numero dei dipendenti in linea con quanto previsto dal Piano Industriale aziendale, così come è in aumento il costo del lavoro a seguito della crescita del numero di risorse mediamente a disposizione dell'azienda. Le iniziative gestionali volte alla razionalizzazione e rinnovamento degli organici, turnover del personale con risorse giovani, hanno in parte compensato tale aumento.

- è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio Sindacale sono stati svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente in merito a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. alle quali è stato invitato il Magistrato della Corte dei Conti incaricato del controllo ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

L'attività di vigilanza è stata condotta anche attraverso:

- la partecipazione alle Assemblee dei soci;
- la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- incontri con la società di revisione Ernst & Young;
- incontri con lo Studio di consulenza fiscale;
- incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con i responsabili della trasparenza e dell'anticorruzione;
- analisi della documentazione aziendale;
- specifiche audizioni con i dirigenti delle principali Direzioni aziendali per ottenere le notizie necessarie a vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile e della sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione; nel complesso è stata dedicata specifica attenzione all'adeguatezza e all'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi (SCIGR).

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione con maggiore frequenza rispetto al minimo di 3 mesi fissato dallo Statuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il Collegio ha quindi periodicamente vigilato:

- sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- sul sistema applicato di separazione contabile, così come prevista dal D. Lgs. 11 novembre 2003, n. 333. La società ha redatto il conto economico riclassificato (riportato nella Relazione sulla Gestione) ripartito

per attività a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni ed attività svolte "per il mercato", al fine di esporre sinteticamente i valori di pertinenza di tali attività;

- sulla politica adottata dalla società in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile così come previsto dall'articolo 4 del DM 166/2013, con l'emissione dei previsti pareri;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio è stato chiamato a rilasciare pareri previsti dalla legge, in relazione all'art. 2389 co. 3, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, in materia di bilancio di esercizio, così come modificato dal Decreto legislativo n. 139/05, in attuazione della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato in nota integrativa;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità e/o violazioni del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si riportano di seguito le principali risultanze desumibili dal bilancio di esercizio in oggetto, arrotondate al milione di euro:

STATO PATRIMONIALE (euro milioni)	31.12.2017	31.12.2016	VARIANZI
ATTIVO			
Crediti per versamenti da ricevere	66	98	(32)
Immobilizzazioni	186	177	9
Circolante	1.226	1.420	(194)
Ratei e risconti	8	5	3
Totale Attivo	1.486	1.663	(214)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	563	550	13
Fondi per rischi ed oneri	158	158	0
T.F.R.	21	24	(3)
Debiti	742	965	(223)
Ratei e risconti	2	3	(1)
Totale Passivo e Netto	1.486	1.663	(214)

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO (euro milioni)	2017	2016	VARIANZI
Valore della produzione	395	363	32
Costi della produzione	(325)	(302)	(23)
Differenza	70	61	9
Proventi ed oneri finanziari	5	7	(2)
Risultato prima delle imposte	75	68	7
Imposte sul reddito di esercizio	(25)	(29)	4
Risultato dell'esercizio	50	39	11

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con riferimento al Bilancio 2017 hanno attestato:
- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio nel corso dell'esercizio 2017;
- la rispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la sua idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e della situazione della Società compresi i principali rischi cui è esposta.
- la revisione legale è affidata alla società Ernst & Young S.p.A., che ha predisposto la relazione per il bilancio di esercizio. Tale relazione esprime un giudizio positivo in quanto non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio;
- il Collegio Sindacale precisa inoltre che, da parte della società incaricata della revisione legale non sono pervenute osservazioni ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 260, né comunicazioni in merito a carenze del controllo interno ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 265;
- il Collegio Sindacale prende atto che la Società è tenuta al deposito presso il Registro delle Imprese del bilancio di esercizio completo di Nota Integrativa secondo le specifiche tecniche XBRL.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, risulta essere positivo per euro 49.764.919,74

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

In merito alla proposta di destinazione dell'Utile di esercizio, come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella parte finale della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare.

Roma, 13 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

**Al Socio Unico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
sede legale in Roma, via Salaria n. 691**

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso
al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. - integrazione

Il Collegio Sindacale ha acquisito, da parte della società, il prospetto dimostrativo del calcolo del rispetto degli obiettivi di funzionamento, affidati ad IPZS s.p.a. dall'azionista unico, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 175/2016. Pertanto, ad integrazione della relazione al bilancio d'esercizio per il 2017, attesta il rispetto dell'obiettivo di cui alla nota MEF – DT n. 55108 dell'11/7/2017.

Roma, 24 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE



PAGINA BIANCA



180150068030